

**PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE
RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO (D.M. 1152/ric del 27/12/2011)**

**PROGETTO DI UNA UNITÀ DI RICERCA - MODELLO B
Anno 2010-2011 - prot. 2010EW2YFL_001**

1 - Area Scientifico-disciplinare

11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 88% *

12: Scienze giuridiche 12%

* Area prescelta ai fini della valutazione

2 - Coordinatore Scientifico

ALICI LUIGINO

Professore Ordinario

Università degli Studi di MACERATA

Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Dipartimento di FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

3 - Responsabile dell'Unità di Ricerca

ALICI
(Cognome)

LUIGINO
(Nome)

Professore Ordinario
(Qualifica)

14/03/1950
(Data di nascita)

LCALGN50C14E208Y
(Codice fiscale)

Università degli Studi di MACERATA
(Università/Ente)

Dipartimento di FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
(Dipartimento)

07332584311
(telefono)

07332584333
(fax)

alici@unimc.it
(E-mail)

4 - Curriculum scientifico

Testo italiano

1. Studi e titoli accademici

Luigi Alici (Grottazzolina, 1950) consegue nel 1969 il Diploma di Maturità Classica (Liceo Ginnasio "A. Caro", Fermo) e nel 1973 la laurea in Filosofia (Università di Perugia).

Consegue per tre anni consecutivi una borsa di studio dell'Istituto italo-tedesco di Merano per soggiorni di studio in Germania (Universität Regensburg), dove segue corsi di lingua e svolge attività di ricerca. Partecipa con una comunicazione ai seguenti congressi internazionali: VI. Internationaler Kongress für Mittelalterliche Philosophie (Bonn, 1977); VII. Congrès international de philosophie médiévale (Louvain-la-Neuve, 1982).

È assistente incaricato (1973-1980), ricercatore confermato (1980-1988), professore associato di Filosofia Morale (1988-1995) presso l'Università di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia.

Dal 1995 è professore ordinario di Filosofia morale presso l'Università di Macerata, Facoltà di Lettere e Filosofia, dove tiene anche corsi di Filosofia della storia, Etica e antropologia, Bioetica.

2. Linea di ricerca

L'attività di ricerca si sviluppa a partire da una rilettura del pensiero agostiniano, condotta alla luce di alcune istanze della filosofia contemporanea, orientandosi gradualmente verso la focalizzazione del rapporto tra interiorità e intenzionalità, comunicazione e azione, con particolare e crescente attenzione alle tematiche dell'identità personale e del nesso tra relazionalità, reciprocità e legami, esaminate sotto il profilo della loro rilevanza morale.

L'originaria linea di ricerca sviluppa, a partire dalla tesi di laurea ("Il tempo nell'interiorità agostiniana"), un duplice percorso di approfondimento del pensiero di Agostino: sul piano di uno studio rigoroso delle fonti si delinea un lungo confronto con l'opera dell'Ipponate, che approda a varie edizioni e traduzioni (De civitate Dei, 1984 e successive edizioni; De doctrina christiana, 1989; Confessiones, 1992; Enchiridion, 2001; De divinatione daemonum, 1995; De natura boni, 1997); sul piano critico, il tentativo di ripensare la nozione di interiorità in dialogo con il pensiero contemporaneo (Wittgenstein in particolare) conduce a un approfondimento intorno al nesso linguaggio-interiorità (Il linguaggio come segno e come testimonianza. Una rilettura di Agostino, 1976) e a uno studio più ampio intorno alla genesi interiore dell'intersoggettività (L'altro nell'io. In dialogo con Agostino, 1999).

Su questa linea si collocano anche numerosi saggi e, più in generale, un'attività di collaborazione con istituzioni di ricerca e riviste specializzate, italiane ("Nuova

Biblioteca Agostiniana", Roma) e straniera (Institut d'Études Agustinienes, Paris; Augustinus Lexikon, Würzburg; Villanova University, USA). Nell'ambito del "Centro di Studi Agostiniani" il sottoscritto promuove e coordina un'ampia attività di ricerca, che si concentra attorno ad alcuni cicli tematici fondamentali, collaborando alla organizzazione di convegni e seminari, e alla curatela degli atti (Interiorità e intenzionalità, 3 voll., 1990-1993; Il mistero del male e la libertà possibile, 4 voll., 1994-1997; Agostino nella filosofia del Novecento, 4 voll., 2000-2004; La filosofia come dialogo, 2 voll., 2005, 2010). In quest'ambito collabora con A. Pieretti all'edizione italiana, riveduta e ampliata, di un dizionario agostiniano (Agostino. Dizionario enciclopedico, 2007), frutto di una cooperazione fra il prof. Allan D. Fitzgerald (Villanova University) e la prof.ssa M.-A. Vannier (Université de Lorraine).

L'individuazione di alcuni nodi fondamentali del pensiero agostiniano rappresenta il background per una ulteriore linea di ricerca, che attraversa il pensiero contemporaneo, misurandosi con le implicazioni etico-epistemologiche della "svolta linguistica" (Il pensiero del Novecento, in coll. con D. Bonifazi, 1982 e successive edizioni), intercetta il tema agostiniano della temporalità (Tempo e storia. Il "divenire" nella filosofia del '900, 1978), raccoglie la sfida della teoria degli atti linguistici, valorizzandone la rilevanza pragmatica e comunicativa (Il valore della parola. La teoria degli "Speech Acts" tra scienza del linguaggio e filosofia dell'azione, Porziuncola, Assisi 1984). Questo percorso confluisce in una monografia che pone l'atto morale dinanzi allo scarto tra il presente e l'ulteriore, assunto come paradigma di una condizione umana intersoggettivamente connotata (Presenza e ulteriorità, 1992). Il tentativo di riprendere questo tema sotto il profilo della rilevanza etico-religiosa dà vita ad alcune opere caratterizzate da un "genere letterario" non strettamente accademico (cfr. in particolare Cielo di plastica. L'eclisse dell'infinito nell'epoca delle idolatrie, 2009, Premio "Capri - San Michele").

Gli sviluppi più recenti della ricerca si concentrano sui temi della relazione intersoggettiva, di cui viene esplorata la pertinenza antropologica e la rilevanza etica. Partendo da una ricerca intorno al rapporto tra azione e intenzione, come linea di frontiera fra mondo interiore ed esteriore (Azione e persona: le radici della prassi, 2002), l'attenzione si sposta sullo statuto della relazione intersoggettiva, di cui per un verso si riconosce la rilevanza antropologicamente costitutiva e per altro verso se ne analizza la progressiva contrazione sul piano delle concrete dinamiche storico-sociali. Prende corpo, in tale prospettiva, un confronto tra un modello relazionale di tipo duale e un modello triadico, aperto alla "terza persona", di cui si riconoscono le potenzialità inclusive sul piano intersoggettivo, la capacità di legittimare una dialettica di amore e giustizia sul piano etico e l'apertura alla centralità strategica della mediazione istituzionale. L'approfondimento di tale linea tematica, esplorata in una prima opera dal carattere stilisticamente sperimentale (Il terzo escluso, 2004), è affidato a due progetti di ricerca, i cui risultati principali sono pubblicati in due opere collettanee: la prima tematizza la figura della "reciprocità asimmetrica", che si esprime storicamente come legame comunitario, mediazione istituzionale, ethos condiviso (Forme della reciprocità. Comunità, istituzioni, ethos, 2004); la seconda ricerca un legame fra l'orizzontalità delle forme storiche della convivenza e la verticalità del bene che accomuna (Forme del bene condiviso, 2007). Una serie di saggi integrano questo percorso, cercando di approfondirne le implicazioni sul piano della convivenza (Bene comune e laicità, 2008), le valenze etiche (Amare e legarsi. Il paradosso della reciprocità, 2010) e il complesso rapporto tra filosofia, religioni e culture (Unità e pluralità del vero: filosofia, religioni, culture, 2011).

Il tema della relazionalità viene ripreso e sviluppato secondo un approccio particolarmente attento alle implicazioni bioetiche, ispirando una ricerca intorno ai fondamenti di un'etica della cura intesa come forma originaria di reciprocità responsabile e asimmetrica, entro la quale ricondurre anche la specificità della prestazione terapeutica. A tale scopo il sottoscritto promuove un ciclo di "Colloqui di etica" e ne cura la pubblicazione degli atti (La felicità e il dolore. Verso un'etica della cura, 2010; Il dolore e la speranza. Cura della responsabilità, responsabilità della cura, 2011; Prossimità difficile. La cura tra compassione e competenza, in corso di stampa). Queste linee di ricerca confluiscono infine in uno studio organico intorno allo statuto della filosofia morale, sviluppato in tre sezioni: una riflessione tematica, articolata sul rapporto tra vita morale e filosofia morale; una ricostruzione storica, dal pensiero antico a quello contemporaneo; una enucleazione di nodi critici emergenti nel rapporto fra etica fondamentale ed etica applicata (Filosofia morale, 2011).

3. Responsabilità scientifiche e didattiche

3.1 Luigi Alici è responsabile di progetti di ricerca finanziati dall'Università di Macerata; presso la medesima Università partecipa a progetti di ricerca Prin (1997, 1998, 2001, 2004, 2007), nell'unità locale coordinata dal prof. Francesco Totaro.

Partecipa al "Project on the History of Care", diretto dal Prof. T. Reich Warren (Georgetown University, Washington) con un "Research Report" sul tema "Care for the enemy, between love and justice" (2002).

Coordina due progetti di ricerca, finanziati dall'Istituto "Veritatis Splendor" di Bologna, ("Comunità, ethos, istituzioni: le forme della mediazione intersoggettiva", 2002-2003; "Forme storiche del bene condiviso: virtù, pratiche di vita, istituzioni", 2005-2006), curando la pubblicazione degli atti.

3.2 Concorre, insieme al Prof. A. Pieretti (Università di Perugia) e R. Piccolomini (Direttore "Nuova Biblioteca Agostiniana"), alla nascita e alla direzione del "Centro di Studi Agostiniani" (1988), promuovendo cicli di seminari specialistici e curando la pubblicazione degli atti.

È professore a contratto di Filosofia teoretica presso la LUMSA di Roma (1998-2004).

È presidente del Corso di laurea in Filosofia (Università di Macerata, 1997-2001)

È coordinatore del dottorato di ricerca in "Philosophy and Theory of Human Sciences" (Università di Macerata, 2008-2012).

3.3 Incarichi scientifici:

Direttore della Collana "Le ragioni del bene", San Paolo, Cinisello Balsamo (1997-2003)

Direttore della Rivista "Dialoghi", FAA, Roma (2001-2005) e successivamente membro del Comitato di direzione

Membro della Giunta del "Centro studi filosofici di Gallarate" (2008-2010)

Membro del Consiglio scientifico dell'Istituto per lo studio dei problemi sociali e politici "Vittorio Bachelet" (Roma)

Socio collaboratore dell'Institut International "J. Maritain"

Membro del Consiglio scientifico del "Centro di Etica Generale e Applicata" (Pavia)

Membro del Consiglio Direttivo del Centro interuniversitario per gli studi sull'etica (Università Ca' Foscari, Venezia).

Membro del Comitato di Direzione di "Medicina e Morale. Rivista internazionale di Bioetica" (Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", Roma)

Membro del Comitato scientifico della Collana "Filosofia morale" (Vita e Pensiero, Milano)

Membro del Comitato scientifico di "Hermeneutica" (Morcelliana, Urbino)

Membro del Comitato scientifico della rivista "Idee" (Milella, Lecce).

Direttore della Collana "Saggi", sezione di Filosofia (La Scuola Editrice, Brescia).

Direttore della Collana "Percorsi di etica" (Aracne editrice, Roma).

4. Convegni e seminari

Oltre a conferenze, lezioni e cicli di lezioni, è invitato a tenere una relazione nell'ambito dei seguenti convegni e seminari:

Il valore del tempo: interiorità, esistenza, memoria, ("Heidegger: l'esistenza tra tempo ed eternità", Biblioteca Pro Civitate Christiana, Assisi 19-23.XI.1986)

Fede e storia nel "De civitate Dei": la "civitas peregrina", ("Jornadas Agustinianas", Madrid, 22-24.IV.1988)

Regno della grazia e Regno dei fini: da Leibniz a Kant ("Il Regno dei fini" in Kant", Istituto Italiano per gli Studi Filosofi, Napoli, 9-10.II.1990)

Interiorità e speranza ("Interiorità e intenzionalità nel De civitate Dei", III Seminario internazionale di Studi Agostiniani, Perugia, 14-15.XI.1990)

La morte e il tempo: esperienza del limite e orizzonte della responsabilità ("Il tempo della morte", Centro studi filosofici di Gallarate, Padova 8-10.IX.1992);

La morte, il male e le ragioni della speranza. Una rilettura di Agostino ("La domanda di Giobbe e la razionalità sconfitta", Università di Trento, Trento 25-26.XI.1992)

Esodo e ricerca di senso ("L'altro, l'estraneo, la persona. Condizione ontologica, tipologia morale, intenzionalità politica", II Università, Roma 20-22.X.1994)

L'amicizia in S. Agostino ("Il concetto di amicizia nella storia della cultura europea", XXII convegno internazionale di studi italo-tedeschi, Merano 9-11.V.1994)

Uomo, "ethos", educazione: una prospettiva di antropologia filosofica ("Uomo 'ethos' educazione", XXXIV Convegno di Scholé, Brescia 12-13.IX.1995)

Agostino e il futuro dell'interiorità ("Sant'Agostino e il destino dell'Occidente", Università Ca' Foscari, Venezia 2-4.V.1996)

"Nec aditum nec exitum inveniunt": tempo e creazione in Agostino ("Che cos'è il tempo?", Convegno Internazionale, Università Ca' Foscari, Venezia 23-26.X.1996)

Letture del De natura boni di Agostino ("Lectio Augustini", Università di Pavia, 24.IV.1998)

Bioetica e filosofia: problemi e prospettive per l'università italiana ("Bioetica ed educazione", Università cattolica, Facoltà di Medicina, Roma, 20.I.2000)

L'identità smarrita. Percorsi dell'individualità nella filosofia contemporanea ("Interpretazione e individualità", XXI Colloquio sulla interpretazione, Università di Macerata, 26-27.III.2001)

Etica ed eutanasia: l'orizzonte della responsabilità ("Eutanasia ed etica del morire", Università di Messina, Messina, 13-14.IX.2001)

Il corpo tra vincoli e opzioni: alle radici della responsabilità ("Nuove forme di rilevanza giuridica del corpo umano", Università di Roma "Tor Vergata", LUMSA, Roma, 10-12.I.2002)

Segno e Parola in Agostino: attualità e prospettive ("Hieros. La Rivelazione. Segno, Parola, Gesto", Pontificia Università Lateranense, Università di Roma Tor Vergata, Università di Roma Tre, Roma, 20.II.2002)

Essere, agire, patire: l'anomalia della finitezza ("Homo patiens. Prospettive sulla sofferenza umana", Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 11-12.IV.2002)

De agone christiano ("Lectio Augustini", XXXVI Settimana Agostiniana Pavese, Pavia, 23.IV.2002)

Sull'eventualità del bene: sfide e prospettive ("Libertà, giustizia e bene nel pensiero del '900", Convegno Nazionale, Venezia, 30.V-1.VI.2002)

Le Confessioni di Agostino e la scoperta dell'io ("«In quella parte del libro de la mia memoria». Verità e finzioni dell'«io» autobiografico", Fondazione Cini, Venezia, 9-26.VII.2002)

Il fragile e il prezioso: l'enigma della morte e la sfida dell'eutanasia ("Problemi emergenti in bioetica: eutanasia, sperimentazione clinica", Congresso Società Italiana per la Bioetica e i Comitati Etici, Università cattolica, Milano, 15.XI.2002)

Istanze etiche nell'itinerario speculativo di Wittgenstein ("Ludwig Wittgenstein tra scienza e mistica", Biblioteca Pro civitate christiana, Assisi, 22-23.XI.2002)

Caritas e amicizia sociale in Agostino (Seminario Dottorato di ricerca in "Etica e Antropologia. Storia e fondazione", Università di Lecce, 20.XII.2002)

La coscienza tra intenzionalità e sfondo in John R. Searle ("Mente e corpo nella filosofia del Novecento: una difficile eredità", Dipartimento di Scienze Filosofiche, Università di Perugia, 10.IV.2003)

Scienza ed etica: quale rapporto? ("Filosofia e Scienza nella società tecnologica", Società Filosofica Italiana, Ancona, 25-27.IV.2003)

Orizzonti della libertà. Taylor e l'eredità del moderno ("La libertà difficile", Dipartimento di Filosofia, Università di Roma Tre, 12-13.VI.2003)
Il corpo, l'anima, la persona ("L'uomo, la cultura e la medicina", Centro Internazionale Alti Studi Universitari, Fasano, 25-26.VI.2004)
Etica e medicina ("Scienze Umane in Medicina", Seminario Nazionale di Studio, Fermo, 17-18.IX.2004)
Agostino filosofo ieri e oggi. Pace nella civitas ("Universalità cristiana e pluralismo delle culture", Università di Roma "La Sapienza", Roma 10-11.XI.2004)
La città e il bene. Una rilettura di Agostino (Seminario Dottorato di Filosofia, Università Piemonte orientale, 1.II.2005)
L'altro, il prossimo, l'estraneo. Alle radici dell'etica contemporanea (Seminario Dottorato di Filosofia, Università di Chieti, 3.III.2005)
L'énigme de l'origine et la genèse du sens ("Saint Augustin et la Bible", Colloque International, Centre de Recherche en Théologie de l'Université de Metz, 7-8.IV.2005)
Etica e intelligenza in prospettiva cristiana ("Etica e forme di vita", Convegno Nazionale, Università Ca' Foscari, Venezia, 27-28.X.2005)
La reciprocità mancata. Il noi come origine e come compito ("Il destino dell'Europa. L'anima europea e le sue ambiguità", Fondazione Sublancense, Subiaco, 8-10.VII.2005)
Convivenza civile: una prospettiva filosofico-culturale ("Convivenza civile e nuovo impegno pedagogico", XLV Convegno di Scholé, Brescia, 5-6.IX.2006)
La reciprocità nella prospettiva etica ("Le sfide dell'etica", Biblioteca Pro Civitate Christiana, Assisi, 23-26.IX.2006)
Le bien commun aujourd'hui entre éthique publique et vie privée ("Living in Truth. A Conceptual Framework for a Wisdom Society and the European Construction", Babes-Bolyai University, Cluj-Napoca, 9-12. IX.2007)
Educhiamo(c) al bene che forma e che accomuna ("Il bene comune oggi: un impegno che viene da lontano", XLV Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, Pistoia-Pisa, 18-21.X.2007)
Natura e persona: nuovi orizzonti della responsabilità ("Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia", VI° Simposio europeo dei docenti universitari, Roma, 5-8.VI.2008)
Fragilità e persona: per un'etica della corresponsabilità e della cura ("Le sfide del 'prendersi cura'. Etica, diritto e deontologia nell'assistenza al malato grave", Università di Macerata, Macerata, 24.X.2008)
Del soggetto e dell'essere. Interiorità e trascendenza ("Le vie dell'interiorità", Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, 21.V.2009)
"Ea quae obscura sunt aperienda". Parola e Scrittura in Agostino ("Teologia e Scrittura. Attestazione e interpretazioni", XXI Congresso nazionale Associazione Teologica Italiana, Corato-Castel del Monte, 7-11.IX.2009)
The violence of idolatry and peaceful coexistence. The current relevance of "De civitate Dei" ("Reconsiderations III. A Conference on the thought and legacy of Augustine of Hippo", Villanova University, Villanova (USA), 17-19.IX.2009)
Il futuro dell'università in un mondo che cambia ("Lectio magistralis", Inaugurazione dell'anno accademico, Università NSBC, Tirana, 7.XII.2009)
Ada Lamacchia, da Agostino a Emmanuel Mounier ("Ada Lamacchia e i suoi Autori", Dipartimento di Scienze Filosofiche, Università di Bari, 11.XII.2009)
Bene comune e laicità nell'epoca delle idolatrie ("Libertà e laicità", Dipartimento di Filosofia e Scienze sociali, Università di Lecce, 11-13.II.2010)
La città e la legge. "Populus" e "concors communio" in Agostino (Dottorato di ricerca in "Storia delle dottrine politiche e Filosofia della politica", Dipartimento di Studi Politici, Università di Roma "Sapienza", 18.III.2010)
Reciprocità inclusiva: il paradosso del terzo (Dipartimento di Filosofia e teoria delle scienze, Università "Ca' Foscari", Venezia, 21.IV.2010)
Differenza e reciprocità: il legame che accomuna ("Etica dell'umano e spirito del capitalismo. Le illusioni del capitalismo tecno-nichilista", Giornate di Dialogo di Filosofia politica, Università di Macerata 19-20.X.2010)
Natura e persona: le sfide dell'animalismo e dell'ambientalismo ("Natura e cultura. Legge naturale e sviluppo culturale", 50° Seminario Filosofia, Biblioteca Pro Civitate Christiana, Assisi, 25-28.XI.2010)
"Interrogatio mea, intentio mea": le mouvement de la pensée agustinienne ("Augustin philosophe et prédicateur", Hommage à Goulven Madec, Institut d'Études Agustinienes, Paris, 8-9.IX.2011)
Differenza senza Differenza: la questione dell'idolatria nell'epoca postsecolare ("Nuovi ateismi e antiche idolatrie", XVIII Seminario urinate, Università di Urbino, Urbino 16-17.IX.2011)
Agostino e l'interiorizzazione del conflitto: tra deprivato e depravato ("I conflitti religiosi nella scena pubblica. II. La polemica con i Manichei", Centro Studi Agostiniani, Tolentino, 29-30.IX.2011)
Temporalità e finitudine: gioia della nascita, nascita della gioia ("E. Falque. Genesi di un trittico", Giornata di studio, Pontificia Università Gregoriana, Institut Français, Università di Macerata, Roma 15 dicembre 2011)
Tra universitas e multiversity. Dove comincia il futuro (Prolusione, Inaugurazione dell'anno accademico, Università di Macerata, 22 febbraio 2012).

Testo inglese

1. Studies and Academic Titles

Luigi Alici (Grottazzolina, 1950) graduated from Classics High School Diploma (Liceo Ginnasio "A. Caro", Fermo) and earned a degree in Philosophy in 1973 (University of Perugia).

For three consecutive years he received scholarships from the Italian-German Institute of Merano for research stays in Germany (Universität Regensburg), where he attended German language courses and carried out research activities. Furthermore, he presented a paper in two international conferences, the VI Internationaler Kongress für Mittelalterliche Philosophie (Bonn, 1977), and the VII Congrès international de philosophie médiévale (Louvain-la-Neuve, 1982).

He served as Research Fellow (1973-1980), Permanent Researcher (1980-1988), and Associate Professor of Moral Philosophy (1988-1995) at the University of Perugia, Faculty of Philosophy and Human Sciences.

Since 1995 he has worked as Full Professor of Moral Philosophy at the University of Macerata, Department of Philosophy and Human Sciences. He also gives lectures in Philosophy of History, Ethics and Anthropology, Bioethics.

2. Research Fields

His research activity arises from a re-reading of St. Augustine's thought, carried out on the basis of some contemporary philosophical issues. In particular, his interests focus on the relationship between interiority and intentionality, communication and action, with increasing attention to some topics such as the connection between personal identity, relationality, reciprocity and affective ties, examined from a moral viewpoint.

Since his graduation thesis ("Il tempo nell'interiorità agostiniana"), his original research line has delved into a dual examination of Augustinian thought: on one side, he engages in rigorous study of Augustine's texts, the fruit of which is seen in various editions and translations (De civitate Dei, 1984 and following editions; De doctrina christiana, 1989; Confessiones, 1992; Enchiridion, 2001; De divinazione daemonum, 1995; De natura boni, 1997); on the other side, from a critical standpoint, he tries to rethink the notion of interiority through the lens of some contemporary philosophical issues and authors, of particular note, Wittgenstein. This path has led him to an in-depth study of the close connection between language and interiority (Il linguaggio come segno e come testimonianza. Una rilettura di Agostino, 1976) and to a wider elaboration concerning the interior origins of intersubjectivity (L'altro nell'io. In dialogo con Agostino, 1999).

Throughout this course of research, he has written many essays and, more widely, has initiated fruitful collaborations with many international research institutes and specialized academic Italian ("Nuova Biblioteca Agostiniana", Rome) and international journals (Institut d'Études Agustinienes, Paris; Augustinus Lexikon, Würzburg; Villanova University, USA). Within the "Centro di Studi Agostiniani" he promotes and coordinates broad research activity organized according to some clusters of theoretical issues. Moreover, he actively contributes to the organization of conferences, seminars and proceedings of which he has also served as editor (Interiorità e intenzionalità, 3 voll., 1990-1993; Il mistero del male e la libertà possibile, 4 voll., 1994-1997; Agostino nella filosofia del Novecento, 4 voll., 2000-2004; La filosofia come dialogo, 2 voll., 2005, 2010). On this theme, he has contributed, together with Antonio Pieretti, to the Italian (revised and expanded) edition of an Augustinian dictionary, which, in its turn, was the result of a fruitful cooperation between Professor Allan D. Fitzgerald (Villanova University) and Professor M.-A. Vannier (Université de Lorraine).

The specification of some key-concepts of Augustine's thought constitutes the background of another research line, which goes through contemporary philosophical thought, tackles some ethical-epistemological implications of the "linguistic turn" (Il pensiero del Novecento, with D. Bonifazi, 1982 and following editions), meets the Augustinian theme of temporality (Tempo e storia. Il "divenire" nella filosofia del '900, 1978), and takes up the challenge of the speech acts theory, enhancing its pragmatic and communicative extent (Il valore della parola. La teoria degli "Speech Acts" tra scienza del linguaggio e filosofia dell'azione, Porziuncola, Assisi 1984).

The main outcome of this cluster of studies was a research monograph which places the moral act in the space between present time and transcendence, assuming the concept of transcendence as a paradigm of an intersubjectively connoted human condition (Presenza e ulteriorità, 1992). The attempt to re-read this theme from an ethical-religious viewpoint gave rise to some works whose style is not strictly academic (see in particular Cielo di plastica. L'eclisse dell'infinito nell'epoca delle idolatrie, 2009, winner of the "Capri - San Michele" Award).

The most recent developments of his research focus on the theme of intersubjective relations, which are explored according to their anthropological coherence and ethical extent. Starting from inquiry into the close connection between action and intention as a border line between interior and exterior world (Azione e persona: le radici della prassi, 2002), his attention gradually moved to the status of the intersubjective relation: on one side, interpersonal relations are recognised as anthropologically constitutive; on the other side, they are analyzed on a historical and concrete level, which outlines a progressive reduction of the depth of the ties. From such a standpoint, he establishes a comparison between a relational model which could be defined as "dual" and a "triadic" model, opened to the "third person". He has defined some salient characteristics of the latter model: firstly, a strong potential for inclusiveness on an intersubjective level; secondly, the capacity to legitimize a dialectic between love and justice; thirdly, openness to the strategic centrality of institutional mediations.

The in-depth examination of such themes was firstly explored in a stylistically experimental work (Il terzo escluso, 2004) and then pursued further through two research projects, the main outcomes of which were published in two anthologies: the first one coined the notion of "asymmetrical reciprocity", which expresses itself

on a historical level through the figures of communitarian tie, institutional mediation, and shared ethos (Forme della reciprocità. Comunità, istituzioni, ethos, 2004); the second one tried to find a connection between the horizontal level of the historical forms of living together and the uprightness of the good which is in common and produces commonality (Forme del bene condiviso, 2007). A series of essays completed this research path, seeking to illustrate its implications on a socio-political level (Bene comune e laicità, 2008) and an ethical level (Amare e legarsi. Il paradosso della reciprocità, 2010) and to grasp the many-sided relations among philosophy, religions, and cultures (Unità e pluralità del vero: filosofia, religioni, culture, 2011).

Furthermore, he also developed the topic of relationality from a bioethical viewpoint, which has inspired research on the foundations of an ethics of care, meant as original form of responsive and asymmetric reciprocity, in which even the specificity of some therapeutic performances could be included. In order to reach this goal, he is promoting a series of "Colloqui di etica", and is also the editor of the published proceedings (La felicità e il dolore. Verso un'etica della cura, 2010; Il dolore e la speranza. Cura della responsabilità, responsabilità della cura, 2011; Prossimità difficile. La cura tra compassione e competenza, in press). All these research lines merge into an organic work on the status of moral philosophy, developed through three sections: a thematic reflection that provides a picture of the relationship between moral life and moral philosophy; a historical reconstruction, which ranges from antiquity to contemporary age; and a theoretical inquiry concerning some problematic kernels arising from the relation between fundamental ethics and applied ethics (Filosofia morale, 2011).

3. Scientific and Didactic Responsibilities

3.1

Luigi Alici is responsible for some projects funded by the University of Macerata; he participates in many Prin research projects within the same university (1997, 1998, 2001, 2004, 2007), in the local unity coordinated by Professor Francesco Totaro.

He participates in the "Project on the History of Care", chaired by Professor T. Reich Warren (Georgetown University, Washington); within this project he is the author of a "Research Report" on the topic "Care for the enemy, between love and justice" (2002).

He is the coordinator of two research projects which have been funded by the "Veritatis Splendor" Institute of Bologna, ("Comunità, ethos, istituzioni: le forme della mediazione intersoggettiva", 2002-2003; "Forme storiche del bene condiviso: virtù, pratiche di vita, istituzioni", 2005-2006), and he is the editor of the published proceedings.

3.2

Together with Professor Antonio Pieretti (University of Perugia) and Remo Piccolomini (Director of "Nuova Biblioteca Agostiniana"), he contributed to establish and to chair the "Centro di Studi Agostiniani" (1988), also by promoting a series of specialized seminars and by being the editor of the published proceedings.

He is Visiting Professor of Theoretical Philosophy in LUMSA, Rome (1998-2004).

He is the Chair of the Degree Course in Philosophy (University of Macerata, 1997-2001).

He is the Coordinator of the PhD programme in "Philosophy and Theory of Human Sciences" (University of Macerata, 2008-2012).

3.3 Scientific Responsibilities:

Director of the series "Le ragioni del bene", San Paolo Publisher, Cinisello Balsamo (1997-2003).

Director of the quarterly review "Dialoghi", FAA, Rome (2001-2005) and afterwards member of the Managing Committee.

Member of the Committee of the "Centro studi filosofici di Gallarate" (2008-2010).

Member of the Scientific Council of the "Istituto per lo studio dei problemi sociali e politici 'Vittorio Bachelet'" (Rome).

He is an associate and collaborates with the Institut International "J. Maritain".

Member of the Scientific Council of the "Centro di Etica Generale e Applicata" (Pavia).

Member of the Direction Council of the "Centro interuniversitario per gli studi sull'etica" (Università Ca' Foscari, Venice).

Member of the Direction Committee of "Medicina e Morale. Rivista internazionale di Bioetica" (Faculty of Medicine and Surgery "A. Gemelli", Rome).

Member of the Scientific Committee of the Series "Filosofia morale" (Vita e Pensiero, Milan).

Member of the Scientific Committee of "Hermeneutica" (Morcelliana, Urbino).

Member of the Scientific Committee of the Quarterly Review "Idee" (Milella, Lecce).

Director of the Series "Saggi", section Filosofia (La Scuola Publisher, Brescia).

Director of the Series "Percorsi di etica" (Aracne Publisher, Rome).

4. Conferences and Seminars

In addition to conferences, lectures, and lecture series, he has given talks in the following congresses and seminars:

Fede e storia nel "De civitate Dei": la "civitas peregrina", ("Jornadas Agustinianas", Madrid, 22-24 April 1988).

Regno della grazia e Regno dei fini: da Leibniz a Kant ("Il Regno dei fini" in Kant", Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Naples, 9-10 February 1990).

Interiorità e speranza ("Interiorità e intenzionalità nel De civitate Dei", III Seminario internazionale di Studi Agostiniani, Perugia, 14-15 November 1990).

La morte e il tempo: esperienza del limite e orizzonte della responsabilità ("Il tempo della morte", Centro studi filosofici di Gallarate, Padova 8-10 September 1992).

La morte, il male e le ragioni della speranza. Una rilettura di Agostino ("La domanda di Giobbe e la razionalità sconfitta", University of Trento, Trento 25-26 November 1992).

Esodo e ricerca di senso ("L'altro, l'estraneo, la persona. Condizione ontologica, tipologia morale, intenzionalità politica", "Tor Vergata" University, Rome 20-22 October 1994).

L'amicizia in S. Agostino ("Il concetto di amicizia nella storia della cultura europea", XXII convegno internazionale di studi italo-tedeschi, Merano 9-11 May 1994).

Uomo, "ethos", educazione: una prospettiva di antropologia filosofica ("Uomo 'ethos' educazione", XXXIV Convegno di Scholé, Brescia 12-13 September 1995).

Agostino e il futuro dell'interiorità ("Sant'Agostino e il destino dell'Occidente", Ca' Foscari University, Venice 2-4 May 1996).

"Nec aditum nec exitum inveniunt": tempo e creazione in Agostino ("Che cos'è il tempo?", Convegno Internazionale, Ca' Foscari University, Venice 23-26 October 1996).

Letture del De natura boni di Agostino ("Lectio Augustini", University of Pavia, 24 April 1998).

Bioetica e filosofia: problemi e prospettive per l'università italiana ("Bioetica ed educazione", Catholic University, Faculty of Medicine, Rome, 20 January 2000).

L'identità smarrita. Percorsi dell'individualità nella filosofia contemporanea ("Interpretazione e individualità", XXI Colloquio sulla interpretazione, University of Macerata, 26-27 March 2001).

Etica ed eutanasia: l'orizzonte della responsabilità ("Eutanasia ed etica del morire", University of Messina, Messina, 13-14 September 2001).

Il corpo tra vincoli e opzioni: alle radici della responsabilità ("Nuove forme di rilevanza giuridica del corpo umano", "Tor Vergata" University, LUMSA, Rome, 10-12 January 2002).

Essere, agire, patire: l'anomalia della finitezza ("Homo patiens. Prospettive sulla sofferenza umana", Pontificia Università della Santa Croce, Rome, 11-12 April 2002).

De agone christiano ("Lectio Augustini", XXXVI Settimana Agostiniana Pavese, Pavia, 23 April 2002).

Sull'eventualità del bene: sfide e prospettive ("Libertà, giustizia e bene nel pensiero del '900", National Conference, Venice, 30 May -1 June 2002).

Le Confessioni di Agostino e la scoperta dell'io ("«In quella parte del libro de la mia memoria». Verità e finzioni dell'«io» autobiografico", Fondazione Cini, Venice, 9-26 July 2002).

Il fragile e il prezioso: l'enigma della morte e la sfida dell'eutanasia ("Problemi emergenti in bioetica: eutanasia, sperimentazione clinica", Congresso Società Italiana per la Bioetica e i Comitati Etici, Catholic University, Milan, 15 November 2002).

Istanze etiche nell'itinerario speculativo di Wittgenstein ("Ludwig Wittgenstein tra scienza e mistica", Biblioteca Pro civitate christiana, Assisi, 22-23 November 2002).

La coscienza tra intenzionalità e sfondo in John R. Searle ("Mente e corpo nella filosofia del Novecento: una difficile eredità", Department of Philosophical Sciences, University of Perugia, 10 April 2003).

Orizzonti della libertà. Taylor e l'eredità del moderno ("La libertà difficile", Dipartimento di Filosofia, University of Roma Tre, 12-13 June 2003).

Il corpo, l'anima, la persona ("L'uomo, la cultura e la medicina", Centro Internazionale Alti Studi Universitari, Fasano, 25-26 June 2004).

Etica e medicina ("Scienze Umane in Medicina", Seminario Nazionale di Studio, Fermo, 17-18 September 2004).

Agostino filosofo ieri e oggi. Pace nella civitas ("Universalità cristiana e pluralismo delle culture", "La Sapienza" University, Rome 10-11 November 2004).

L'altro, il prossimo, l'estraneo. Alle radici dell'etica contemporanea (Seminar within the PhD Programme in Philosophy, University of Chieti, 3 March 2005).

L'énigme de l'origine et la genèse du sens ("Saint Augustin et la Bible", Colloque International, Centre de Recherche en Théologie de l'Université de Metz, 7-8 March 2005).

Etica e intelligenza in prospettiva cristiana ("Etica e forme di vita", Convegno Nazionale, University Ca' Foscari, Venice, 27-28 October 2005).

La reciprocità mancata. Il noi come origine e come compito ("Il destino dell'Europa. L'anima europea e le sue ambiguità", Fondazione Sublacense, Subiaco, 8-10 July 2005).

Convivenza civile: una prospettiva filosofico-culturale ("Convivenza civile e nuovo impegno pedagogico", XLV Convegno di Scholé, Brescia, 5-6 September 2006).

La reciprocità nella prospettiva etica ("Le sfide dell'etica", Biblioteca Pro Civitate Christiana, Assisi, 23-26 September 2006).

Le bien commun aujourd'hui entre éthique publique et vie privée ("Living in Truth. A Conceptual Framework for a Wisdom Society and the European Construction",

Babes-Bolyai University, Cluj-Napoca, 9-12 September 2007).

Educhiamo(ci) al bene che forma e che accomuna ("Il bene comune oggi: un impegno che viene da lontano", XLV Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, Pistoia-Pisa, 18-21 October 2007).

Natura e persona: nuovi orizzonti della responsabilità ("Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia", VI Simposio europeo dei docenti universitari, Rome, 5-8 June 2008).

Fragilità e persona: per un'etica della corresponsabilità e della cura ("Le sfide del 'prendersi cura'. Etica, diritto e deontologia nell'assistenza al malato grave", University of Macerata, Macerata, 24 October 2008).

Del soggetto e dell'essere. Interiorità e trascendenza ("Le vie dell'interiorità", Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, 21 May 2009).

"Ea quae obscura sunt aperienda". Parola e Scrittura in Agostino ("Teologia e Scrittura. Attestazione e interpretazioni", XXI Congresso nazionale Associazione Teologica Italiana, Corato-Castel del Monte, 7-11 September 2009).

The Violence of Idolatry and Peaceful Coexistence. The Current Relevance of "De civitate Dei" ("Reconsiderations III. A Conference on the Thought and Legacy of Augustine of Hippo", Villanova University, Villanova (USA), 17-19 September 2009).

Il futuro dell'università in un mondo che cambia ("Lectio magistralis" at the official opening of the academic year 2009-2010, NSBC University, Tirana, 7 December 2009).

Ada Lamacchia, da Agostino a Emmanuel Mounier ("Ada Lamacchia e i suoi Autori", Department of Philosophical Sciences, University of Bari, 11 December 2009).

Bene comune e laicità nell'epoca delle idolatrie ("Libertà e laicità", Department of Philosophy and Social Sciences, University of Lecce, 11-13 February 2010).

La città e la legge. "Populus" e "concoro communio" in Agostino (PhD Programme in "History of Political Doctrines and Political Philosophy", Department of Political Studies, University "La Sapienza", Rome 18 March 2010).

Differenza e reciprocità: il legame che accomuna ("Etica dell'umano e spirito del capitalismo. Le illusioni del capitalismo tecno-nichilista", Giornate di Dialogo di Filosofia politica, University of Macerata 19-20 October 2010).

Natura e persona: le sfide dell'animalismo e dell'ambientalismo ("Natura e cultura. Legge naturale e sviluppo culturale", 50th Philosophy Seminar, Biblioteca Pro Civitate Christiana, Assisi, 25-28 November 2010).

"Interrogatio mea, intentio mea": le mouvement de la pensée agustinienne ("Augustin philosophe et prédicateur", Hommage à Goulven Madec, Institut d'Études Agustiniennes, Paris, 8-9 September 2011).

Differenze senza Differenza: la questione dell'idolatria nell'epoca postsecolare ("Nuovi ateismi e antiche idolatrie", XVIII Seminario urbinato, University of Urbino, Urbino 16-17 September 2011).

Agostino e l'interiorizzazione del conflitto: tra deprivatio e depravatio ("I conflitti religiosi nella scena pubblica. II. La polemica con i Manichei", Centro Studi Agostiniani, Tolentino, 29-30 September 2011).

Temporalità e finitudine: gioia della nascita, nascita della gioia ("E. Falque. Genesi di un tritico", Giornata di studio, Pontificia Università Gregoriana, Institut Français, University of Macerata, Rome, 15 December 2011).

Tra universitas e multiversity. Dove comincia il futuro (Prolusione, Inaugurazione dell'anno accademico, Università di Macerata, 22 febbraio 2012).

5 - Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile dell'Unità di Ricerca

1. ALICI L. (1999). L'altro nell'io. In dialogo con Agostino.. ROMA: Città Nuova, p. 1-335 (336), ISBN: 88-311-3408-6
2. ALICI L. (a cura di) (2002). Azione e persona: le radici della prassi.. Di AA.VV., MILANO: Vita e pensiero, p. 1-177 (178), ISBN: 88-343-0753-4
3. ALICI L. (2003). Corporeità, persona e vita morale. In: F. D'Agostino (a cura di). Corpo esibito, corpo violato, corpo venduto, corpo donato. Nuove forme di rilevanza giuridica del corpo umano. p. 1-27, MILANO: Giuffrè
4. ALICI L. (2003). L'eventualità del bene. In: Libertà, giustizia e bene in una società plurale.. Venezia, 30 maggio - 1 giugno 2002, MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 35-64, ISBN/ISSN: 88-343-0993-6
5. ALICI L. (2004). Il "noi" come origine e come compito. In: L. Alici (a cura di). Forme della reciprocità. Comunità, istituzioni, ethos. p. 11-61, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 88-15-10238-8
6. ALICI L. (a cura di) (2004). Forme della reciprocità. Comunità, istituzioni, ethos.. Di L. Alici, F. D'Agostino, E. Peroli, R. Gatti, P.-E. Chapel de la Pachevie, S. Ricotta, V. Gallucci, N. Genghini, D. Pagliacci., BOLOGNA: Il Mulino, p. 1-351, ISBN: 88-15-10238-8
7. ALICI L. (2004). Verso una nuova alleanza tra scienza ed etica.. In: G. Galeazzi, B.M. Ventura (a cura di). Filosofia e scienza nella società tecnologica. Alcune questioni epistemologiche, etiche e didattiche., p. 73-83, Milano: FranoAngeli
8. ALICI L., R. PICCOLOMINI, A. PIERETTI (a cura di) (2004). Storia e politica. Agostino nella filosofia del Novecento/4., Di A. Pieretti, F. Miano, M., Nicoletti, R. Gatti, F.P. Ciglia, G. Cunico, M.-A. Vannier, G. Dessì, N. Genghini, P. Miccoli, D. Pagliacci., ROMA: Città Nuova, p. 1-316, ISBN: 88-311-3413-2
9. ALICI L. (2004). Il terzo escluso. Cinisello Balsamo: San Paolo, p. 1-186, ISBN: 88-215-5117-2
10. ALICI L., R. PICCOLOMINI, A. PIERETTI (a cura di) (2005). La filosofia come dialogo. A confronto con Agostino.. Di G. Alliney, G. Catapano, P. Coda, G. Dotto, R. Ferri, J.-C. Freouille, G. Madec, L. Mauro, C. Moreschini, J.M. Rist, M.-A. Vannier, G. Visonà, P. Zanna., ROMA: Città Nuova, vol. 1, p. 1-326, ISBN: 88-311-3415-9
11. ALICI L., F. Totaro (a cura di) (2006). Filosofi per l'Europa. Differenze in dialogo. Di L. Alici, F. Totaro., MACERATA: Eum, p. 1-231, ISBN: 88-6056-005-5
12. ALICI L. (2007). Convivenza civile: una prospettiva filosofico-culturale.. In: A. Ferrari, L. Alici, G. Togon, G. Acone. AA.VV., Convivenza civile e nuovo impegno pedagogico, XLV Convegno di Scholè., p. 41-60, BRESCIA: La Scuola
13. ALICI L. (2007). La doppia articolazione del condividere. In: L. Alici (a cura di). Forme del bene condiviso, a cura di L. Alici., p. 9-37, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 978-88-15-11988-9
14. ALICI L. (a cura di) (2007). Forme del bene condiviso.. Di L. Alici, A. Pieretti, G. Grandi, R. Bertoldi, C. Danani, D. Pagliacci, V. Gallucci, E. Peroli, R. Gatti, G. Cotta, F. Mastrini, P. Grassi, N. Genghini., BOLOGNA: Il Mulino, p. 1-407, ISBN: 978-88-15-11988-9
15. ALICI L. (2008). L'énigme de l'origine et la genèse du sens. In: M.-A. Vannier, I. Bochet, L. Alici, E. Paoli, G. Nauroy, G. Remy. Saint Augustin et la Bible. p. 59-79, BERNA: Peter Lang, ISBN/ISSN: 9783039115907
16. ALICI L. (2008). Bene comune e laicità.. In: P. Donati (a cura di). Laicità: la ricerca dell'universale nelle differenze, a cura di P. Donati., p. 365-414, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 978-88-15-12636-8
17. ALICI L. (2009). Giustizia sociale e autenticità cristiana: una coerenza difficile.. COSMOPOLIS, vol. IV,1; p. 45-53, ISSN: 1828-6771
18. ALICI L. (2009). Le lieu d'Augustin: l'interpretation de Jen-Luc Marion.. REVUE DE MÉTAPHYSIQUE ET DE MORALE, vol. 3; p. 295-315, ISSN: 0035-1571
19. ALICI L. (2009). Reciprocità responsabile. Etica, linguaggio e comunicazione., NUOVA CIVILTÀ DELLE MACCHINE, vol. XXVII,4; p. 121-134, ISSN: 1970-9714
20. ALICI L. (2009). Individui senza virtù? Un'alternativa al narcisismo, in dialogo fra filosofia e scienze umane. In: A. ZUCZKOWSKI, I. BIANCHI (A CURA DI). L'analisi quantitativa dell'esperienza diretta. Festschrift in onore di Giuseppe Galli. p. 341-349, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 978-88-548-2916-9
21. ALICI L. (2009). Il nemico tra estraneità e prossimità. In: R. MANCINI, C. Canullo, S. Labate, U. Perone, L. Samonà, D. Verducci, M. Migliori, A. Fermani, L. Palpacelli, M. Bernardini, G. Dalmaso, E. De Dominicis, M. La Matina, S. Sorrentino, F. Mignini, G. Nicolaci, I. Poma, D. Pagliacci, U. Regina, F. Vercellone, G. Cusinato, P. De Vitiis, S. Borutti, L. Perissinotto, G. Alliney, O. Proietti, P. Capelle, S. Zucal, S. Ferretti, O. Aime, R. Caldaroni, F. Camera, G. Cunico, A. Fabris, P. Gilbert, D. Jervolino, G. Lingua, L. Alici, A. Arfelli Galli, F. Bi. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 581-601, MILANO: Vita e pensiero
22. ALICI L. (2010). The Violence of Idolatry and Peaceful Coexistence. The Current Relevance of civ. Dei. AUGUSTINIAN STUDIES, vol. 41,1; p. 203-218, ISSN: 0094-5323
23. ALICI L. (2010). Amare e legarsi. Il paradosso della reciprocità. PORTOGRUARO (VE): Edizioni Meudon, p. 1-67, ISBN: 978-88-904287-5-3
24. ALICI L. (a cura di) (2010). La felicità e il dolore. Verso un'etica della cura.. Di L. ALICI, R. Garaventa, L. Boella, M. Nicoletti, M. Reichlin, D. Pagliacci, P. Nicolini, C. Danani, M.L. Perri., ROMA: Aracne, vol. 1, p. 1-177, ISBN: 978-88-548-3425-5
25. ALICI L. (2011). Introduzione. ARCHIVIO DI FILOSOFIA, vol. XVIII, 2011, n. 1; p. 11-17, ISSN: 0004-0088
26. ALICI L. (2011). Laicità e bene comune nell'epoca dell'idolatrie.. In: M. Signore, L. Cucurachi, F.P. Casavola, G. Ferretti, L. Alici, S. Carloni, A. Casole, A.

- Cataldi, F. Colavito, E. Colonna, S. Corrao, E. De Riccardis, F. Di Stefano, A. Drago, C. Pedone, S. Pierosara, A. Pirmi, E. Placi, R. Roni, G. Tintino. *Libertà e laicità*, p. 35-63, PADOVA: CLEUP, ISBN/ISSN: 9788861297302
27. ALICI L. (2011). *Da Kant a Foucault: il trascendentale e lo storico*, In: D. Bosco, R. Garaventa, L. Gentile, C. Tuozzolo, . *Logica Ontologia ed Etica. Studi in onore di Raffaele Ciafardone*. p. 29-47, MILANO: FrancoAngeli, ISBN/ISSN: 9788856833218
28. ALICI L. (a cura di) (2011). *Il dolore e la speranza. Cura della responsabilità, responsabilità della cura*. Di C. Canullo, M. Chiodi, G. Galli, F. Miano, M.T. Russo, A. Scopa, G. Tagliavia., ROMA: Aracne, p. 1-161, ISBN: 9788854842458
29. ALICI L. (a cura di) (2011). *Unità e pluralità del vero: filosofie, religioni, culture*. Di L. Alici, V. Melchiorre, C. Ciancio, S. Belardinelli, F. Remotti, M. Pagano, P. Capelle, E. Berti, F. Totaro, G.L. Brena, A. Molinaro, A. MArchesi, R. Finamore, L. Messinese, M. Signore, S. Semplici, G. Salmeri, S. Cavaciuti., Pisa: Fabrizio Serra, p. 1-197
30. ALICI L. (2011). *Filosofia morale*. Brescia: Editrice La Scuola, p. 1-398, ISBN: 9788835026273

6 - Abstract dei compiti svolti dall'Unità di Ricerca

Testo italiano

L'unità s'inserisce nel progetto di ricerca con un contributo specifico sul tema: "Modelli dell'immaginario ed etica dei legami". L'intento è di elaborare una cornice problematica generale, entro la quale la questione del rapporto tra relazionalità e legami viene istruita secondo il doppio registro della concettualità teorica e del confronto critico con un modello culturale dominante. Il collegamento fra dimensione immaginaria ed etica dei legami è sviluppato attraverso quattro nuclei tematici, integrati da un approfondimento intorno alle potenzialità e ai limiti della mediazione narrativa.

Un primo nucleo nasce da una ricerca genetico-ricostruttiva del fenomeno dell'immaginario etico, per scandagliarne l'emersione nell'alveo dell'essere e individuare le condizioni del suo porsi come risorsa di incremento dell'essere stesso. Muovendo dall'ipotesi che l'elaborazione di modelli dell'immaginario, volti alla fioritura dell'essere umano, possa influire sulla evoluzione positiva dei processi storici, l'intento è aprire un orizzonte di senso capace di sicura inclusività sociale ed epistemologica, sviluppando una messa all'opera sinergica di facoltà individuali e socio-economico-politiche, materiali e intellettuali.

Un secondo nucleo indaga le strutture relazionali nel pensiero etico-politico di Platone e Aristotele, dove, al di là di specifiche differenze, è centrale un comune riferimento all'ethos e all'etica della relazionalità e dei legami, secondo uno stretto legame tra sfera pubblica e privata. L'intreccio di individuo e società e il senso di appartenenza che innerva il pensiero dei due filosofi consente di ripensare il modello di amicizia secondo una tensione irriducibile di ideale e reale, nella prospettiva, comune ai due autori, che l'ideale è nel reale, in quanto la sua funzione è connessa alla costruzione del mondo umano e alla piena realizzazione di tutte le sue potenzialità.

Un terzo nucleo assume il fatto del pluralismo come una sfida che interpella l'etica nella ricerca delle condizioni di possibilità di una società giusta, capace di promuovere inediti scenari di convivenza. L'intelligenza delle forme sociali e politiche dell'immaginario e del legame interumano chiama quindi ad indagare l'intrinseca connessione tra l'aspetto trascendentale-istituzionale della giustizia e le sue realizzazioni concrete, riconsiderate nella loro connessione con la spazialità. Coesione, percezione della sicurezza, dinamiche identitarie si alimentano delle diverse forme di rappresentazione e legittimazione dei legami sociali e queste, a propria volta, di codici spaziali e connotazioni allocative.

Un quarto nucleo tematizza la pertinenza antropologica e la qualità etica dei legami di reciprocità che connotano la vita di relazione. Cercando di interrogare il senso di uno statuto antropologico noicentrico, sullo sfondo di una distanza, e quindi di una tensione tra reale e immaginario, l'essere umano si annuncia come attore e spettatore del proprio vissuto e di quello altrui; la partecipazione a un comune immaginario della sofferenza autorizza quindi un approfondimento sul nesso tra cura dei legami e legami di cura. Diventa quindi possibile riconsiderare nella dialettica tra distanza e prossimità alcune forme della reciprocità come la fiducia, la promessa, il perdono: condizioni di possibilità della relazione che consentono di salvaguardare la qualità inclusiva del legame, in senso sincronico e diacronico, articolando il dislivello fra sfera privata e sfera pubblica.

Il rapporto tra immaginario e legami trova infine un ulteriore fattore di raccordo nel nesso tra narrazione e narratività, di cui valutare la rilevanza epistemologica e la portata etica, in ordine alla possibilità di ridisegnare l'immaginario individuale e sociale in modo condiviso.

Testo inglese

The research unit organically fits in with the whole research project through a specific contribution on the topic "Models of the imaginary and ethics of bonds". The link between the dimension of the imaginary and the ethics of bonds is developed through four thematic focuses, and is further articulated by means of an in-depth inquiry into the resources and the limits of narrative mediation.

A first research sub-unit pursues a genealogical-reconstructive inquiry into the phenomenon of the imaginary, aimed at investigating its emergence in the framework of being, and delineating the conditions under which it can be a resource for the empowerment of the being itself. Starting from the hypothesis that the elaboration of models of the imaginary aimed at human flourishing can positively influence the evolution of historical processes, it is possible to open a horizon of meaning that allows for a safe social and epistemological inclusiveness, and fosters a synergistic cooperation between individual and socio-economic-political faculties, faculties that are both material and intellectual.

A second research sub-unit analyzes some relational structures within Plato's and Aristotle's ethical and political thought. In both these authors, beyond the specific differences, a common reference to the ethos and to the ethics of bonds and relativity is central and is based on a close connection between the public and private spheres. The connection between the individual and society, and the sense of membership are fundamental for both Plato and Aristotle, and allow us to elaborate a model of friendship, according to an irreducible tension between the ideal and the real dimension. In fact, according to both philosophers the ideal dimension is within the real one, because the function of the former is connected to the construction of the human world and to the full achievement of all its potentialities.

A third research sub-unit assumes the "fact of pluralism" as a challenge that calls for ethical reflection, with specific regard to the search for conditions of possibility for a just society, that is capable of promoting new scenarios of inclusiveness and coexistence. The reflection on the social and political forms of the imaginary and the inter-human bonds requires an inquiry into the interconnection between the transcendental-institutional dimension of justice, and its effective achievements, and analysis of its relation with spatiality as well. Cohesion, perception of security, and identity dynamics feed on different forms of representation and legitimation of social bonds, and these in turn feed on spatial codes and allocative connotations.

A fourth research sub-unit investigates the anthropological relevance and the ethical quality of reciprocity bonds that connote the relational life of human beings. If we try to answer the question concerning the sense of a we-centric anthropological status, in the background of a "distance" and an irreducible tension between reality and imaginary, we may understand human beings as actors and spectators of their own lives and those of others. The sharing of a common imaginary of suffering justifies an in-depth analysis of the link between care of bonds and bonds of care. Therefore, in the framework of the dialectic between distance and proximity, it becomes possible to rethink some forms of reciprocity, such as trust, faithfulness, promise, and forgiveness: they represent conditions of possibility for relationships, and make it possible to preserve the inclusiveness of bonds, by articulating the gap between the public and private spheres.

Lastly, the connection between imaginary and bonds finds a further line of development in the link between narration and narrativity. It is thus worthwhile to investigate the epistemological and ethical implications of narration and narrativity, in order to test the possibility of outlining the individual and social imaginary in a shared way.

7 - Settori di ricerca ERC (European Research Council)

SH Social Sciences and Humanities

SH4 The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education

SH4_11 Ethics and morality, bioethics

SH4_9 Philosophy, history of philosophy

8 - Collaborazioni con altri organismi di ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali, e indicazione degli eventuali collegamenti con gli obiettivi di Horizon 2020

Testo italiano

L'apertura internazionale della ricerca è attestata da un'ampia rete di rapporti internazionali e da un collegamento esplicito con "Horizon 2020". Per quanto riguarda il primo aspetto, si segnalano le partecipazioni istituzionalmente più organiche e pertinenti, supportate da accordi già in atto con l'Università di Macerata, adeguatamente documentate dalle convenzioni allegate alla copia cartacea della presente domanda.

ALLEGATO 1: Accordo tra Università di Macerata e Università Normale di Pechino

L'unità di ricerca intratterà rapporti di scambio e collaborazione su temi connessi strettamente alla ricerca con l'Istituto di studi filosofici e sociologici dell'Università Normale di Pechino, una delle più antiche e prestigiose università cinesi (Beijing Normal University), particolarmente interessata ai temi della della relazionalità, della inclusione e dei legami sociali. La collaborazione è resa possibile da un accordo tra l'Università degli studi di Macerata e l'Università Normale di Pechino, allo scopo di ottenere un funzionamento ottimale e uno sviluppo sostenibile dell'Istituto Confucio (dell'Università di Macerata)(ALLEGATO 1 BIS). Tale accordo s'inquadra in una tradizione di rapporti internazionali propiziati dagli studi sulla figura del grande studioso gesuita Matteo Ricci, nato a Macerata (1552) e morto a Pechino (1610). Inaugurato il 4 novembre 2011 sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, l'Istituto Confucio (il solo nelle Marche e in tutte le regioni adriatiche del centro-sud, e il decimo in Italia) è nato dalla collaborazione tra l'Università di Macerata, l'Università Normale di Pechino, e l'Hanban, l'ufficio per la promozione della lingua e della cultura cinese del Ministero dell'Istruzione Cinese.

Tale accordo di implementazione stabilisce che, da parte dell'Università Normale di Pechino, ci sia l'impegno a fornire visiting scholars o docenti di lingua e cultura cinese ogni anno; a fornire libri di testo, materiali di consultazione e materiali audio-video; a dare accoglienza agli studenti dell'Istituto Confucio. L'Università di Macerata, invece, ha, tra le varie responsabilità, il compito di fornire le strutture ad uso dei docenti cinesi nell'ambito del loro lavoro presso l'Istituto Confucio, quello di incaricarsi del marketing dei programmi organizzati dall'Istituto Confucio e quello di potere avanti le attività accademiche relative all'Istituto Confucio. L'Istituto Confucio di Macerata fa parte di una rete mondiale di oltre 300 centri sparsi in 100 paesi d'Europa e del mondo e perseguirà i propri obiettivi attraverso i principi dell'apprendimento interculturale, del rigore scientifico e della cooperazione internazionale.

Tale accordo di implementazione, volto a solidificare un rapporto tra l'Università di Macerata e l'Università di Pechino, favorendo l'incontro tra cultura cinese e quella italiana, oltre a rappresentare un rapporto di collaborazione di grandissima rilevanza sul piano istituzionale, rappresenta una fondamentale occasione culturale per studenti e studiosi dell'Università di Macerata.

Tale collaborazione, inoltre, si rivela particolarmente funzionale al progetto presentato, soprattutto rispetto all'elaborazione di alcune sue articolazioni, quali, ad esempio, l'individuazione di scenari di convivenza, e la valorizzare delle differenze in un'ottica di pluralistica condivisione e di inclusività.

ALLEGATO 2: Collegium Politicum

Per un approfondimento e una verifica del contributo del pensiero politico antico ai temi della ricerca ci si avvale di un rapporto organico con il Collegium Politicum (CP), una "rete tematica" che raggruppa diciassette università europee, il cui obiettivo è lo studio della teoria politica classica e della sua recezione nella storia del pensiero politico, con particolare attenzione alle ripercussioni sull'Europa moderna. Tale rapporto di collaborazione coinvolge le seguenti Università:

- 1) Università di Macerata
- 2) Universidad Carlos III de Madrid (Spagna),
- 3) Universitat de Barcelona (Spagna),
- 4) Universidad Autónoma de Barcelona (Spagna),
- 5) Università degli Studi di Milano Bicocca (Italia),
- 6) Università degli Studi di Pavia (Italia),
- 7) Università degli Studi di Torino (Italia),
- 8) Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (Italia),
- 9) Università di Bologna (Italia),
- 10) Rheinische-Friedrichs Universität Bonn (Germania),
- 11) Centre National de la Recherche Scientifique (Francia),
- 12) Université de Lyon (Francia),
- 13) Durham University (Gran Bretagna),
- 14) Università Jan Evangelista Purkyně (Rep. Ceca),
- 15) Universität Passau (Germania),
- 16) Institut Za Filozofiju (Croazia),
- 17) Université Paris I Pantheon-Sorbonne (Francia).

L'accordo prevede, tra l'altro, lo scambio di docenti e di studenti, l'organizzazione di seminari e di conferenze internazionali, l'elaborazione di pubblicazioni congiunte. Al fine di implementare le proprie attività, l'accordo prevede anche possibilità di ulteriori rapporti di cooperazione con altre organizzazioni, pubbliche e private. In particolare la collaborazione potrà avvenire attraverso lo scambio di pubblicazioni e materiali di ricerca, la promozione congiunta di seminari di studio e approfondimento e attraverso ulteriori forme di interazione tra docenti/ricercatori (incluse forme di mobilità).

Il Collegium Politicum si riunisce con cadenza annuale per esaminare un tema comune e, durante tale riunione, si discutono i risultati e i progressi raggiunti e le iniziative da assumere in futuro. Fino ad ora le riunioni scientifiche del Collegium Politicum hanno avuto luogo a Losanna (dicembre 2000), nel corso del quale sono stati esaminati i progetti sul tema delle Leggi di Platone; a Lille (dicembre 2001), nel corso del quale sono stati esaminati i progetti sulla traduzione e commento della Repubblica di Platone pubblicati sotto la direzione di Mario Vegetti; a Madrid (dicembre 2002), sul tema delle "Forme di vita nella politica classica" (atti pubblicati in F. Lisi, *The Ways of Life in Classical Political Philosophy*, Akademie-Verlag, Sankt Augustin 2004); a Parigi (dicembre 2003), sul tema "Storia e teoria della sovranità nell'antichità e nella storia europea" (atti pubblicati in S. Gastaldi - F. J. Pradeau (eds.) *Royauté et tyrannie*, Akademie-Verlag, Sankt Augustin 2009); a Pavia (2004), sul tema "Storia e teoria della tirannide"; nel 2005 Colloquio sul Collegium Politicum, atti pubblicati in C. Horn - A. Neschke-Hentschke (eds.) *Politischer Aristotelismus. Die Rezeption der aristotelischen Politik von der Antike bis zum 19. Jahrhundert*, Metzler-Verlag, Stuttgart 2008; a Parigi (2006), sul tema dei Sofisti; a Friburgo (nel 2007) sul Minosse di Platone; a Lille (nel 2008), sulla Lettera settima e la Lettera ottava di Platone, a Pavia (nel 2009); a Ginevra (nel 2010), sul tema "Amici e nemici della democrazia"; a Napoli (nel 2011), sul tema "Le Leggi di Platone". Il prossimo incontro annuale del Collegium Politicum si svolgerà (maggio 2012) a Madrid, sul tema: La Politica di Aristotele.

Tale rapporto di collaborazione, pertanto, in virtù dei temi ai quali si riferisce, si rivela particolarmente funzionale agli obiettivi dell'unità di ricerca maceratese, soprattutto per quanto concerne lo studio delle origini, nel pensiero classico appunto, del dibattito etico-politico sul tema dell'immaginario e sull'etica dei legami.

ALLEGATO 3: Convenzione Macerata-Leuven-Nijmegen

Per gli aspetti maggiormente attinenti al profilo etico-sociale della ricerca, il gruppo di avvale di una convenzione già in atto da anni tra

- 1) Università di Macerata (Italia),
- 2) Katholieke Universiteit Leuven (Belgio), in particolare: Institute of Philosophy;
- 3) Radboud University Nijmegen (Paesi Bassi), in particolare Faculty of Philosophy, Theology and Religion; Department of Philosophy.

Con gli organismi di ricerca sopra citati sono già attive delle collaborazioni e sono stati istituiti proficui rapporti di partnership a livello scientifico-didattico, compreso lo scambio di personale docente e studente (mobilità in entrata e in uscita). In particolare è stato promosso un accordo trilaterale di cooperazione didattica-scientifica con gli organismi di ricerca suddetti, che ha portato alla sottoscrizione di una convenzione firmata dal Rettore dell'Università di Macerata, dal Direttore della Scuola di Studi Superiori G. Leopardi della medesima università e dai rappresentanti legali delle strutture partner coinvolte. L'accordo prevede di progettare e sviluppare congiuntamente piani di ricerca concernenti lo studio comparato delle rispettive culture nel settore delle Scienze Umanistiche e Sociali, e particolarmente nel campo dell'etica applicata; scambiare regolarmente pubblicazioni e materiali di ricerca di ogni Università concernenti l'ambito della cooperazione; accogliere reciprocamente nelle proprie pubblicazioni, in proporzione alle rispettive possibilità, i lavori scientifici elaborati nel quadro della cooperazione; promuovere congiuntamente incontri di studio, seminari, corsi e conferenze da tenersi presso una delle Università contraenti; scambiare reciprocamente docenti, ricercatori e tecnici, per lo svolgimento di attività didattico-scientifiche integrate; realizzare programmi integrati di studio per gli studenti. Con specifico riferimento agli ultimi due punti, è stato avviato un corso congiunto, attualmente alla sua seconda edizione, denominato "International Program in Applied Ethics" (IPAE), che vede il coinvolgimento di personale docente e studenti dei tre atenei coinvolti: il programma, interamente svolto in lingua inglese, è dedicato all'approfondimento di alcuni ambiti dell'etica applicata, con particolare riguardo al rapporto tra etica, economia e politica.

I rapporti di collaborazione instaurati negli anni con questi istituti daranno un valore aggiunto al progetto di ricerca, intervenendo soprattutto nella definizione del fondamento etico e filosofico-politico del tema del progetto. In particolare la collaborazione potrà avvenire attraverso lo scambio di pubblicazioni e materiali di ricerca, la promozione congiunta di seminari di studio e approfondimento e attraverso ulteriori forme di interazione tra docenti/ricercatori (incluse forme di mobilità).

Tale apertura internazionale, infine, è garantita da un riferimento specifico a "HORIZON 2020", il programma strategico per il 2014-2020, che raggrupperà tutti i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento, favorendo la trasformazione delle scoperte scientifiche in prodotti e servizi innovativi destinati a migliorare la vita di tutti i giorni e a creare nuove opportunità di sviluppo. Innovazione è termine pertinente non solo alla dimensione produttiva

di beni materiali, ma a tutti i fattori che migliorano la qualità della vita. In questo contesto ben si inserisce la ricerca proposta, che riguarda in modo fondamentale e diretto, in particolare, il settore "società solidali, innovative, sicure". Essa si propone come indagine critica intorno ai beni relazionali, ai possibili fondamenti della vita associata, alle legittimazioni della obbligazione sociale, alle condizioni di una socialità plurale nel riconoscimento della dignità integrale di ogni persona. I risultati potranno offrire - alle istituzioni, alle organizzazioni che rivestono un ruolo pubblico e ai cittadini europei - indicazioni utili rispetto al necessario ridefinirsi e riconfigurarsi, nel processo per certi versi inedito e ancora incompiuto, di poteri, relazioni e responsabilità, e inoltre circa i dispositivi efficaci ed efficienti da attuare per la creazione di società sempre più inclusive e sicure. Si interpretano infatti la fiducia, la sicurezza e l'inclusione come fattori correlativi, ben oltre i limiti della tradizionale area di competenza dell'ordine pubblico o della legalità. Nella società odierna, caratterizzata dalla responsabilizzazione individuale e dalla tutela dell'individuo, aumentano la percezione del rischio e la domanda di protezione; numerosi studi mostrano inoltre che la sicurezza percepita è inferiore a quella reale, e ciò può creare allarme sociale, spinte all'autodifesa, discriminazione. È sempre più necessario un intervento continuativo ed integrato che connetta vigilanza, recupero urbano, iniziative culturali, politiche per l'integrazione, educazione, interventi sociali. Si tratta di un vero ripensamento del 'welfare', che per non essere effimero, o patologicamente affetto, deve prendere le mosse da una interrogazione fondamentale circa l'essere umano nella sua natura di essere relazionale, le modalità di una convivenza civile densa di senso, i limiti di pertinenza delle differenti sfere di competenza delle istituzioni, le condizioni di accesso alla costruzione condivisa delle scelte. La ricerca proposta, quindi, interrogandosi sulle condizioni etiche, morali, sociali, giuridiche della costruzione del sé e del tessuto sociale potrà fornire conoscenze innovative per il futuro dell'Europa: per essere capaci di una creativa e costruttiva elaborazione del conflitto delle differenze, dove per tutti la posta in gioco sia il bene comune di un multiverso coeso.

Testo inglese

The international dimension of our research is attested by a wide network of international relationships, and an explicit link to the "Horizon 2020" program. The former include institutional partnerships supported by agreements already in effect between the University of Macerata and foreign institutions (see attachment to the printed copy of our research project).

ATTACHMENT 1: Agreement between The University of Macerata and Beijing Normal University (China)

The Macerata research unit will promote cooperation with the Institute of Philosophical and Sociological Studies of Beijing Normal University, one of the oldest and most prestigious Chinese universities, which is particularly interested in the issues of relationality, inclusion, and social bonds. This cooperation is made possible through the agreement signed between The University of Macerata and Beijing Normal University for the creation of the Confucius Institute, based at the University of Macerata (ATTACHMENT 1 BIS). This agreement is part of a tradition of international relations fostered by studies on the Jesuit scholar Matteo Ricci, who was born in Macerata (1552) and died in Beijing (1610). The Confucius Institute of the University of Macerata (the only one in the Marches Region and in the Adriatic regions of central and southern Italy, and the 10th in Italy) was created through collaboration between the University of Macerata, Beijing Normal University, and Hanban, the public institution affiliated with the Chinese Ministry of Education, which is committed to providing Chinese language and cultural teaching resources and services worldwide.

This agreement states that Beijing Normal University commits itself to provide every year visiting scholars or teachers of Chinese language and culture; to provide teaching resources, including audio-video tools; and to give hospitality to the students of the Confucius Institute. The University of Macerata commits itself to provide the structures and tools needed by Chinese teachers during their work at the Confucius Institute; to undertake the marketing of the programmes that are promoted by the Confucius Institute; and to carry out the academic activities regarding the Confucius Institute.

The Confucius Institute of the University of Macerata belongs to a world-wide network of more than 300 centres based in 100 countries in Europe and beyond, and pursues its aims through the principles of intercultural learning, scientific rigour, and international cooperation.

The agreement, which seeks to strengthen the relationship between the University of Macerata and Beijing Normal University by promoting the encounter between Chinese and Italian culture, represents a very important cooperation at the institutional level, and a fundamental cultural opportunity for students and scholars of the University of Macerata.

Moreover, this cooperation is particularly important for our research project, especially with regard to the elaboration of some of its articulations, such as the identification of scenarios of coexistence, and the valorisation of differences through a perspective of pluralistic sharing and inclusiveness.

ATTACHMENT 2: Collegium Politicum

In order to investigate the contribution that ancient political thought can offer to our research, we will benefit from a relation with the Collegium Politicum (CP), a "thematic network" that puts together seventeen European Universities, and which focuses on studying ancient political thought in all its manifestations and its reception and its influence on shaping the European political tradition (especially modern European thought). This network involves the following Universities:

1. The University of Macerata (Italy)
2. Universidad Carlos III de Madrid (Spain)
3. Universitat de Barcelona (Spain)
4. Universitat Autònoma de Barcelona (Spain)
5. Università degli Studi di Milano Bicocca (Italy)
6. Università degli Studi di Pavia (Italy)
7. Università degli Studi di Torino (Italy)
8. Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (Italy)
9. Università di Bologna (Italy)
10. Rheinische-Friedrichs Universität Bonn (Germany)
11. Centre National de la Recherche Scientifique (France)
12. Université de Lyon (France)
13. Durham University (UK)
14. Jan Evangelista Purkyně University (Czech Republic)
15. Universität Passau (Germany)
16. Institut Za Filozofiju (Croatia)
17. Université Paris 1 Pantheon-Sorbonne (France).

In order to carry out the objectives of the agreement, the parties will promote teacher and student exchanges, the organisation of workshops and international conferences, and joint publications. In order to implement the activities within the framework of the agreement, the parties can collaborate with other organisations, institutions, entities, and public and private companies. More specifically, the cooperation can take the form of the exchange of publications and research material, the promotion of study groups, seminars, courses and conferences and, generally speaking, interaction among researchers (including forms of mobility).

The Collegium Politicum meets every year in order to tackle a common theme; during the meeting results and future initiatives are discussed. Such scientific meetings have taken place in Lausanne (December 2010) on Plato's Laws; Lille (December 2001) on translations of and commentaries on Plato's Republic by Mario Vegetti; Madrid (December 2002), on "Life Forms in Classical Politics" (the proceedings are published in F. Lisi, *The Ways of Life in Classical Political Philosophy*, Akademie-Verlag, Sankt Augustin 2004); Paris (December 2003), on "History and Theory of Sovereignty in Ancient Times and in European History" (the proceedings are published in S. Gastaldi - F. J. Pradeau (eds.) *Royauté et tyrannie*, Akademie-Verlag, Sankt Augustin 2009); Pavia (2004), on "History and Theory of Tyranny"; in 2005, a Colloquium on Collegium Politicum (the proceedings are published in C. Horn - A. Neschke-Hentschke (eds.) *Politischer Aristotelismus. Die Rezeption der aristotelischen Politik von der Antike bis zum 19. Jahrhundert*, Metzler-Verlag, Stuttgart 2008); Paris (2006), on the Sophists; Friburg (2007) on Plato's Minos; Lille (2008), on Plato's Seventh and Eight Letter; Pavia (2009); Geneva (2010), on "Friends and Enemies of Democracy"; and Naples (2011), on Plato's Laws. The next meeting will take place in Madrid (May 2012), and will be on Aristotle's Politics.

The cooperation in the framework of the "Collegium Politicum" is particularly functional to our research, especially with regard to the study of ancient political thought and its influence on shaping the later ethical-political debate on the issues of the imaginary and the ethics of bonds.

ATTACHMENT 3: Agreement between the University of Macerata, Catholic University Leuven (Belgium), and Radboud University Nijmegen (The Netherlands).

With regard to the specific ethical-social dimension of our research project, we will benefit from a cooperation between

- 1) The University of Macerata (Italy)
- 2) Katholieke Universiteit Leuven (Belgium), in particular the Institute of Philosophy;
- 3) Radboud University Nijmegen (The Netherlands), in particular, the Faculty of Philosophy, Theology and Religion; the Department of Philosophy.

The University of Macerata has been cooperating for a long time with these international research bodies, both from the scientific and the didactic point of view (including student and teaching staff mobility, both incoming and outgoing). In particular, an agreement of scientific and didactic cooperation has been promoted with the above mentioned research bodies, and has been signed by the Rector of the University of Macerata, the Director of the "G. Leopardi" School of Advanced Studies (promoted by the University of Macerata), and the legal representatives of the partner institutions.

Through this agreement, the partners will plan and develop joint research and teaching programmes for comparative study of their respective cultures in the field of Human and Social Sciences and particularly in the field of applied ethics; they will regularly exchange publications and research material of each University on the programmes of collaboration, and, as far as possible, incorporate in the publications of each University the work produced within the programmes of collaboration. They will jointly promote study groups, seminars, courses and conferences to take place in one of the involved Universities, exchange teaching staff, researchers and

technicians with the aim of encouraging integrated teaching and research programmes, and organize integrated study programmes for students. With regard to the latter two points, the partners have launched a joint program, named "International Program in Applied Ethics" (IPAE), that is in its second year now and involves both students and teachers of all partner universities: the program is held in English and seeks to explore some domains of applied ethics, especially the connection between ethics, economics, and politics.

The cooperation which has been set up with these institutes will provide our research project with an added value, especially in defining the ethical and philosophical-political foundation of the research themes. More specifically, the cooperation can take the form of the exchange of publications and research material, the promotion of study groups, seminars, courses and conferences and, generally speaking, interaction among researchers (including forms of mobility).

Last but not least, the international dimension of our research project is guaranteed through a specific reference to "Horizon 2020", the strategic program for 2014-2020 that will put together all EU fundings for research and innovation in one framework, by favouring the transformation of scientific findings into innovative products and services aimed at improving everyday life and creating new opportunities for development.

Innovation is a term which is not only pertinent to the productive dimension of material goods, but also to all the factors that improve the quality of life. Our research project perfectly fits in this framework, because it specifically deals with the section "inclusive, innovative and secure societies". In fact, our research aims at critically investigating relational goods, the foundation of coexistence, the legitimation of social obligation, and the conditions of a plural sociality based on the recognition of the dignity of each and every human being. The results of our research can offer - to the institutions and organisations that have a public role, and European citizens - useful indications with regard to the need for a redefinition and a reconfiguration of powers, relations, and responsibilities in a new and to some extent not-yet-finished process; these results can also offer useful indications on effective and efficient tools for the creation of increasingly inclusive and secure societies. In fact, trust, security, and inclusion are to be understood as related factors that go far beyond the limits of the traditional domain of public order or legality. In current society, which is characterised by individual responsibility and the protection of the individual, the perception of risk and the request for protection are on the rise; moreover many studies demonstrate that perceived security is lower than real security, and this can create social alarm, self-defence, and discrimination. A continuative and integrated intervention is increasingly needed, and should connect protection, urban recovery, cultural initiatives, integration policies, and social interventions. In other words, it is necessary to re-think the welfare system that - if it does not want to be ephemeral or pathologically affected - needs to be grounded on an inquiry into the human being, its relational nature, the ways of a meaningful civic coexistence, the limits of pertinence of different institutional spheres, and the conditions for making shared choices.

Our research proposal can provide new knowledge for the future of Europe, because it deals with the ethical, moral, social, and juridical conditions of both self-constitution and social fabric: this will also foster a creative and constructive elaboration of the conflict between differences, because what is at stake now is the common good of a cohesive "multiverse".

[Allegato 1 ALLEGATO 1: Accordo tra Università di Macerata e Università Normale di Pechino](#)

[Allegato 2 ALLEGATO 1 bis: Istituto Confucio](#)

[Allegato 3 ALLEGATO 2: Collegium Politicum](#)

[Allegato 4 ALLEGATO 3: Convenzione Macerata-Leuven-Nijmegen](#)

9 - Parole chiave

Testo italiano

IMMAGINARIO
NARRAZIONE
INCLUSIONE SOCIALE

Testo inglese

IMAGINARY
NARRATION
SOCIAL INCLUSION

10 - Stato dell'arte

Testo italiano

La filosofia contemporanea eredita dalla modernità una questione irrisolta intorno alla possibilità di pensare il rapporto tra l'uno e i molti sul terreno delle dinamiche della vita di relazione, scartando le vie opposte dell'organicismo e dell'atomismo. In bilico tra decostruzione e ricostruzione, emergono modelli di razionalità e forme di mediazione della distanza intersoggettiva che cercano di articolare in modo inclusivo le differenze, riconoscendo lo spessore etico e ontologico del vissuto sociale. La ricerca intercetta alcuni di questi percorsi, impegnandosi a valorizzarli sul terreno dell'etica dei legami.

Un primo percorso emerge dal fiorire dell'essere nell'immaginario, suggerito dalla fenomenologia della vita (Tymieniecka), che introduce sull'autopoiesi naturale (Maturana, Varela) una dinamica "ontopoietica" di trasformazione creatrice del processo temporale in senso teleologico. L'immaginario eticamente intenzionato coglie le possibilità di intervento e indaga le coordinate costruttive di un assetto non ancora presente. Castoriadis, tra gli altri, pur con una impostazione ontologica discutibile, delinea in modo fecondo le condizioni di possibilità di un immaginario dotato di potenza istituyente e capace di rapportarsi alla realtà sociale per orientarla al cambiamento. La sua riflessione si può collegare alla bipolarità ideologia/utopia (Mannheim) o alla coppia teorico-pratica di conoscenza e lavoro (Scheler). Inoltre l'immaginario veicolato dalla comunicazione di massa offre un banco di prova eminente per la ponderazione dei rischi ideologici e delle valenze utopiche (De Kerckhove, Howard, Tapscott, Veen-Vrakking). Infine, il passaggio del lavoro umano dallo statuto materiale a uno statuto immateriale, prevalentemente simbolico-cognitivo (Gorz, Rullani, Stewart), consente una verifica delle potenzialità positive dell'immaginario sul piano individuale e sociale.

Un secondo percorso muove dal riferimento platonico e aristotelico all'ethos e all'etica dei legami, che manifesta uno scarto irriducibile tra reale e ideale, come modello irrealizzabile a cui tendere per quanto possibile. Esempi sono offerti, in particolare, dal rapporto tra amicizia ideale e reale (Berti) e dall'utopia platonica, che, pur configurandosi come ciò che non deve esistere, costituisce un modello perfetto, imprescindibile per la costruzione dei vari stati reali. Lo stato ideale, contrariamente a letture propense a sostenerne la realizzabilità (Bertelli, Battagazzore, Quarta), si configura come letteralmente u-topico: «sulla terra io non credo che si trovi in alcun luogo» (Repubblica IX 592 B 1). Anche le Leggi confermano l'impraticabilità di tale modello, esplicitandone la natura estrema e divina (Leggi V, 739 B ss.). Su questo terreno si esercita la critica aristotelica, che tende produrre un modello perfetto, ma totalmente legato alle vicende e ai condizionamenti umani. La ricostruzione di questa concordia discors può fornire modelli ancora validi per rinsaldare un legame tra sfera pubblica e privata che dalla modernità è andato sempre più lacerandosi.

Un terzo percorso tiene conto del tentativo di Rawls (1971) di coniugare libertà individuale ed eguaglianza, superando l'enfasi sul benessere; da qui il dibattito sulle teorie della giustizia si è sviluppato per lo più nell'ambito dell'egualitarismo liberale (Arnsperger - van Parijs 2000), privilegiando gli aspetti politico-istituzionali della giustizia, nonostante non manchino spunti nello stesso Rawls (1942, 1971) per oltrepassare questo riduzionismo. Una eccezione a questa via "trascendentale-istituzionalista" è rappresentata da Sen (2009), che propone un approccio comparativo centrato sulle realizzazioni concrete, dove tuttavia la rivalutazione della dimensione socio-relazionale sembra passare per una svalutazione del ruolo politico-istituzionale. Si avverte quindi il bisogno di tematizzare l'interazione tra versante politico-istituzionale e dimensione socio-relazionale della giustizia, che rimanda al ruolo dell'immaginario sociale condiviso e praticato (Taylor 2004) e a una idea di individualità più articolata rispetto al liberalismo classico (Sen 1999; Nussbaum 2000, 2006). In tale interazione è centrale anche il senso dello spazio, come dimensione fondamentale dell'esistenza: per il tramite del proprio corpo l'essere umano abita il mondo (Heidegger) e ha una familiarità con esso più antica del pensiero (Merleau-Ponty). In nome di una "unità teorica tra spazio fisico, spazio mentale e spazio sociale" (Lefebvre), ogni società produce il proprio spazio; di qui l'attenzione alla dimensione simbolica dello spazio sacro (Eliade, Tagliaferri) e al nesso tra dimensione territoriale (Schmitt) e dinamiche identitarie, mentre le riflessioni femministe (Young) e il pensiero sulla globalizzazione invitano a ripensare il senso dei luoghi (Massey-Jess). Da qui l'urgenza di una

interrogazione radicale intorno ai modi di darsi dei nessi spaziali rispetto al loro senso per l'esperienza umana, personale, sociale, politica.

Un quarto percorso tiene conto delle trasformazioni nella trama dei rapporti interpersonali, segnati da un individualismo in senso strumentale ed espressivo (Putnam, Taylor). La sfida provoca la ricerca antropologica a pensare diversamente l'apertura al mondo e all'altro muovendo dal riconoscimento della "distanziamento", come spazio per riflettere intorno alle potenzialità e ai limiti del comportamento umano (Plessner). L'attenzione al modo in cui è sorretto "l'edificio morale e la tenuta della società senza ricorrere all'identificazione comunitaria o alla fusione edenica" (Boltanski) consente di rileggere alcuni scenari dell'etica contemporanea: per un verso, il confronto con il tema dell'irriducibilità tra amore e giustizia (Ricoeur 2000, Honneth), tra dono e scambio (Marion), tra cooperazione e competizione (M.A.U.S.S.) accentua la scissione tra sfera pubblica e sfera privata; per altro verso, spesso la dimensione privata si "pubblicizza" fino ad essere strumento in un contesto di propaganda (Føssel). Rispetto a tali studi, un modello triadico di relazionalità, aperto alla "terza persona" (Freund, Portinaro), consente di assumere il "noi come origine e come compito" (Alici), intercettando una linea che rintraccia in alcune figure della reciprocità come la fiducia una condizione di possibilità delle relazioni private e pubbliche (Searle), assegnando alla riconoscenza (Ricoeur 2005) e alla fedeltà uno statuto centrale in un'etica pubblica modulata secondo l'ideale dell'affidamento reciproco. Si apre qui un incrocio con il tema dell'etica narrativa. Rispetto alla tendenza a ricondurla al paradigma dell'autenticità, tipico della sfera privata (Thomä), la declinazione in senso comunitario (MacIntyre) pone ulteriori problemi di valutazione: pur riconoscendone il valore dialogico, c'è che ne sottolinea la natura normativamente debole (Cattaneo), mentre i sostenitori più convinti ne estendono la portata in senso onnicomprensivo, senza tener conto del suo "lato oscuro" e manipolativo, che affonda le radici nella sedimentazione del racconto nell'immaginario. In tal senso, vanno menzionate alcune analisi che colgono il nesso tra narrazione e immaginario (Taylor 2004). Infine, studi di carattere etico-epistemologico riconoscono alla narrazione una pervasività che deriva in gran parte dal suo statuto di spiegazione (Currie) in grado di intercettare e dare ordine al versante emozionale del vissuto. Approfondendo il nesso epistemologico tra narrazione e argomentazione, se può ridimensionare ogni pretesa onnicomprensiva per riflettere sulla "sostanza narrativa" dell'identità pratica e coglierne il carattere medio (Mackenzie, Atkins), in grado di ridurre la dicotomia tra pubblico e privato.

Testo inglese

Contemporary philosophy inherits an unsolved question from the modern age, that of the possibility of thinking of the connection between "the one and the many" on the ground of the dynamics of relational life, by rejecting the opposite solutions of organicism and atomism. Hovering between deconstruction and reconstruction, new patterns of rationality and forms of mediation of intersubjective distance arise. They attempt to articulate differences in an inclusive way, by recognising the ethical and ontological depth of the social dimension of human experience. Our research captures some of these paths and aims at enhancing them, by specifically framing them within an ethics of bonds.

A first path emerges from the being's flourishing in the imaginary, which is suggested by the phenomenology of life (Tymieniecka), and introduces an onto-poietic dynamics into the natural self-poiesis (Maturana, Varela). Such an onto-poietic dynamics creatively transforms the time process towards a teleological direction. The ethically informed imaginary grasps the possibilities of intervention and investigates the constructive elements of a not-yet-present arrangement. Castoriadis, among others - even if he endorses a questionable ontological framework - fruitfully delineates the conditions of possibility for an imaginary that is provided with an instituting power and is able to connect with social reality, in order to orient it towards a possible change. His reflection can be linked to the tension between ideology and utopia (Mannheim) as well as to the theoretical-practical pair knowledge/work (Scheler). Furthermore, the imaginary spread through mass communication provides an outstanding testing ground for pondering ideological risks and utopian elements (De Kerckhove, Howard, Tapscott, Veen-Vracking). Lastly, the shift from material to immaterial work (mainly symbolic-cognitive) (Gorz, Rullani, Stewart) makes it possible to verify the positive potentialities of the imaginary both at the individual and the social level.

A second path moves from the Platonic and Aristotelic reference to the ethos and to the ethics of bonds, showing an irriducible gap between the real and the ideal dimension, the latter being an unattainable model to strive for as much as possible. Examples are provided, in particular, by the relation between ideal and real friendship (Berti) and by the Platonic utopia which represents a perfect and fundamental model for different real states, even if it is presented as something that ought not to exist. Although some interpreters believe that the Platonic state is attainable (Bertelli, Battagazzore, Quarta), it is literally u-topic: «the best city may not be found anywhere on earth» (Republic IX 592 B 1). Even the Laws confirm the impracticability of such a model, by making its extreme and divine nature explicit (Laws V, 739 B ff.). The Aristotelic critique is precisely grounded on this Platonic idea: Aristotle's aim is to create a perfect model, but one which is and should be entirely connected to the human vicissitudes and conditions. The reconstruction of such a concordia discors may provide models that could be useful in order to strengthen the link between public and private sphere, which in the modern age has been progressively shattered.

A third path takes into account Rawls' (1971) attempt to connect individual freedom with equality, and to overcome the emphasis on the overall welfare; after Rawls the debate on theories of justice has been mainly developed in the framework of liberal egalitarianism (Arnsperger - van Parijs), and has been characterised by an emphasis on the political-institutional dimension of justice, even if a closer look at Rawls' (1942, 1971) reflection also overcomes such a reductionism. An exception to this "transcendental-institutional" overemphasis is Amartya Sen (2009), who proposes endorsing a comparative approach centred on concrete realisations: here, however, the revaluation of the socio-relational dimension seems to imply a devaluation of the political-institutional dimension. It is thus necessary to examine the interaction between the political-institutional and the socio-relational dimension of justice, that ultimately refers to the role of the social imaginary that is shared and practiced through interpersonal relations and social bonds (Taylor), and to an idea of individuality which is much more articulated than the way classical liberalism depicted it (Sen 1999; Nussbaum 2000, 2006). In this interaction, the dimension of space is central, because space is a fundamental dimension of existence: through his/her body, the human being inhabits the world (Heidegger) and has a familiarity with it which is much older than thought (Merleau-Ponty). In the name of a "theoretical unity between physical, mental, and social space" (Lefebvre), every society produces its own space: in this framework, attention can be paid to the symbolic dimension of the holy space (Eliade, Tagliacarne), to the link between territory (Schmitt) and identity dynamics, whereas the feminist thought (Young) and globalisation studies call for a reformulation of the sense of places (Massey-Jess).

A fourth path considers the changed fabric of interpersonal relationships, and reflects on the instrumental and expressive dimension of their increasing individualism (Putnam, Taylor). Such a challenge requires that anthropological research rethink differently the openness to the world and to others, starting from the recognition of a distance (Plessner). The attention paid to the way in which "the moral and social edifice" is supported (Boltanski) makes it possible to re-read some contemporary ethical scenarios: on the one side, the themes of irreducibility between love and justice (Ricoeur 2000, Honneth), between gift and exchange (Marion), between co-operation and competition (M.A.U.S.S.) stresses the distinction between public and private sphere; on the other side, the private dimension becomes public, to the extent that it may even constitute an instrument of propaganda (Føssel). Compared with these studies, a triadic pattern of relativity, opened to the "third person" (Freund, Portinaro), makes it possible to adopt "the we as an origin and as a commitment" (Alici). Such a perspective sees in some figures of reciprocity, such as trust, a condition of possibility of private and public relations (Searle); moreover, it assigns a crucial role to gratitude (Ricoeur 2005) and faithfulness, within a public ethics formed according to the ideal of reciprocal confidence. At this stage, narrative ethics finds its place. Compared with the tendency to see it as a version of the paradigm of authenticity, which is typical of the private sphere (Thomä), a definition of narrative ethics in communitarian terms (MacIntyre) raises further evaluation problems: some authors, though acknowledging the dialogical value of narrative ethics, outline its weakness from a normative viewpoint (Cattaneo), whereas some others support narrative ethics to the extent that they make it an all-comprehensive category without grasping its "dark" and manipulative side, whose roots are to be found in the close connection between narration and imaginary. From this standpoint some research that points out the link between narratives and imaginary are worth mention (Taylor 2004). Lastly, some ethical-epistemological research acknowledges that the pervasiveness of narrativity comes from its being a particular kind of explanation (Currie) which is able to grasp and to shape the emotional side of human experience. If the epistemological link between narration and argumentation is deepened, it is possible to reduce any all-comprehensive claim and to reflect on the "narrative tissue" of practical identity. By doing so, the medium quality of narration (Mackenzie, Atkins) emerges and may be seen as a useful tool to reduce the dichotomy between public and private.

11 - Riferimenti bibliografici

1. Barrow D., Tipler F.J., The anthropic cosmological principle, Oxford 1985
- Castoriadis C., L'institution imaginaire de la société, Paris 1975
- De Kerckhove D., Dall'alfabeto a Internet. L'uomo «littéré»: alfabetizzazione, cultura, tecnologia, Milano 2009
- Fabris A. (a cura di), Etica del virtuale, in "Annuario di etica", 4, Milano 2007
- Gorz A., L'immatériel: connaissance, valeur et capital, Paris c2003
- Howard R., Virtual reality, London 1991
- Lytard F., La condition postmoderne: rapport sur le savoir, Paris 1979
- Mannheim K., Ideologie und Utopie, Bonn 1930
- Maturana U., Varela F., Autopoiesis and cognition: the realization of the living, Dordrecht, Boston c1980
- Prigogine I., Stengers I., La nouvelle alliance: métamorphose de la science, Paris c1979
- Rullani E., La fabbrica dell'immatériel, Roma 2004
- Scheler M., Erkenntnis und Arbeit: eine Studie über Wert und Grenzen des pragmatischen Motives in der Erkenntnis der Welt, Frankfurt Main 1977
- Somerville M., The ethical imagination. Journeys of the human spirit, Toronto 2006
- Stewart T.A., The wealth of knowledge: intellectual capital and the twenty-first century organization, New York 2001
- Tapscott D., Growing up digital: The rise of the Net generation, New York 1998
- Taylor C., A secular age, Cambridge Mass., London 2007
- Tomasello M., The cultural origins of human cognition, Cambridge Mass, Harvard 1999

Totaro F. (a cura di), *Il lavoro come questione di senso*, Macerata 2009

Tymieniecka A.-T., 'Tractatus brevis'. First Principles of the metaphysics of life charting the human condition: man's creative act and the origin of rationalities, «*Analecta Husserliana*», XXI, 1986, pp. 1-73

Tymieniecka A.-T., The passions of the soul and the elements in the onto-poiesis of culture, "Logos and Life"-Book III, «*Analecta Husserliana*» XXVII, 1990

von Glasersfeld E., *Radical constructivism: a way of knowing and learning*, London-Washington 1995

2.

Aristotele, *Le tre Etiche*, a cura di A. Ferrmani, Milano 2008

Battegazzore A. M., La dimensione deontologica della Repubblica platonica, in «*Il pensiero politico*», VIII, 3 (1975), pp. 281-298

Bertelli L., *L'utopia greca*, in L. Firpo (a cura di), *Storia delle idee, politiche, economiche e sociali*, Torino 1982

Berti E., Il concetto di amicizia in Aristotele, in *Il concetto di amicizia nella storia della cultura europea-Der Begriff Freundschaft in der Geschichte der europäischen Kultur*, Merano 1995, pp. 102-135

Burnyeat M.F., Utopia and fantasy: the practicability of Plato's ideally just city, in J.Hopkins-A. Savile (eds), *Psychoanalysis, mind and art*, Oxford 1992, pp. 175-187.

Danani C., *L'amicizia degli antichi*. Gadamer in dialogo con Platone e Aristotele, Milano 2003

Ferrmani A., Variazioni sul tema dell'amicizia. All'ascolto del discorso polifonico sulla filia nelle Etiche aristoteliche, in R. Mancini-M. Migliori (a cura di), *La filosofia come servizio*, Milano 2010

Gastaldi S., *Storia del pensiero politico antico*, Roma-Bari 1998

Migliori M., *Arte politica e metretica assiologica*. Commentario storico-filosofico al Politico di Platone, Milano 1996

Id., *L'unità del pensiero politico di Platone*, in «*Rivista di filosofia neo-scolastica*», 95 (2003), pp. 337-388

Nussbaum M., *The fragility of Goodness: Luck and Ethics in Greek Tragedy and Philosophy*, Cambridge 1986

Pellegrini G., *Il bene e l'apparenza*. Aristotele, l'amicizia e i limiti della morale, Roma 2008

Price A.W., *Love and friendship in Plato and Aristotle*, Oxford 1989

Quarta C., *L'utopia platonica. Il progetto politico di un grande filosofo*, Bari 1993

Santas G., *Goodness and Justice*. Plato, Aristotle, and the Moderns, Oxford 2001

Scolnicov S., Brisson L. (eds), *Plato's Laws: From Theory into Practice*, Proceedings of the VI Symposium Platonicum, Selected Papers, Sankt Augustin 2003

Smith Pangle L., *Aristotle and the Philosophy of Friendship*, Cambridge 2003.

Vegetti M., *L'etica degli antichi*, Bari 1989

3.

Alexander J.M., *Capabilities and Social Justice*., Aldershot 2008

Arnsperger C., van Parijs P., *Ethique économique et sociale*, Paris 2000

Casey E.S., *The Fate of Place*, Berkeley 1997

Eliade M., *I riti del costruire*, Milano 1990

Heidegger M., *Bauen, Wohnen, Denken*, in Id. *Vorträge und Aufsätze*, Pfullingen 1954

Lacoste J.-Y., *Expérience et absolu. Questions disputées sur l'humanité de l'homme*, Paris 1994

Lefebvre H., *La Production de l'espace*, Paris 1974

Maffesoli M., Bozzonet J.-P., Freund J. (eds), *Espaces et imaginaire*, Grenoble 1979

Magnaghi A., *Il progetto locale. Verso la coscienza di luogo*, Torino 2010

Malpas J.E., *Place and Experience*, Cambridge 1999

Massey D.- Jess P. (eds), *A Place in the World? Places, Culture and Globalisation*, Oxford 1995

Merleau-Ponty M., *Phénoménologie de la perception*, Paris 1945

Nussbaum M., *Creating Capabilities*, Cambridge (Mass.) 2011

Id., *Frontiers of Justice*, Cambridge (Mass.) 2006

Id., *Women and Human Development*, Cambridge 2000

Rawls J., *A Brief Inquiry into the Meaning of Sin and Faith*, Cambridge (Mass.) 2009

Id., *A Theory of Justice*, Cambridge (Mass.) 1971

Id., *Political Liberalism*, New York 1993

Robeyns I., Brighouse H., *Measuring Justice*, Cambridge 2010

Schmitt C., *Der Nomos der Erde im Völkerrecht des Jus Publicum Europaeum*, Berlin 1997

Sen A., *Inequality Reexamined*, Cambridge (Mass.) 1994

Id., *Reason Before Identity*, Oxford 1999

Id., *The Idea of Justice*, Cambridge (Mass.) 2009

Snodgrass A., *Architecture, Time and Eternity*, New Delhi 1990

Ströker E., *Philosophische Untersuchungen zum Raum*, Frankfurt Main 1965

Tagliaferri R., *Saggi di architettura e di iconografia dello spazio sacro*, Padova 2011

Taylor Ch., *Modern Social Imaginaries*, Durham 2004

Turner V., *Il processo rituale. Struttura e anti-struttura*, Brescia 1972

Young I.-M., *The Ideal of Community and the Politics of Difference*, in L. Nicholson (ed.), *Feminism/Post-Modernism*, London 1990

4.

Alici L., *Il terzo escluso*, Cinisello Balsamo 2004

Id. (a cura di), *Forme della reciprocità*, Bologna 2004

Atkins K., C. Mackenzie (eds), *Practical Identity and Narrative Agency*, New York 2008

Boltanski L., *La souffrance a distance: morale humanitaire, médias et politique*, Paris 1993

Cattaneo F., *Etica e narrazione. Il contributo del narrativismo contemporaneo*, Milano 2011

Currie G., *Narratives and Narrators. A Philosophy of Stories*, Oxford 2010

Danblon E. (ed), *Argumentation et narration*, Bruxelles 2008

Dworkin R., *Law's Empire*, Cambridge (Mass.) 1986

Foucault M., *La privation de l'intime: mises en scène politiques des sentiments*, Paris 2008

Freund J., *Il terzo, il nemico, il conflitto*. Materiali per una teoria del politico, Milano 1994

Friedrich D., Southwood N. (edits.), *Promises and Agreements*, Oxford 2011

Hirschman A.O., *Shifting involvements: private interest and public action*, Princeton c1982

Honneth A., *Disrespect. The Normative Foundations of Critical Theory*, Cambridge 2007

Id., Rössler B., *Von Person zu Person. Zur Moralität persönliche Beziehungen*, Frankfurt Main 2008

Housset E., *L'intelligence de la pitié: Phénoménologie de la communauté*, Paris 2003

M.A.U.S.S., *La gratuité. Éloge de l'ineffable*, «*La Revue du M.A.U.S.S.*» 1 (2010)

Marion J.-L., *Étant donné: essai d'une phénoménologie de la donation*, Paris 1998

Moller Okin S., *Justice, gender, and the family*, New York c1989

Pink T., *Promises and Obligation*, in «*Nous. Supplement: Philosophical Perspectives*» 23 (2009), pp. 389-420

Plessner H., *Macht und menschliche Natur*, Frankfurt Main 1981

Portinaro P. P., *Il terzo. Una figura del politico*, Milano 1986

Ricoeur P., *Amour et justice*, Tübingen c1990

Id., *Parcours de la reconnaissance*, Paris 2004

Rössler B., *Der Wert des Privaten*, Frankfurt Main 2001

Schechtman M., *The Constitution of Selves*, Ithaca 1996

Searle J.R., *Making the Social World. The Structure of Human Civilization*, Oxford 2010

Sennett R., *Respect in a World of Inequality*, New York c2003

Taylor Ch., *The moral topography of the self*, in Messer S.B et. al. (eds), *Hermeneutics and psychological theory*, New Brunswick c1988

12 - Descrizione dei compiti dell'Unità di Ricerca

Testo italiano

L'unità s'inserisce organicamente nel progetto di ricerca con un contributo specifico sul tema: "Modelli dell'immaginario ed etica dei legami". Il percorso della ricerca è costruito in stretto raccordo con le altre unità e, in particolare, con l'unità di Venezia ("Etica della vita spettacolare tra apparenza e realtà"), con la quale condivide una più specifica affinità tematica e di approccio: l'intento comune è di elaborare la cornice problematica generale della ricerca, disegnare il quadro di partenza e alcune coordinate teorico-critiche di fondo. In tale prospettiva la questione del rapporto tra relazionalità e legami viene istruita secondo il doppio registro della concettualità teorica e del confronto critico con un modello culturale dominante, tenendo insieme la prospettiva etica e quella ontologica. Mentre l'approccio dell'unità veneziana sviluppa soprattutto la pars destruens del tema, assumendo come cifra interpretativa il tema della vita spettacolare, l'unità di Macerata si concentra in modo particolare su una pars construens, secondo un percorso che collega dimensione immaginaria ed etica dei legami, interrogandosi sulle potenzialità e i limiti della mediazione narrativa. Tutti i componenti dell'unità assumono questo nesso come criterio orientativo unificante, impegnandosi nello stesso tempo a declinarlo secondo nel suo duplice versante ontologico ed etico. Entro questi riferimenti comuni i compiti vengono ripartiti attorno a quattro nuclei di interesse, integrati da un approfondimento, in qualche modo trasversale, intorno al tema della narrazione e dell'etica narrativa.

Un primo nucleo di ricerca (Totaro, Verducci, Teloni) si sviluppa anzitutto attraverso una considerazione genetico-ricostruttiva del fenomeno dell'immaginario (Verducci), proponendosi di scandagliare la sua emersione nell'alveo dell'essere in ordine al suo potenziamento antropologico. Questa esplorazione intende mettere in luce le categorie teoriche presenti nelle riflessioni condotte da Anna-Teresa Tymieniecka nell'ambito di una rinnovata "fenomenologia della vita", che assegna all'immaginario il compito di portare a manifestazione e quindi di produrre, con la sua capacità creatrice, forme inedite di esistenza umana sia nell'ambito individuale sia nella relazione intersoggettiva. In tale quadro categoriale lo statuto dell'immaginario si presta a essere indagato come l'innesto, nel processo temporale, di una intenzionalità costruttiva capace di recepire e di orientare in senso etico l'agire umano, declinandone la collocazione in un rapporto, equilibrato e non riduttivo, con l'ambiente naturale. Un impegno specifico riguarda i compiti che l'immaginario è chiamato a svolgere nella sfera del cambiamento storico, offrendo declinatori modelli simbolici e normativi in grado di ispirare le pratiche dell'agire sia a livello delle sue espressioni informali e spontanee sia a livello delle sue forme organizzate, in particolare nelle concrezioni istituzionali in cui esse prendono corpo (Totaro). In questa direzione, che si potrebbe chiamare di ontologia "sociale", si presentano come oggetto significativo di analisi l'ambito della comunicazione di massa e quello del lavoro, quanto più quest'ultimo evolve verso uno statuto di tipo "immateriale" e si compenetra strettamente con i desideri del "consumatore". In tali contesti si tratta di mettere a punto, senza moralismi ma anche oltre visioni soltanto adattive, modalità consapevoli e mature di responsabilità e disciplina etica. Si tratta inoltre di delineare le condizioni in grado di imprimere all'immaginario, nel vissuto individuale e collettivo, una torsione utopica che lo renda vigile nei confronti delle catture ideologiche cui può andare incontro (gli Autori utili a tale indagine sono stati indicati nello "stato dell'arte").

Un secondo nucleo (Migliori, Fermi, Eustacchi) si concentra su un'indagine intorno alle strutture relazionali nel pensiero etico-politico di Platone e Aristotele, che presentano un modello paradigmatico di interlocuzione critica e di confronto con l'intera problematica. Al di là di specifiche differenze, nel loro pensiero è centrale un comune riferimento all'ethos e all'etica della relazionalità, in una stretta correlazione tra sfera pubblica e privata. Nell'ambito etico, esplorato in Aristotele, il legame tra gli individui è costituito soprattutto dall'amicizia, nei suoi molteplici aspetti e soprattutto nel rapporto tra amicizia ideale/perfetta e amicizia reale, con l'obiettivo di orientare la condotta umana sulla base di modelli perfetti di vita, volti non allo snaturamento dell'essere umano ma, al contrario, proprio al suo potenziamento e alla sua piena realizzazione (Fermi). L'ideale costituisce, in questo senso, un modello irrealizzabile ma a cui avvicinarsi per quanto possibile. La differenza di approccio dei due filosofi consentirà di verificare se ed eventualmente in quale misura e a quali condizioni il modello di amicizia ideale sia realizzabile o se esso svolga una mera funzione paradigmatico-orientativa per le molteplici forme di legami reali. Anche la posizione platonica, pur configurandosi secondo un'articolata analisi di sistemi politici diversi, culmina nella proposta "utopica" di una città che non esiste e che non deve esistere; tuttavia questo modello perfetto costituisce un riferimento irrinunciabile per la costruzione dei vari stati reali. Su questo terreno si esercita la critica aristotelica, che tende a produrre un modello perfetto di stato, ma totalmente legato alle vicende e ai condizionamenti umani. La riflessione sui rapporti etici e sulle strutture politiche proposta dai due filosofi, anche per effetto delle vicende storiche della Grecia del tempo, sorretta peraltro da precise ragioni teoriche, non va confinata in un ambito "ideale", dimenticando che nel pensiero dei due filosofi l'ideale è nel reale, in quanto la sua funzione è connessa alla costruzione del nostro mondo e alla necessità di aiutare i soggetti nel cammino verso l'ottimo o verso il meglio. Una rilettura critica di questa elaborazione teorica antica può costituire un orizzonte utile per il dibattito etico contemporaneo e per l'elaborazione di un'etica dei legami e della relazionalità (Migliori).

Un terzo nucleo (Danani, Giovanola) prende le mosse dal riconoscimento del "fatto del pluralismo", il quale pone le società di fronte a una sfida che interroga anche l'etica: pensare - e anche contribuire a realizzare - scenari di convivenza, capaci di valorizzare le differenze in un'ottica pluralistica di condivisione e di inedita inclusività. Ciò rimanda a una teoria e a una pratica di giustizia sociale, giustificate a loro volta dal riconoscimento della dignità morale e eguaglianza di ogni essere umano. L'individuazione di condizioni di possibilità e di criteri per una società giusta e inclusiva richiede quindi una duplice indagine: si tratta di indagare l'intrinseca connessione tra l'aspetto trascendentale-istituzionale della giustizia e le sue realizzazioni concrete, elaborando una prospettiva in grado anche di mettere in luce le basi pre-istituzionali della giustizia stessa. Questo rinvia ad un approfondimento dell'immaginario sociale condiviso e praticato attraverso le relazioni interpersonali, nella prospettiva di una idea più articolata di individualità, che rimandi a una rinnovata concezione di unione sociale o, addirittura, di comunità (Giovanola). Su questa via l'attenzione si rivolge all'intelligenza delle forme sociali e politiche dell'immaginario e del legame interumano nella loro connessione con la spazialità. Si tratta di ricercare un nesso tra il configurarsi dei legami etici, sociali e politici e il loro articolarsi secondo diverse possibili coordinate spaziali, ovvero un nesso tra le diverse forme e il diverso dar forma ai luoghi e alla qualità delle relazioni. Coesione, percezione della sicurezza, dinamiche identitarie sono fenomeni che si alimentano delle diverse forme di rappresentazione e di legittimazione dei legami sociali e queste, a loro volta, di codici spaziali. Di particolare interesse è quindi scandagliare le possibili connessioni - feconde ovvero patologiche - tra immaginario, dimensione simbolica, forme della ritualità e connotazioni allocative. Percezione e concettualizzazione dello spazio, comprensione e articolazione dei confini e dei flussi, senso del luogo e dell'identità personale e collettiva sono alcuni dei temi che, considerati anche nel loro articolarsi con la dimensione della corporeità quale medio della relazione spaziale, saranno scandagliati con un'indagine teorico-critica e un intento di responsabilità pratica (Danani).

Un quarto nucleo (Alici, Pagliacci, Tintino, Bombaci, Peroni) raccoglie le implicazioni teoriche che attraversano i percorsi precedenti, rielaborandole sotto il profilo della pertinenza antropologica e della qualità etica dei legami di reciprocità che connotano la vita di relazione. Sul piano antropologico si rende necessario confrontarsi con la metamorfosi radicale subita dalla categoria di relazione attraverso il concetto di ibridazione biologica e culturale, che coinvolge non solo gli umani ma anche le alterità animali e macchiniche; una metamorfosi di cui valutare la possibilità di ampliamento e/o impoverimento della trama della intersoggettività, senza fondere né confondere le posizioni dei soggetti/oggetti morali ma rispettandoli e tutelandoli nella loro singolarità etica ed ontologica (Tintino). L'approfondimento antropologico quindi si sposta intorno al modo in cui sono vissuti i legami interpersonali nell'epoca dell'autenticità, focalizzando l'attenzione sulla costituzione che, a partire da Scheler, definiamo noicentrica e che, con Plessner, chiama in causa i temi dell'incorporazione, dell'apertura al mondo e della possibilità del rapporto con l'altro, sullo sfondo di una "distanza" e quindi di una tensione insuperabile tra reale e immaginario. Assumendo l'uomo come attore e spettatore del proprio vissuto e di quello altrui, a partire dalla partecipazione a un comune immaginario della sofferenza, si rende possibile un approfondimento sul nesso tra cura dei legami e legami di cura. Per un verso, sulla scia della lezione fenomenologica ci si può interrogare sulla qualità del legame interpersonale, irriducibile a puro sentire emotivo in quanto investe la totalità della persona umana secondo uno stile, un modo di essere con e per l'altro, contrassegnato da un complesso equilibrio fra il registro della tenerezza e compassione, e quello del rispetto e della distanza (Pagliacci). Per altro verso, un'attenzione ai legami di cura deve misurarsi con il contributo specifico che proviene dalla consulenza "centrata sulla persona" rispetto alle pratiche, sia teoriche sia interpersonali, necessarie perché il percorso della ricerca possa diventare un processo di crescita, grazie al movimento reciproco dell'esplorazione e dell'autoesplorazione. Tutelare questo legame tra piani diversi di esperienza, resi più fluidi e più ampiamente esplorabili proprio grazie al lavoro del consulente, fa sì - specie nel caso, come questo, in cui è la ricerca a costituire un processo di crescita - che il legame stesso si riveli come cura; il legame che cura è quello che, apportando significativo incremento allo spazio di interrogazione della ricerca, al contempo, è capace di motivare a non perdere di vista l'obiettivo autentico del processo: un passo coraggioso e sincero verso la verità. La natura specialistica di tale verifica giustifica l'attivazione di una consulenza specialistica. In questa prospettiva si colloca anche un approfondimento intorno al tema della ricerca della felicità come cura del finito. Esso muove dall'ipotesi critica che l'attuale configurazione sociale, dominata dall'ideologia del felicismo, sia riconducibile a un paradigma culturale che concepisce il bene-essere dell'umano in opposizione alle esperienze del limite antropologico. Da qui si vuole tentare una ritessitura concettuale che restituisca alla questione della felicità la sua autentica densità di senso, che trova risposta nell'attivazione delle energie psicologiche e morali necessarie a una conversione etica, singolare e plurale (Peroni). Questi contributi specifici confluiscono in un approfondimento centrato sullo statuto etico della relazionalità che si stabilizza nella forma di legami di reciprocità, esplorati nella loro dinamica di espansione inclusiva nell'ordine dello spazio comune (intercettando le problematiche del multiculturalismo) e del tempo comune (intercettando il dibattito sulla tenuta intergenerazionale di un ethos condiviso). La dialettica fra distanza e prossimità può quindi essere ripensata secondo alcune forme della reciprocità con una specifica capacità di inclusione e di durata (fiducia, fedeltà, promessa, riconoscenza, perdono) che si configurano come condizioni di possibilità della relazione e che non possono essere declassate a mere opzioni individuali e supererogatorie. Attraverso di esse il principio di gratuità manifesta una forza endogena di legame, configurandosi come risposta etica in un contesto di fragilità, che consente di ripensare i legami nella sfera pubblica, in una continua rimodulazione del rapporto tra competizione e cooperazione, amore e giustizia, dono e scambio: dalla società della sicurezza alla società del reciproco affidamento, che non esclude il negativo e il fallimento. Il cambiamento di status dall'immediatezza dei "rapporti corti" all'orizzonte dei "rapporti lunghi", che postulano una rete di mediazioni istituzionali, non comporta necessariamente un coefficiente peggiorativo, tale da dequalificare un'etica pubblica dei legami, sconsigliando ogni possibile esperienza di autentica reciprocità (ancorché asimmetrica). Salvaguardare la qualità del legame articolando il dislivello fra sfera privata e sfera pubblica consente di elaborare uno statuto etico-ontologico del "noi", evitando una sovrapposizione estrinseca fra un paradigma emozionale interiore e un paradigma funzionale esteriore (Alici). Un approfondimento specifico merita in tale contesto il tema del perdono, che oltrepassa la logica dello scambio, configurandosi, secondo Ricoeur, come "misura assoluta del dono", che implica il riconoscimento nel colpevole di una dignità irriducibile ai suoi atti e l'impegno a esaminare criticamente i conflitti e i drammi che li precedono. Nello stesso tempo una estensione impropria dell'atto del perdonare deve misurarsi con l'ammonimento

di Jankélévitch, che considera immorale cancellare un crimine come se non fosse mai stato commesso, senza ri-sentire continuamente la ferita, il dolore vissuto e l'orrore per i colpevoli (Bombaci).

Il rapporto tra immaginario e legami trova infine un ulteriore fattore di raccordo nell'etica narrativa, che può offrire un percorso di ricostruzione dell'immaginario all'insegna della durata e dell'estensione inclusiva, fra pubblico e privato. Tra gli strumenti che rendono possibile questa mediazione assumono una rilevanza particolare la narritività e la narrazione (che rappresenta il correlato oggettivo della narritività, come capacità tipicamente umana). A un primo livello, lo scambio di narrazione dice di un'ospitalità linguistica di cui è facile intuire la portata inclusiva; a un secondo livello, le figure etiche sopra individuate (dalla fiducia alla promessa e al perdono) si danno performativamente nell'ambito di un discorso e testimoniano della persistenza dei legami, entro una storia raccontata e ascoltata come la biografia di una vita; a un terzo livello, la narrazione costituisce una risorsa che può ristrutturare l'esperienza del fallimento, dell'errore, del tradimento, ridisegnando l'immaginario etico individuale e comunitario in modo condiviso. Sia a livello privato che pubblico, la narrazione può contribuire a creare, "allungare" o risanare i legami, misurandosi positivamente con il negativo e la sofferenza, ed evitando quella deriva atomistica e regressiva, che alimenta un modo improprio di invocare il tema della sicurezza sociale. In quest'ottica, è necessario esaminare le risorse epistemologiche della narrazione per poterne misurare e comprendere la portata etica. In particolare, a livello di etica individuale si potranno anzitutto esaminare la tessitura emozionale della narrazione, per comprendere le ragioni della sua pervasività, e la peculiare connessione causale che rende la narrazione uno strumento esplicativo tutt'altro che subordinato e non necessariamente alternativo alle tecniche argomentative classiche. Inoltre, a livello di etica pubblica, si potrà esaminare la figura del «romanzo a catena» à la Dworkin che riconosce uno spessore storico e inclusivo alla narritività e alla narrazione. La rilevanza strategica di questo approfondimento motiva la richiesta di un assegno di ricerca, con funzioni di specifico approfondimento critico e di supporto documentario a vantaggio dell'intera unità di ricerca.

Testo inglese

The research unit based at the University of Macerata organically fits in with the whole research project through a specific contribution on the topic "Models of the imaginary and ethics of bonds". The research unit is closely linked with the other ones and, in particular, with the one based at Venice University (whose research topic is "Ethics of spectacular life between appearance and reality"), with which it shares an affinity that concerns both the specific theme and the approach: in fact, the common aim is to develop a general framework for developing a starting picture and providing some fundamental theoretical and critical lines. In this context, the connection between relationality and bonds is examined from the twofold viewpoint of theoretical conceptuality and a critical comparison with the prevailing cultural pattern, connecting the ethical perspective with the ontological one. While the approach of the Venice research unit mainly develops the pars destruens of the research, the Macerata unit is especially focused on the pars constuens, by connecting the imaginary dimension and ethics of bonds, and investigating the potentialities and limits of narrative mediation. All the members of the research unit take this connection as a unifying criterion and at the same time commit themselves to articulate it both at the ontological and the ethical level. Given these common guidelines, the tasks of the unit are divided into four thematic focuses (and research sub-units) and they are integrated with an in-depth analysis of narration and narrative ethics, which provides a transversal theme for the whole research.

A first research sub-unit (Totaro, Verducci, Teloni) pursues a genealogical-reconstructive inquiry into the phenomenon of the imaginary (Verducci), aimed at investigating its emergence in the framework of being for the sake of its ontological empowerment. This inquiry highlights the theoretical categories developed by Anna-Teresa Tymieniecka's "phenomenology of life", which assigns to the imaginary the task of manifesting - and thus producing through its creative capacity - new forms of human existence, both at the individual level, and with regard to intersubjective relationships. In this framework the imaginary can be intended as the inclusion, of a constructive intentionality into the time process, an intentionality that is able to acknowledge and orient human acting in an ethical way, by framing it in an balanced and non reductive relation with the natural environment. A specific issue regards the task of the imaginary in the realm of historical change, since it can provide above all symbolic and normative models that can inspire human acting, with regard to both its informal and spontaneous expressions, and its organised forms, especially the institutional forms (Totaro). In this direction - which we could define a "social" ontology - mass communication and work (the more it evolves toward an immaterial dimension and penetrates the consumer's desires) also turn out to be relevant fields of inquiry. In these contexts, it is necessary to elaborate mature ways of responsibility and ethical discipline, without any moralism and beyond adaptive attitudes. It is also necessary to delineate the conditions under which the imaginary in the individual and collective life can gain a utopian torsion that makes it aware of the ideological acquisitions it can meet (for bibliographical references on this point, see "state of the art")

A second research sub-unit (Migliori, Fermani, Eustacchi) analyzes some relational structures within Plato's and Aristotle's ethical and political thought. In both these authors, beyond the specific differences, a common reference to the ethos and to the ethics of relationality is central and is based on a close connection between public and private spheres. In the ethical field, explored by Aristotle, the bond between individuals is mainly constituted by friendship, which entails many aspects and is defined according to the relation between ideal/perfect friendship and real friendship, with the aim of orienting human conduct on the basis of perfect models of life. Such models are not aimed at a distortion of the human being but, quite the contrary, to his/her empowerment and fulfillment (Fermani). From this standpoint, the ideal dimension constitutes an unattainable model to be striven for as much as possible. The different viewpoints of the two philosophers make it possible to question whether the model of friendship is attainable - and, if so, to what extent and under which conditions - or whether it has a mere orientative-paradigmatic function for the wide variety of real bonds. The Platonic position, although it pursues a detailed analysis of different political models, culminates in the utopian proposal of a polis that does not exist and ought not to exist; yet, this perfect model represents a fundamental point of reference for the construction of real states. Aristotle's critique moves just from here, and aims at the creation of a perfect model of state, which is nonetheless completely linked to human events and conditions. The reflection proposed by both philosophers on ethical relationships and political structures is not to be confined in an "ideal" realm - and this doubtlessly also results from some historical vicissitudes of their time and is supported by specific theoretical reasons -, since otherwise we would forget that in Plato's and Aristotle's thought the ideal dimension is within the real one: in fact, the function of the former is connected to the construction of our world and to the necessity to help subjects in their way towards the best or the better. A critical re-reading of this ancient theoretical elaboration could represent a useful horizon for the contemporary ethical debate and for the modulation of an ethics of bonds and relationality (Migliori).

A third research sub-unit (Danani, Giovanola) takes the "fact of pluralism" as its starting point, because this fact forces societies to face a challenge that calls for ethical reflection: thinking and contributing to realize concrete scenarios of coexistence where it is possible to give value to differences, thanks to pluralistic sharing and new forms of inclusiveness. The foundation of all this refers to a theory and practice of social justice, which in turn are justified by the recognition of the moral dignity and equality of every human being. The identification of the conditions of possibility and the criteria for a just and inclusive society thus requires a twofold inquiry, aimed at investigating on the one side the ethical-normative and political-institutional dimension of social justice (transcendental-institutional dimension), and on the other side their socio-relational components, that refer to the level of relationships of coexistence and to the concrete dynamics within social society (the pre-institutional basis of justice). This also refers to a deepening of both the social imaginary that is shared and practiced through interpersonal relations and social bonds, and an idea of individuality which is much more articulated than the way classical liberalism depicted it, and that ultimately refers to a renewed conception of social union or even community (Giovanola). These considerations lead us to an inquiry into the social and political forms of the imaginary and inter-human bonds and an analysis of the connection with spatiality. The point here is to search for a link between the creation of ethical, social and political bonds, and their articulation through different possible spatial coordinates, that is, a link among different forms and the different way of shaping both places and quality of relationships. Cohesion, perception of security, and identity dynamics are all phenomena nourished by different forms of representation and legitimation of social bonds, and these in turn are nourished by spatial codes. It is thus particularly interesting to investigate the possibile connections - either fruitful or pathological - between the imaginary, the symbolic dimension, forms of rituality, and allocative connotations. Perception and conceptualisation of space, awareness and articulation of borders and streams, sense of a place and personal and collective identity are important issues to be analysed - also by paying attention to the dimension of the body as a medium of the spatial relation - through a theoretical-critical inquiry and the intention of practical responsibility (Danani).

A fourth research sub-unit (Alici, Pagliacci, Tintino, Bombaci, Peroni) reflects on the theoretical implications which cross all the above-mentioned issues, by rethinking them from the standpoint of the anthropological relevance and the ethical quality of reciprocity bonds that connote the relational life of human beings. At the anthropological level, it is necessary to come to terms with the radical metamorphosis that the category of relation has to face, due to the concept of biological and cultural hybridation, which involves not only human beings but also the alterities of animals and machines; this metamorphosis is to be analysed by evaluating its possibility to extend or to impoverish the intersubjective dimension, and taking care to neither fuse nor confuse the position of moral subjects and objects, but respect them and care for their ethical and ontological singularity (Tintino).

This anthropological exploration shifts to the way in which interpersonal bonds are lived in the era of authenticity, by paying attention to the constitution that Scheler helps us to define as we-centric, and which, thanks to Plessner's contribution, calls into question some themes such as corporeity, openness to the world, and the possibility of a relationship with the other, in the background of a "distance" and an irreducible tension between reality and imagination. By understanding human beings as actors and spectators of their own lives and those of others, starting from the sharing of a common imaginary of suffering, an in-depth analysis of the link between care of bonds and bonds of care becomes possible. On one side, taking the issue from a phenomenological viewpoint, the quality of interpersonal bonds can be questioned: from such a standpoint, interpersonal bonds are irreducible to a pure emotive feeling, since they involve the whole of human personhood according to a style, that is a way of being with and for the other, which is characterized by a complex balance between the code of tenderness and compassion and that of respect and distance (Pagliacci). On the other side, paying attention to the bonds of care also means considering the specific contribution of "person-centered" counseling, with particular regard to both theoretical and interpersonal practices necessary for the research process to become a growth process, thanks to the reciprocal movement of exploration and self-exploration. Preserving such a connection between different levels of experience, made reciprocally influenceable and explorable through the counselor's work, it becomes possible to read the bond itself as care, especially in a situation - like this - in which the research itself constitutes a growth process. The bond that cares is a bond which - by significantly increasing the questions put by the research - is able to motivate not to overlook the authentic aim of the process: a courageous and sincere step towards truth. The specialistic status of this investigation justifies the activation of a specialistic consultancy. Within this perspective, there is also room for exploring the theme of happiness, understood as care of the finitude. Such a deepening moves from the critical hypothesis that the contemporary social imaginary, in which an ideology of happiness seems to prevail, ultimately refers to a cultural paradigm that conceives human well-being in opposition to the experiences of the anthropological limit. By criticising such a view, an analysis will be pursued that aims at giving back to happiness its authentic richness of sense, whose objective correlate can be found in the corresponding activation of psychological and moral potentialities necessary for an ethical conversion, both at the

singular and the plural level (Peroni). All these specific issues merge into an in-depth analysis concerning the ethical status of relationality, which finds stability in the form of reciprocity bonds, whose dynamics of inclusive expansion is explored both from the viewpoint of a common space (dealing with the issue of multiculturalism) and a common time (dealing with the debate on the intergenerational durability of a shared ethos). Therefore the dialectic between distance and proximity may also be rethought through some forms of reciprocity that entail specific qualities of inclusiveness and duration (trust, faithfulness, promise, gratitude, forgiveness): these forms of reciprocity represent conditions of possibility of the relationships and cannot be downgraded to mere individual and supererogatory options. Through them the gratuity principle manifests the endogenous capacity for creating bonds, inasmuch as it represents an ethical answer within a fragility context. Such an ethical answer makes it possible to rethink the bonds within the public sphere, in a continuous remodulation of the relation between competition and cooperation, love and justice, gift and exchange: from a "security society" to a "reciprocal confidence society", which does however not eliminate negativity and failure. The shift of status from the immediateness of "close relations" to the horizon of "public relations", which postulates a net of institutional mediations, does not necessarily entail a worsening factor that would dequalify any public ethics of bonds, denying any possible experience of authentic (though asymmetric) reciprocity. Preserving the quality of bonds by articulating the gap between public sphere and private sphere makes it possible to point out an ethical-ontological status of the "we" dimension, by avoiding an extrinsic overlap between an emotional, interior paradigm and a functional, exterior paradigm (Alici). In such a context, the theme of forgiveness deserves specific in-depth analysis: in fact, forgiveness overcomes the logic of exchange and represents the "absolute measure of the gift", as Ricœur puts it. This implies that we acknowledge a dignity in the guilty that goes beyond his/her actions, and that we commit ourselves to critically examine the conflicts and the dramas that precede guilty actions. At the same time, an improper extension of the act of forgiving should come to terms with the warning of Jankélévitch, according to which it is immoral to cancel a crime as if it had never been committed, without constantly feeling again the injury, the lived pain, and without having horror for the guilty (Bombaci). Lastly, the connection between imaginary and bonds finds a further line of development in narrative ethics, which can provide a way of reconstructing a shared imaginary in the pursuit of duration and inclusiveness, between public and private dimension. Among the tools that make this mediation possible, it is worth mentioning narrativity and narration (the latter represents the objective correlate of narrativity, whereas the former means a typically human capacity). Firstly, the narrative exchange expresses linguistic hospitality the inclusive extent of which is easily understandable; secondly, the above-mentioned ethical figures (trust, promise, forgiveness) are performed within a discursive context and give evidence of the persistence of bonds within a story told and heard like a biography; thirdly, narration constitutes a resource capable of restructuring the experience of failure, mistake, and betrayal by refiguring the ethical imaginary at the individual and collective level in a shared way. Both from the private and the public viewpoint, narrations can contribute to create, "extend", and cure bonds, since they may deal positively with negativity and suffering, and avoid an atomistic and regressive tendency, which could in turn justify an improper invocation of the theme of social security. From this viewpoint, it is necessary to investigate the epistemological resources of narration in order to grasp its ethical implications and extent. In particular, at the level of individual ethics, it is worth examining the emotional fabric of narration, in order to grasp the reasons for its pervasiveness and the special causal connection that makes narratives an explicative tool that is neither subordinated nor alternative to the classical argumentative techniques. Furthermore, at the level of public ethics, the «chain novel» à la Dworkin will be taken into account, since it recognises a historical and inclusive depth to narrativity and narratives. The strategic significance of this analysis justifies the request for a postdoctoral research fellowship for specific critical analysis of this theme and documentary support, from which the whole research unit can benefit.

13 - Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili per la ricerca proposta

Testo italiano

Nessuna

Testo inglese

Nessuna

14 - Elenco dei partecipanti all'Unità di Ricerca

14.1 Personale dipendente dall'Ateneo/Ente cui afferisce l'Unità di ricerca

14.1.a - Docenti / ricercatori / tecnologi

n°	Cognome	Nome	Qualifica	costo annuo lordo (a)	mesi/persona previsti (b)	costo attribuito al progetto ((a/12)*b)
1.	ALICI	Luigino	Professore Ordinario	135.933	1,5	16.992
2.	VERDUCCI	Daniela	Professore Associato confermato	84.191	1	7.016
3.	PAGLIACCI	Donatella	Ricercatore confermato	41.916	0,5	1.747
4.	DANANI	Carla	Professore Associato confermato	69.718	1	5.810
5.	GIOVANOLA	Benedetta	Ricercatore confermato	41.916	1	3.493
6.	MIGLIORI	Maurizio	Professore Ordinario	0	1	0
7.	FERMANI	Arianna	Ricercatore non confermato	36.175	0,5	1.507
TOTALE					6,5	36.565

14.1.b - Altro personale tecnico

Nessuna

14.2 Personale dipendente da altri Atenei/Enti

14.2.a - Docenti / ricercatori / tecnologi

n°	Cognome	Nome	Università/Ente	Qualifica	costo annuo lordo (a)	mesi/persona previsti (b)	costo attribuito al progetto ((a/12)*b)
TOTALE					0	0	0

14.2.b - Altro personale tecnico

n°	Cognome	Nome	Università/Ente	Qualifica	costo annuo lordo (a)	mesi/persona previsti (b)	costo attribuito al progetto ((a/12)*b)
TOTALE					0	0	0

14.3 Personale non dipendente già presente presso l'Ateneo/Ente cui afferisce l'Unità di Ricerca alla data di presentazione del progetto (da inserire a costo zero):

n°	Cognome	Nome	Università/Ente	Tipologia	costo annuo lordo (a)	mesi/persona previsti (b)	costo attribuito al progetto ((a/12)*b)
1.	TINTINO	Giorgio	Università degli Studi di MACERATA	Dottorando	0	1	0
2.	PERONI	Mauro	Università degli Studi di MACERATA	Dottorando	0	1	0
3.	BOMBACI	Nunzio	Università degli Studi di MACERATA	Dottorando	0	1	0
4.	TELONI	Maria Chiara	Università degli Studi di MACERATA	Dottorando	0	1	0
5.	EUSTACCHI	Francesca	Università degli Studi di MACERATA	Dottorando	0	1	0
6.	TOTARO	Francesco	Università degli Studi di MACERATA	Professore a contratto	0	1,5	0
TOTALE					0	6,5	0

14.4 - Personale dipendente e non dipendente da destinare a questo specifico Progetto:

n°	Tipologia di contratto	costo annuo lordo (a)	mesi/persona previsti (b)	costo attribuito al progetto ((a/12)*b)	Note
1.	Assegnisti	22.946	24,00	45.892	
TOTALE		22.946,000	24,00	45.892	

14.5 Personale di Enti/Istituzioni straniere

n°	Cognome	Nome	Qualifica	(Università/Ente)	Dipartimento/Istituto
----	---------	------	-----------	-------------------	-----------------------

15 - Mesi persona complessivi dedicati al Progetto

		Mesi/Persona
15.1 Personale dipendente dall'Ateneo/Ente cui afferisce l'Unità di ricerca	a) docenti / ricercatori / tecnologi	6,5
	b) altro personale tecnico	0
15.2 Personale dipendente da altri Atenei/Enti	a) docenti / ricercatori / tecnologi	0
	b) altro personale tecnico	0
15.3 Personale non dipendente già presente presso l'Ateneo/Ente cui afferisce l'Unità di ricerca alla data di presentazione del progetto (da inserire a costo zero)	a) assegnisti	0
	b) dottorandi	5
	c) professori a contratto	1,5
	d) co.co.co (solo per EPR)	0
15.4 Personale dipendente o non dipendente da destinare a questo specifico Progetto	a) assegnisti	24
	b) ricercatori a tempo determinato	0
	c) dottorandi	0
	d) co.co.co.	0
TOTALE		37

16 - Costo complessivo dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa	Spesa in Euro	Descrizione dettagliata (in italiano)	Descrizione dettagliata (in inglese)
A - Spese di personale (cofinanziamento ateneo/ente; punti 14.1 (A.1) - 14.2 (A.2); non superiore al 30% del costo del progetto)	36.565	Personale strutturato, Università di Macerata	Tenure track personnel at UniMc
A - Spese di personale non dipendente da destinare a questo specifico progetto - punto 14.4 (A.4)	45.892	Assegno di ricerca (24 mesi)	Research fellowship (24 months)
B - Spese generali (quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale, spesa A)	49.474	Spese generali (quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale, spesa A)	
C - Attrezzature, strumentazioni e prodotti software			
D - Servizi di consulenza e simili	1.000	Consulenza scientifica: legami di cura	Scientific advice: bonds of care
E - Altri costi di esercizio	2.000	Missioni all'estero, iscrizioni a convegni	Research visits abroad, conference fees
Costo Complessivo dell'Unità di Ricerca	134.931		
Finanziamento MIUR	94.452		
Costo a carico Ateneo / Ente	40.479		

N.B. - I costi relativi al personale dipendente già operante presso gli atenei e gli enti di ricerca alla data di scadenza del presente bando non possono superare il 30% del costo del progetto.

“I dati contenuti nella domanda di finanziamento sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del MIUR. Incaricato del trattamento è il CINECA- Dipartimento Servizi per il MIUR. La consultazione è altresì riservata agli atenei e agli enti di ricerca (ciascuno per le parti di propria competenza), al MIUR - D.G. per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio V, al CNIGR e ai CdS. Il MIUR potrà anche procedere alla diffusione dei principali dati economici e scientifici relativi ai progetti finanziati.”

Firma _____

Data 06/03/2012 ore 16:26

Testo italiano

1. BOMBACI Nunzio

Curriculum:

Nunzio Bombaci, nato a Messina il 28 agosto 1958, ha conseguito la Maturità Scientifica nel 1977 e la Laurea in Filosofia presso l'Università di Messina nell'anno accademico 1998-1999, discutendo la tesi di Filosofia della Religione *Zwei Glaubensweisen. Ebraismo e Cristianesimo a confronto nel pensiero di Martin Buber* (relatore prof. Paola Ricci Sindoni). Aveva già conseguito la Laurea in Scienze Bancarie e Assicurative presso l'Università di Messina (1984) e il Diploma di Magistero in Scienze Umane e Religiose presso l'I.S.S.U.R. della stessa città (1994).

Studio di filosofia del Novecento, e in particolare del personalismo di Emmanuel Mounier nonché del pensiero dialogico (Martin Buber, Franz Rosenzweig, Ferdinand Ebner). Negli ultimi anni ha pubblicato degli studi sul pensiero di María Zambrano.

È iscritto alla Associazione Italiana Filosofia della Religione e alla Internazionale Rosenzweig-Gesellschaft.

Collabora alle riviste "Prospettiva Persona" di Teramo e "Itinerarium" di Messina, nonché alla rivista telematica "Dialegethai" e alla casa editrice Morcelliana.

Dal 2002 al 2005 è stato Presidente del Gruppo Diocesano di Messina del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale.

Attualmente frequenta il primo anno del Dottorato in Philosophy and Human Sciences presso l'Università di Macerata, ove ha presentato un progetto di ricerca sull'antropologia medica di Juan Rof Carballo.

Publicazioni:

BOMBACI N. (2011). MARTIN BUBER Colpa e sensi di colpa. PERSONA, vol. 1; p. 229-236, ISSN: 2239-6667

BOMBACI N. (2010). "Dar la cara". La storia sacrificale del volto in María Zambrano. In: AUTORI VARI. Il volto nel pensiero contemporaneo. p. 384-400.

BOMBACI N. (2009). TEODORO DI BELLA Michel Henry. La fenomenologia della vita. PROSPETTIVA PERSONA, vol. 18; p. 117-118, ISSN: 1126-5191

BOMBACI N. (2007). AUTORI VARI La libertà in discussione. GIORNALE DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE, ISSN: 1826-6150

BOMBACI N. (2007). Eros e distanza nella relazione tra maestro e discepolo: la riflessione di María Zambrano e di Martin Buber. ORIENTAMENTI SOCIALI SARDI, vol. XII; p. 150-176

BOMBACI N. (2007). GIROLAMO COTRONEO Etica ed economia. Tre conversazioni. COMPLESSITÀ; p. 133-154

BOMBACI N. (2007). Il luogo dell'uomo: María Zambrano dinanzi al Pablillo di Velázquez. SEGNI E COMPrensIONE, vol. 21; p. 44-51, ISSN: 1121-6530

BOMBACI N. (2007). La pietà della luce. María Zambrano dinanzi ai "luoghi della pittura". SOVERIA MANNELLI: Rubbettino, vol. 1, p. 1-146, ISBN: 978-88-498-1717-1

BOMBACI N. (2007). MARTIN BUBER: "In principio è la relazione". Filosofie nel tempo. ROMA: Spazio Tre, ISBN/ISSN: 88-7840-035-1

BOMBACI N. (2007). Patire la trascendenza. L'uomo nel pensiero di María Zambrano. Roma: Edizioni Studium, vol. 1, p. 1-250, ISBN: 978-88-382-4021-8

BOMBACI N. (a cura di) (2007). La passione credente dell'ebreo. Di MARTIN BUBER., BRESCIA: Morcelliana, p. 1-120, ISBN: 978-88-372-2152-2

BOMBACI N. (2006). L'appello discreto dell'événement negli scritti giovanili di Emmanuel Mounier. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. XXVIII; p. 359-370, ISSN: 0035-6247

BOMBACI N. (2005). Connotazioni della memoria/Erinnerung nella "Stella della redenzione" di Franz Rosenzweig. GIORNALE DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE, ISSN: 1826-6150

BOMBACI N. (2005). La religione dell'Europa in un'epoca di crisi. La riflessione di Emmanuel Mounier e di María Zambrano. GIORNALE DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE, ISSN: 1826-6150

BOMBACI N. (2004). Tragedia e misericordia nell'Antigone di María Zambrano. PROSPETTIVA PERSONA, vol. 13; p. 49-51, ISSN: 1126-5191

BOMBACI N. (2003). "I cristiani e la pace" di Emmanuel Mounier: la pace come trasfigurazione della forza. DIALEGESTHAI, ISSN: 1128-5478

BOMBACI N. (2002). Dalla contrapposizione al dialogo. Il rapporto tra ebraismo e cristianesimo da una prospettiva ebraica. SAPIENZA, vol. 4; p. 399-412, ISSN: 0036-4711

BOMBACI N. (2002). Due percorsi: una rivisitazione del carteggio tra Martin Buber e Franz Rosenzweig. DIALEGESTHAI, ISSN: 1128-5478

BOMBACI N. (2001). Ebraismo e cristianesimo a confronto nel pensiero di Martin Buber. NAPOLI: ed. Libreria Dante & Descartes, vol. 1, p. 1-216, ISBN: 88-88142-07-X

BOMBACI N. (2001). Persona e dialogicità in Martin Buber. PROSPETTIVA PERSONA, vol. 10; p. XXXI-XXXIX, ISSN: 1126-5191

BOMBACI N. (1999). Una vita, una testimonianza. Emmanuel Mounier. MESSINA: Armando Siciliano, vol. 1, p. 1-368

2. DANANI Carla

Curriculum:

Carla Danani (1963) si è laureata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 30 giugno 1987, discutendo una tesi dal titolo "Utopia e metafisica in Karl Mannheim" diretta dal prof. Virgilio Melchiorre (votazione riportata 110 e lode/110).

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia e Scienze Umane presso l'Università di Perugia, elaborando una tesi dal titolo "La questione dell'oggettività nell'ermeneutica di Emilio Betti" (Vita e Pensiero, Milano 1998), seguita in particolare dal Prof. F. Totaro (Università di Macerata) e dal Prof. G. Crifò (Università di Roma - La Sapienza). Ha ottenuto una borsa di studio per la durata di un anno accademico (1996/97) da parte della Università di Zurigo per svolgere un periodo di ricerca presso l'Istituto di Ermenautica della Facoltà di Teologia di detta università; un'altra borsa di studio per la durata di un anno accademico (1997/1998) ha ricevuto da parte della Rotary Foundation (Evanston, U.S.A.) per attività di ricerca da svolgere presso l'Università di Heidelberg. È stata titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dell'Università di Macerata per gli anni accademici 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003.

Ha vinto il Premio Filosofico Castiglioncello 1999 - Sezione Giovani (presidente della giuria Professor Paolo Rossi, Università di Firenze), con il libro *La questione dell'oggettività nell'ermeneutica di Emilio Betti*.

È stata docente a contratto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata, per gli insegnamenti di "Analisi di testi filosofici - Lingua tedesca", dall'anno accademico 1997-1998 e di Filosofia Politica (2003-'04, modulo di 30 ore; 2004-2005, intero corso di 60 ore).

Attualmente insegna Filosofia Politica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata in qualità di Professore Associato, e qui ha in affidamento anche l'insegnamento di "Analisi di testi filosofici - Lingua tedesca", dall'anno accademico 1997-1998 a tutt'oggi. È inoltre docente incaricato di Filosofia dell'abitare presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, sede di Piacenza.

Ha partecipato a numerosi Convegni nazionali e internazionali in qualità di relatrice e organizzatrice.

È stata membro del gruppo di ricerca PRIN nazionale, coordinato da C. Vigna, «Universalismo ed etica pubblica», codice progetto: 2007LWK752; titolo della ricerca dell'Unità locale di riferimento, di cui è responsabile F. Totaro: «La prospettiva etica tra universalismo e relativismo: ethos, valutazioni morali e forme istituzionali».

È membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in 'Filosofia e Scienze' dell'Università degli Studi di Macerata

Fa parte della Redazione Nord-Orientale della rivista "Filosofia e Teologia", di cui è anche Segretaria di Direzione e del Comitato di Redazione della collana "Research in Contemporary Religion" della casa editrice Vandenhoeck & Ruprecht

Publicazioni:

DANANI C. (2003). L'amicizia degli antichi. Gadamer in dialogo con Platone e Aristotele. MILANO: Vita e Pensiero, p. 7-326, ISBN: 9788834309995

DANANI C. (2006). Nuovi ruoli delle municipalità nel governo partecipato del territorio. In: M. BERTONCIN E A. PAESE, A CURA DI. Il territorio non è un asino. Voci di attori deboli. p. 69-94, MILANO: Angelicum, ISBN/ISSN: 9788846475879

DANANI C. (2007). Città e cittadinanza. In: L. ALICI, A CURA DI. Forme del bene condiviso. p. 133-159, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 978-88-15-11988-9

DANANI C. (2010). La politica, tra contenimento del dolore e condizioni per la felicità. In: A CURA DI L. ALICI. La felicità e il dolore.. p. 133-148, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 978-88-548-3425-5

- DANANI C. (2009). Eguaglianza e differenze: del riconoscimento e oltre. In: A CURA DI R. MANCINI E M. MIGLIORI. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti, p. 701-712, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- DANANI C. (2008). Utopia: abitare il mondo, aver cura del limite, praticare la soglia. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 5; p. 45-55, ISSN: 2035-8873
- DANANI C. (2007). Per un "locale" buono pulito giusto: questioni aperte. ETICA ED ECONOMIA, vol. 2; p. 71-84, ISSN: 1594-7599
- DANANI C. (2009). La professione come pratica interpretativa: note sull'esercitare l'architettura. In: A CURA DI A. ZUCZKOWSKI E I. BIANCHI. L'analisi qualitativa dell'esperienza diretta. Festschrift in onore di Giuseppe Galli, p. 425-433, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 978-88-548-2916-9
- DANANI C. (2009). L'immaginario della decrescita. In: F. TOTARO A CURA DI. Il lavoro come questione di senso. p. 201-216, Macerata: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-213-5
- DANANI C. (2005). Abitare una distanza prossima. In: M. L. PERRI, A CURA DI. Il pudore tra verità e pratica. p. 153-161, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 88-430-3540-1
- DANANI C. (2002). Eccesso e misura tra Nietzsche e Buber. In: F. TOTARO, A CURA DI. Nietzsche tra eccesso e misura. La volontà di potenza a confronto. p. 266-280, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 88-430-2102-8
- DANANI C. (2002). La dimensione relazionale della responsabilità: tra potere e limite. In: G. L. BRENA, A CURA DI. La libertà in questione. p. 245-268, Padova: Edizioni Messaggero, ISBN/ISSN: 88-250-1108-3
- DANANI C. (1999). La questione dell'oggettività nell'ermeneutica di Emilio Betti. MILANO: Vita e Pensiero, ISBN: 9788834306529
- DANANI C. (2002). Utopia e metafisica nella riflessione di V. Melchiorre. In: F. BOTTURI, F. TOTARO, C. VIGNA, A CURA DI. La persona e i nomi dell'essere. SDcritti in onore di V. Melchiorre. vol. 1, p. 595-609, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 88-343-0728-3
- DANANI C. (2008). Barth und die Hermeneutik aus der Sicht italienischer Kritiker. In: M. LEINER, M. TROWITZSCH. Karl Barths Theologie als europaisches Ereignis. p. 120-137, GOETTINGEN: Vandenhoeck & Ruprecht, ISBN/ISSN: 978-3-525-56964-1
- DANANI C. (2005). Untergang oder Verwandlung der Subjekts?. In: I. U. DAHLFERT E PH. STOELLGER, A CURA DI. Krisen der Subjektivitaet. Problemfelder eines strittigen Paradigmas. p. 205-223, TUEBINGEN: Mohr Siebeck, ISBN/ISSN: 3-16-148773-7
- DANANI C. (2008). Oltre la cittadinanza: abitare la Terra. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 6; p. 129-137, ISSN: 2035-8873
- DANANI C. (2004). In dialogo con i Greci. FILOSOFIA E TEOLOGIA, vol. 2; p. 300-317, ISSN: 1824-4963
- DANANI C. (2003). Gadamer, Betti e la questione della cosa. In: M. FILIPPINI, G. GALEAZZI, B.M. VENTURA, A CURA DI. Gadamer a confronto. p. 47-63, MILANO: Angelicum, ISBN/ISSN: 9788846441744
- DANANI C. (2006). Betti, Emilio. In: V. Melchiorre et al.. Enciclopedia Filosofica. vol. 2, p. 1236-1238, MILANO: Bompiani, ISBN/ISSN: 88-452-5767-3

3. **EUSTACCHI Francesca**

Curriculum:

Nata a Macerata il 19 settembre 1986, laureata in Scienze Filosofiche con lode il 30 marzo 2011 presso l'Università degli Studi di Macerata. Vincitrice del concorso di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche (XXVII ciclo) bandito dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e risultata idonea al concorso di Dottorato di Ricerca in Filosofia (XXVII ciclo) bandito dall'Università degli Studi di Roma Tre, di Padova e di Pisa, è attualmente iscritta al corso di Dottorato di Ricerca in "Philosophy and Theory of Human Sciences", XXVII ciclo (2012-2014), presso l'Università degli Studi di Macerata.
pubblicazioni non disponibili

4. **FERMANI Arianna**

Curriculum:

La sottoscritta ARIANNA FERMANI, nata Recanati il 30/6/1972, residente a Porto Potenza Picena (MC), 62016, in Viale Regina Margherita, 160, tel. e fax. 0733/881123, cell. 329/6213016, e-mail: arianna.fermani@unimc.it; dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso del seguente curriculum vitae et studiorum:

° Maturità classica

Liceo Classico G. Leopardi Recanati (MC) (sezione staccata Civitanova Marche)
Votazione 60/60 (A.S. 1990-91)

° Laurea in Filosofia

Università degli Studi di Macerata
Tesi di laurea in storia della filosofia antica (Relatore Prof. Maurizio Migliori; correlatore Prof. Filippo Mignini)
Titolo tesi: Analisi del Fedro di Platone
Votazione 110/110 con lode (A.A. 1995-1996).

° Dottorato di ricerca in Filosofia e Teorie delle Scienze Umane (XV ciclo)

Università degli Studi di Macerata
Titolo tesi di dottorato: Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele (Tutor: Prof. Maurizio Migliori; Co-tutor: Prof. Francesco Totaro; membri commissione nazionale: Proff. Carmelo Vigna, Ferruccio Andolfi; Silvano Petrosino)

Discussione: 7 novembre 2003 (presso l'Università "Cattolica" di Milano)
Tesi segnalata con una "Menzione Speciale" del "Premio di Filosofia. Viaggio a Siracusa. 5ª edizione".

° Attività di ricerca

1997: borsa di studio dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Valutazione della possibilità della informatizzazione di articoli di bibliografia platonica italiana";

1998: borsa di studio dell'Istituto "Pio Sodalizio dei Piceni" di Roma per un progetto di ricerca dal titolo "Analisi del Fedro di Platone".

2000-2003: Dottorato di Ricerca in Filosofia e Teoria delle Scienze Umane (XV ciclo) dell'Università degli Studi di Macerata, per lo svolgimento di una ricerca dal titolo: Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele.

2003-2007: Assegno di Ricerca presso l'Università degli Studi di Macerata. Ricerca dal titolo: Le tre etiche aristoteliche: struttura filosofica e inquadramento storico soprattutto in relazione ai dialoghi e alle dottrine non scritte di Platone.

2008-2009: Assegno di Ricerca presso l'Università degli Studi di Macerata. Ricerca dal titolo L'etica di Aristotele e il pensiero contemporaneo.

25 maggio 2010: è risultata vincitrice di procedura di valutazione comparativa, bandita dall'Università degli Studi di Macerata, per un posto da Ricercatore universitario (settore M-FIL/07; D.R. n. 714 del 23.06.2008; G.U. - 4a Serie Speciale Concorsi n. 53 del 8-7-2008), settore scientifico disciplinare M-FIL/07 in Storia della Filosofia Antica, Facoltà di Lettere e Filosofia.

15 dicembre 2011: presa di servizio in qualità di Ricercatore Universitario (settore M-FIL/07; D.R. n. 714 del 23.06.2008; G.U. - 4a Serie Speciale Concorsi n. 53 del 8-7-2008), settore scientifico disciplinare M-FIL/07 in Storia della Filosofia Antica, Facoltà di Lettere e Filosofia.

° Pubblicazioni

a) Libri

- 1) Dio e il divino nella filosofia greca, volume miscelaneo a cura di M. Migliori e A. Fermani, (saggi di E. Berti, B. Botter, E. Cattanei, A. Fermani, L. Napolitano Valditara, C. Natali, R. Radice, G. Reale, T. A. Szlezak, M. Tulli), «Humanitas» Morcelliana, Brescia 2005;
- 2) Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele, Eum, Macerata 2006, pp. 378 (volume arrivato finalista al Premio Filosofico Castiglioncello XII edizione);
- 3) a) Interiorità e Anima. La 'psychè' in Platone, volume miscelaneo a cura di Maurizio Migliori, Linda Napolitano Valditara e Arianna Fermani (saggi di A. Brancacci, F. Bravo, L. Brisson, B. Centrone, J. Dillon, M. Erler, F. Ferrari, F. Fronterotta, S. Gastaldi, M. Migliori, L. Napolitano Valditara, N. Notomi, G. Reale, F. Renaud, C. Rowe, M. I. Santa Cruz, M. M. Sassi, A. Tordesillas, F. Trabattoni, M. Tulli, A. Vallejo Campos), Prefazione di L. Napolitano Valditara. Postfazione di M. Migliori, Vita e Pensiero, Milano 2007, pp. 398;
- b) M. Migliori, L.M. Napolitano Valditara and A. Fermani (Eds.), Inner Life and Soul. Psychè; in Plato, Academia Verlag Sankt Augustin (forthcoming);
- 4) Platone e Aristotele. Dialettica e logica, volume miscelaneo a cura di M. Migliori e A. Fermani (saggi di P. Accattino, E. Berti, G. Casertano, E. Cattanei, M. Erler, A. Fermani, S. Gastaldi, G. Lucchetta, M. Migliori, M. Mignucci, L. Napolitano Valditara, S. Natoli, S. Nonvel Pieri, Ch. Rowe, D. Sedley, L. Seminara, M. Vegetti), Morcelliana, Brescia 2008, pp. 416;
- 5) a) Aristotele, Le tre Etiche, (con testo greco a fronte), presentazione di Maurizio Migliori; traduzione integrale dal greco, saggio introduttivo, note, sommari analitici, indice ragionato dei concetti, indice dei nomi propri, bibliografia di Arianna Fermani, Bompiani Il Pensiero Occidentale, Milano 2008, pp. 1616 (volume segnalato al "Premio Monselice per la traduzione" (39^a edizione 2009);
- b) Aristotele, Le Tre Etiche, Presentazione di G. Reale; Prefazione di M. Migliori; Saggio introduttivo, traduzione, note e apparati di A. Fermani; "Classici del Pensiero Occidentale", Edizioni Speciali per il "Corriere della Sera", RCS Quotidiani, Milano 2009, pp. 814.
- 6) Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele, volume miscelaneo a cura di A. Fermani e M. Migliori (saggi di A. Bos, M. Cannarsa, E. Cattanei, S. Fazzo, A. Fermani, F. Fronterotta, G. Lucchetta, M. Migliori, L. Napolitano Valditara, L. Palpacelli, M. L. Perri, D. Quarantotto, L. Repici, F. Trabattoni), presentazione di A. Fermani, Vita e Pensiero, Milano 2009, pp. 464;
- 7) L'etica di Aristotele. Il mondo della vita umana, Morcelliana, Brescia (in uscita).

c) Contributi in volumi miscelanei

- 1) Platone e la retorica: Isocrate e Lisia, in Il dibattito etico e politico in Grecia tra il V e il IV secolo, M. Migliori (a cura di), La Città del Sole, Napoli, 2000, pp. 383-424;
- 2) Eros tra retorica e filosofia. Il "gioco" polisemantico del Fedro, in La struttura del dialogo platonico, G. Casertano (a cura di), Loffredo, Napoli, 2000, pp. 297-319;
- 3) Presenza di Dio e condizione umana nelle etiche aristoteliche in Dio e il divino nella filosofia greca, M. Migliori-A. Fermani (a cura di), «Humanitas», Morcelliana, Brescia 4 (2005), pp. 786-807.
- 4) Aristotele e la felicità: flessibilità metodologica e versatilità esistenziale in Platone e Aristotele. Dialettica e logica, M. Migliori-A. Fermani (a cura di), Morcelliana, Brescia 2008, pp. 107-149;
- 5) Presentazione, in Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele, A. Fermani-M. Migliori (a cura di), Vita e Pensiero, Milano 2009, pp. 5-30.
- 6) Tumulti dell'anima. I possibili nessi tra τὸ ἐκρήτεια e ἐκρας...a, vizio e virtù nelle Etiche di Aristotele, in Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele, A. Fermani-M. Migliori (a cura di), presentazione di A. Fermani, Vita e Pensiero, Milano 2009, pp. 147-177;
- 8) Variazioni sul tema dell'amicizia. All'ascolto del discorso polifonico sulla filia nelle Etiche aristoteliche, in R. Mancini-M. Migliori (a cura di), La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti, Vita e Pensiero, Milano 2010 (fa parte di M. Migliori, A. Fermani, L. Papacelli, M. Bernardini, Il pensiero platonico-aristotelico tra polifonia e puzzle, pp. 91-164, in La filosofia come servizio..., cit.);
- 9) Aristotele e il problema della "qualità". Esame dei nessi fra qualità, passioni e virtù, tra Categorie, Metafisica ed Etiche, in I. Bianchi- A. Zuczkowski (a cura di), L'analisi qualitativa dell'esperienza diretta. Festschrift in onore di Giuseppe Galli, Aracne, Roma 2009, pp. 407-415;
- 10) a) (in collaborazione con B. Giovanola): Ethics, Economic Organizations and Human Flourishing. Lessons from Plato and Aristotle, International Conference: Leadership and Management in a Changing World: Lessons from Ancient East and West Philosophy, Athens, Greece, June 2011 (ISBN 978-960-9443-10-4);
- b) (in collaborazione con B. Giovanola): Ethics, Economic Organizations and Human Flourishing. Lessons from Plato and Aristotle, in G. P. Prastacos, F. Wang and K. E. Soderquist (eds.), Leadership & Management in a Changing World: Lessons from Ancient East and West Philosophy, Springer, (forthcoming).
- 11) "Τὸ κακὸν πολλὰχὸς λῆghetai": the polivocity of the notion of evil in the Aristotelian Ethics, in C. Baracchi (ed.), Companion to Aristotle, Continuum, London (forthcoming)

c) Articoli

- 1) Viaggi attraverso il cielo: tra visioni divine e umane vicissitudini, (Fedro, 246 A-256 E) «Quaderni Bombesi», Rivista Semestrale di Filosofia e di Scienze Umane, Troilo, (2001), pp. 47-84;
- 2) Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele, «La società degli individui» (FrancoAngeli), 20, n. 2 (2004), pp. 31-44;
- 3) Il concetto di limite nella filosofia antica, «La società degli individui» (FrancoAngeli), 23, 2 (2005), pp. 5-17;
- 4) Un tentativo di esplorazione dei molteplici nessi delle nozioni aristoteliche di giustizia e ingiustizia, vizio e virtù, tra piano etico e piano giuridico, «Educação e Filosofia», vol. 21, n. 41 (2007), pp. 169-212;
- 5) Aristotele e i profili del pudore, «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», 2-3 (2008), pp. 183-202;
- 6) Lungo i sentieri della τέχνη. Alcuni tentativi di attraversamento delle figure della tecnica nella riflessione etica aristotelica, «Firmana. Quaderni di Teologia e Pastorale», Cittadella Editrice, numero speciale: "La tecnica e l'umano in questione", XVII (2008), pp. 109-136;
- 7) La premeditación en la reflexión aristotélica. Valoraciones jurídicas e implicaciones ético-antropológicas, «Cuadernos de Filosofía» (in uscita);
- 8) L'errore, il falso e le scienze in Aristotele, «Ordia Prima» (in uscita).

d) Discussioni e contributi critici

1) Dibattito con C. J. Rowe contenuto in C. J. Rowe, *Il Simposio di Platone. Cinque lezioni sul dialogo con un ulteriore contributo sul Fedone e una breve discussione di Maurizio Migliori e Arianna Fermani*, a cura di M. Migliori, Academia Verlag, Sankt Augustin 1998, pp. 99- 105;

2) Dibattito con M. Migliori, contenuto in

- a) M. Migliori, *Il "Sofista" di Platone Valore e limiti dell'ontologia* Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto, Morcelliana, Brescia 2007, pp. 127-138;
b) in M. Migliori, *Plato's "Sophist", Value and Limitation on Ontology*, Academia Verlag, Sankt Augustin 2007, pp. pp. 135-147.

f) Pubblicazioni on-line

1) Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele: <http://www.istitutobanfi.it/>;

g) Recensioni

1) Recensione al volume di F. De Luise-G. Farinetti, "Storia della felicità. Gli antichi e i moderni", Einaudi, Torino 2001: Lungo i sentieri della felicità: modelli filosofici di vita felice. In dialogo con F. de Luise-G. Farinetti, "Storia della felicità. Gli antichi e i moderni", in «La società degli individui», FrancoAngeli, 15 (2002/2003), pp. 143-147.

2) Recensione al volume di A. P. Bos, *The Soul and its Instrumental Body. A reinterpretation of Aristotle's Philosophy of Living Nature*, Brill, Leiden-Boston 2003, in «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica» 2-3 (2004), pp. 582-585;

3) Recensione al volume di L. Garzanti, *Amare Platone. Una lettura del "Fedro"*, Garzanti, Milano, 2006, in «Alias» (supplemento settimanale culturale del quotidiano "Il Manifesto"), 45, 18 novembre 2006;

4) Recensione al volume di E. Berti, *Nuovi studi aristotelici. III- Filosofia pratica*, Morcelliana, Brescia 2008, in «Humanitas» 65 (1/2010).

5) Recensione al volume di E. Berti, *Nuovi studi aristotelici. III- Filosofia pratica*, Morcelliana, Brescia 2008, in «Firmana» (in corso di pubblicazione);

6) Review to the volume by Anne Merker, *Une morale pour les mortels. L'éthique de Platon et Aristote*, Paris: Les Belles Lettres, 2011, pp. 407. ISBN 978-2-251-42045-5. €39.00 (pb), in *Bryn Mawr Classical Review* (on line)

° Interventi a convegni, seminari, giornate di studio

1) Convegno internazionale *Il dibattito etico-politico in Grecia tra V e IV secolo*, svoltosi presso l'Università di Macerata dal 26-28 febbraio 1997. Relazione dal titolo: *Platone e la retorica: Isocrate e Lisia*;

2) Presentazione del volume "La nuova interpretazione di Platone: un dialogo di Hans-Georg Gadamer con la Scuola di Tubinga e Milano e altri studiosi: Tubinga, 3 settembre 1996; introduzione di Hans-Georg Gadamer; prefazione, traduzione dal tedesco e note di Giuseppe Girgenti, Rusconi, Milano 1998, svoltosi il 1 aprile 1998 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dell'Università di Macerata;

3) Colloquio internazionale *La struttura del dialogo platonico*, svoltosi presso l'Università "Federico II" di Napoli il 14 e il 15 maggio 1998. Comunicazione dal titolo: *Eros tra retorica e filosofia. Il "gioco" polisemantico del Fedro*;

4) Convegno internazionale: *Non solo dialettica, non solo logica. La questione del metodo in Platone e Aristotele*, svoltosi presso l'Università degli Studi di Macerata dal 4 al 6 aprile 2001. Relazione dal titolo: *Aristotele e la felicità: flessibilità metodologica e versatilità esistenziale*;

5) XII Convegno nazionale dei dottorati di ricerca in filosofia (svoltosi a Reggio Emilia dal 10 al 13 dicembre 2001, organizzato dall'Istituto Banfi, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale dei Dottorati di Ricerca in Filosofia);

6) Convegno internazionale: *Dio e il Divino nella filosofia greca*, svoltosi presso l'Università degli Studi di Macerata dal 17 al 19 aprile 2002. Relazione dal titolo: *Presenza di Dio e condizione umana nelle etiche aristoteliche*;

7) Convegno internazionale: *Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele*, svoltosi presso l'Università degli Studi di Macerata dal 24 al 26 marzo 2004. Relazione dal titolo: *Tumulti dell'anima. I possibili nessi tra ἡσυχία e ἔκτασις...a, vizio e virtù nelle Etiche di Aristotele*;

8) XVI Seminario Nazionale di Filosofia Antica di Πλάτων ἡσυχία, (discussant), svoltosi presso l'Università degli studi di Trieste dal 25 al 27 maggio 2006;

9) Lezione (rivolta a ricercatori, dottorandi di ricerca e specializzandi dell'Università degli Studi di Trieste) sul tema: *Τὸ ἄλλοτρετον ἐν πολλοῖς ἡσυχίαις*. Alcuni esempi del "dirsi in molti modi" nelle Etiche di Aristotele, svoltasi il 25 ottobre 2006 presso l'Università degli Studi di Trieste;

10) Lezione (rivolta ai dottorandi del Dottorato di Ricerca di "Storia della Filosofia" dell'Università degli Studi di Macerata) sul tema: *Un tentativo di analisi e di ricostruzione dei profili di alcune "figure" delle Etiche aristoteliche*, svoltasi il 26 ottobre 2007 presso il Dipartimento di Filosofia e Scienza Umane;

11) 26-27 novembre 2008: Il Seminario di Studi Aristotelici, Prof. Carlo Natali (Università Ca' Foscari di Venezia); relazione dal titolo: *Alcune riflessioni a margine delle "figure" del piacere nelle Etiche*, presso l'Università degli Studi di Macerata;

12) 10 dicembre 2008: Lezione al Liceo Classico "G. Leopardi" di Macerata sull'etica aristotelica;

13) 17 dicembre 2008: Intervento all'incontro *Paradigmi "etico-antropologici"*: Aristotele, Marx, Nietzsche, a partire dalla pubblicazione dei volumi: A. Fermani, *Vita felice umana. In dialogo con Platone e Aristotele* (EUM, 2006); B. Giovanola, *Critica dell'uomo unilaterale. La ricchezza antropologica in K. Marx e F. Nietzsche* (EUM, 2007), presso l'Università degli Studi di Macerata;

14) 18-19 febbraio 2009: Convegno (svoltosi presso l'Università degli studi di Macerata): *Azione/passione e misura. Concetti chiave del pensiero platonico e aristotelico*; relazione dal titolo: *"Passione/i e misura/e". Metamorfosi di due concetti chiave delle Etiche aristoteliche*;

15) 21-22 aprile 2009: III Seminario di Studi Aristotelici, Prof.ssa Silvia Gastaldi (Università degli Studi di Pavia); relazione dal titolo: *Un profilo meno "noto" della phronesis aristotelica*, presso l'Università degli Studi di Macerata;

16) 14 maggio 2009: Lezione al Liceo Classico "G. Leopardi" di Macerata sull'Etica Nicomachea di Aristotele;

17) 11-12 novembre 2009: IV Seminario di Studi Aristotelici, Prof. Enrico Berti (Università degli Studi di Padova); relazione dal titolo: *L'errore, il falso e le scienze in Aristotele*;

18) 8-11 novembre 2010: Corso di eccellenza "Platone nella cultura greca del IV secolo a.C.", prof. Michael Erler (professore ordinario di Letteratura greca presso l'Università di Würzburg); presentazione e discussant;

19) 15 dicembre 2010: Conferenza dott.ssa Tosca Lynch (University of St. Andrews - UK) "La musica in Platone: Pratica o teoria?"; presentazione e discussant.

20) 26-27 maggio 2011: Colloquio del Collegium Politicum sulle Leggi di Platone (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli); relazione dal

titolo: Ruoli e funzioni della donna nelle Leggi di Platone;

- 21) 9-11 giugno 2011: Seminario Nazionale di Storia della Filosofia Antica (Università degli Studi di Macerata): relazione dal titolo: Nessi problematici tra pathos, arete e kakia nelle Etiche aristoteliche;
- 22) 20 ottobre 2011: Lezione sul tema della theoria nella storia della filosofia antica (Liceo Classico Giacomo Leopardi, Macerata);
- 23) 14-17 maggio 2012: (invito a partecipare a): Simposio di studi greco romani, Università Cattolica di São Paulo (Brasile), con una relazione dal titolo: I "più" si dicono in molti modi. Riflessioni platoniche e aristoteliche sulla natura, le scelte e il destino dei polloi
- 24) 25-26 maggio 2012: (invito a partecipare a): Meeting of the Collegium Politicum, Aristotle's Politics, Università di Madrid, con una relazione dal titolo: La chrmatistik» nella Politica di Aristotele: articolazioni concettuali e ricadute etico-antropologiche.

° Premi e riconoscimenti

- 1) 2003-2004: "Premio di Filosofia. Viaggio a Siracusa. 5^a edizione" (istituito dal Collegio Siciliano di Filosofia.; dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, dall'Università degli Studi di Catania e di Messina): conseguimento della "Menzione Speciale" per la tesi di dottorato Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele;
- 2) 2008: "Premio Filosofico Castiglione XII edizione: opera finalista: Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele, Eum, Macerata 2006, pp. 378
- 3) 2009: "Premio per la traduzione Città di Monselice", 39^a edizione, (premio nazionale, istituito dalla Biblioteca di Monselice, patrocinato dall'Università degli Studi di Padova e dalla Regione Veneto): segnalazione della traduzione: Aristotele, Le tre Etiche, (con testo greco a fronte), presentazione di Maurizio Migliori; traduzione integrale dal greco, saggio introduttivo, note, sommari analitici, indice ragionato dei concetti, indice dei nomi propri, bibliografia di Arianna Fermani, Bompiani Il Pensiero Occidentale, Milano 2008, pp. 1616.

Publicazioni:

- FERMANI A. (a cura di) (2012). Inner Life and Soul. Psyche in Plato., Di Napolitano, Migliori, Fermani., Academia Verlag., p. 5-349
- FERMANI A. (2010). Recensione al volume di E. Berti, Nuovi studi aristotelici. III- Filosofia pratica, Morcelliana, Brescia 2008
- FERMANI A. (2010). Variazioni sul tema dell'amicizia. All'ascolto del discorso polifonico sulla filia nelle Etiche aristoteliche. In: R. Mancin- iM. Migliori. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 108-121, MILANO: Vita e Pensiero
- FERMANI A. (2009). Aristotele e il problema della "qualità". Esame dei nessi fra qualità, passioni e virtù, tra Categorie, Metafisica ed Etiche. In: I. Bianchi-A. Zuczkowski. L'analisi qualitativa dell'esperienza diretta. Festschrift in onore di Giuseppe Galli. p. 407-415, ROMA: Aracne
- FERMANI A. (2009). Presentazione in Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele. In: Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele, MILANO: Vita e Pensiero, p. 5-30
- FERMANI A. (2009). Tumulti dell'anima. I possibili nessi tra enkrateia e akrasia, vizio e virtù nelle Etiche di Aristotele. In: -, p. 147-177
- M. Migliori, FERMANI A. (a cura di) (2009). Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele. Di A. P. Bos, M. Cannarsa, E. Cattanei, S. Fazzo, A. Fermani, F. Fronterotta, G. A. Lucchetta, M. Migliori, L. Napolitano Valditara, L. Palpacelli, M. L. Perri, D. Quarantotto, L. Repici, F. Trabattoni., MILANO: Vita e pensiero, p. 5-492, ISBN: 9788834315484
- FERMANI A. (2008). Aristotele e i profili del pudore. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. 2-3; p. 183-202, ISSN: 0035-6247
- FERMANI A. (2008). Aristotele e la felicità: flessibilità metodologica e versatilità esistenziale. In: Platone e Aristotele. Dialettica e logica, p. 107-149
- FERMANI A. (2008). Aristotele, Le tre Etiche, p. 1-1370
- FERMANI A. (2008). Lungo i sentieri della technè. Alcuni tentativi di attraversamento delle figure della tecnica nella riflessione etica aristotelica. FIRMANA, vol. 46; p. 109-136, ISSN: 1127-3119
- M. Migliori, FERMANI A. (a cura di) (2008). Platone e Aristotele. Dialettica e logica. Di P. Accattino, E. Berti, G. Casertano, E. Cattanei, M. Erler, A. Fermani, S. Gastaldi, G. Lucchetta, M. Migliori, M. Mignucci, L. Napolitano Valditara, S. Natoli, S. Nonvel Pieri, C. Rowe, D. Sedley, L. Seminara, M. Vegetti., BRESCIA: Morcelliana, p. 5-412, ISBN: 9788837222376
- FERMANI A. (2007). Contributo in Plato's "Sophist", Value and Limitation on Ontology. In: M. Migliori. Plato's "Sophist", Value and Limitation on Ontology. vol. Plato's "Sophist", Value and L., p. 135-147, Academia Verlag
- FERMANI A. (2007). Il "Sofista" di Platone Valore e limiti dell'ontologia Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto. In: M. Migliori, Il "Sofista" di Platone Valore e limiti dell'ontologia Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto. p. 127-138, Morcelliana
- FERMANI A. (2007). Un tentativo di esplorazione dei molteplici nessi delle nozioni aristoteliche di giustizia e ingiustizia, vizio e virtù, tra piano etico e piano giuridico. EDUCAÇÃO E FILOSOFIA, vol. 21; p. 169-212, ISSN: 0102-6801
- M. Migliori, L. Napolitano Valditara, FERMANI A. (a cura di) (2007). Interiorità e Anima, La psychè in Platone. Di A. Brancacci, F. Bravo, L. Brisson, B. Centrone, J. Dillon, M. Erler, F. Ferrari, F. Fronterotta, S. Gastaldi, M. Migliori, L. Napolitano Valditara, N. Notomi, G. Reale, F. Renaud, C. Rowe, M. I. Santa Cruz, M. M. Sassi, A. Tordesillas, F. Trabattoni, M. Tulli, A. Vallejo Campos., MILANO: Vita e pensiero, p. 5-398, ISBN: 9788834315170
- Maurizio Migliori, Linda Napolitano Valditara, FERMANI A. (a cura di) (2007). Interiorità e Anima. La "psychè" in Platone. Di Maurizio Migliori, Linda Napolitano Valditara, Arianna Fermani., MILANO: Vita e Pensiero, p. 1-398, ISBN: 9788834315170
- FERMANI A. (2006). Recensione al volume di L. Garzanti, Amare Platone. Una lettura del "Fedro", Garzanti, Milano, 2006
- FERMANI A. (2006). Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele. Macerata: CENTRO EDIZIONI UNIVERSITA' DI MACERATA - EUM, p. 11-378, ISBN: 8860560969
- FERMANI A. (2005). Il concetto di limite nella filosofia antica. LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI, vol. 23; p. 5-17, ISSN: 1590-7031
- FERMANI A. (2005). Presenza di Dio e condizione umana nelle etiche aristoteliche. In: Dio e il divino nella filosofia greca, p. 786-807
- FERMANI A. (a cura di) (2005). Dio e il divino nella filosofia greca. Di M. Migliori A. Fermani., Morcelliana, p. 658-870
- FERMANI A. (2004). Recensione al volume di A. P. Bos, The Soul and its Instrumental Body. A reinterpretation of Aristotle's Philosophy of Living Nature, Brill, Leiden-Boston 2003, p. 582-585
- FERMANI A. (2004). Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele. LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI, vol. 20; p. 31-44, ISSN: 1590-7031

5. GIOVANOLA Benedetta

Curriculum:

Benedetta Giovanola (1977) si è laureata in Filosofia (a.a. 1999/2000) presso l'Università di Macerata (con lode e dignità di stampa), dove ha anche conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia e teoria delle scienze umane (2005).

Attualmente è Ricercatore Confermato in Filosofia Morale e Professore Aggregato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Macerata, dove insegna Etica ed Economia. È stata titolare di affidamento del corso di Filosofia Morale presso il Corso di Laurea in Filosofia, dove attualmente è titolare dei corsi Filosofia della Storia e Filosofia dei diritti e delle culture. Ha anche insegnato Etica economica presso l'Università Politecnica delle Marche.

È l'unica italiana vincitrice del prestigioso Helen Potter Award, conferito dall'Association for Social Economics, USA e l'unica italiana invitata a far parte dell'International Committee della International Conference on Leadership and Management in a Changing World: Lessons from Ancient East and West Philosophy, organizzata dalla University of International Business and Economics di Pechino (Cina) e dalla University of Economics and Business di Atene (Grecia). È l'unica italiana invitata a far parte, come membro permanente, dell'Arbeitsgruppe für Wirtschaftsethik und Wirtschaftskultur der Deutschen Gesellschaft für Philosophie (Presidente prof. Peter Koslowski) e ad essere tra i collaboratori del Nietzsche-Wörterbuch (ed. de Gruyter).

È stata visiting presso la Freie Universität di Berlino, il Nietzsche-Archiv di Weimar (Germania), la Chaire Hoover d'éthique économique et sociale (Université Catholique de Louvain, Belgio), la Katholieke Universiteit Leuven (Belgio) la Radboud University di Nijmegen (Paesi Bassi), soggiorno nel quale ha beneficiato di un Huygens Grant assegnato dal Dutch Ministry of Education.

È membro di ASE-Association for Social Economics, USA; EBEN-European Business Ethics Network; HDCA-Human Development and Capability Association; World Phenomenology Institute; Nietzsche Research Group, Nijmegen, Paesi Bassi; SPN-Seminario Permanente Nietzscheano. È inoltre Fellow della Foundation for a New Ethical Business, promossa dall'università Pompeu Fabra di Barcellona (Spagna).

È stata più volte membro di progetti PRIN e coordinatrice di ricerche di Ateneo. È membro del gruppo di studio Disuguaglianza, welfare state e giustizia sociale in Europa (Istituto Carlo Cattaneo, Bologna); del comitato direttivo del Master Consulente e formatore nelle organizzazioni del lavoro sociale e d'impresa, del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Filosofia e teoria delle scienze umane, del dottorato di ricerca internazionale La tradizione

europea del pensiero economico, attivati presso l'Università di Macerata.

È collaboratrice di riviste scientifiche nazionali e internazionali, per alcune delle quali svolge anche funzione di referee. È membro del comitato di redazione della Rivista Prisma - Economia, Lavoro, Società e della Rivista di Studi Utopici.

Ha svolto e tuttora svolge attività didattica anche a livello internazionale. In particolare, è promotrice e responsabile scientifica dell'International Program in Applied Ethics, promosso dalla Scuola di Studi Superiori G. Leopardi-Università di Macerata in collaborazione con la Radboud University Nijmegen (Paesi Bassi) e la Katholieke Universiteit Leuven (Belgio). È inoltre docente di coordinamento presso la Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, promossa dall'Università di Macerata.

Ha organizzato numerosi convegni internazionali soprattutto sui temi della filosofia morale, dell'etica economica e sociale e della business ethics e ha tenuto più di 80 relazioni, molte delle quali su invito, in convegni e seminari in Italia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Francia, Spagna, Belgio, Paesi Bassi, Polonia, USA.

Publicazioni:

- GIOVANOLA B. (2011). Ethics and Public Administration: On the Italian Case and Beyond. INTERNATIONAL JOURNAL OF PUBLIC ADMINISTRATION, vol. 34; p. 59-64, ISSN: 0190-0692
- GIOVANOLA B. (2011). Etica ed economia: un'analisi storico-concettuale. In: L. Bilardo, E. Bordello, a cura di. Un'economia per l'uomo. p. 149-195, ROMA: Studium, ISBN/ISSN: 9788838240652
- GIOVANOLA B. (2011). Problemi di giustizia. In: C. Vigna, E. Bonan, a cura di. Multiculturalismo e interculturalità. L'etica in questione. p. 245-262, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 8834321057
- GIOVANOLA B. (2011). Sen and Nussbaum on Human Capabilities in Business. In: C. Dierksmeier, W. Amann, E. von Kimakowitz, H. Spitzack, M. Pirson, eds., Humanistic Ethics in the Age of Globality. p. 169-186, NEW YORK: Palgrave Macmillan, ISBN/ISSN: 9780230273276
- GIOVANOLA B. (2011). Ökonomisierung und Kommerzialisierung als Problem der Philosophie. In: M. Kettner, P. Koslowski, hrsg., Ökonomisierung und Kommerzialisierung der Gesellschaft. p. 27-45, MÜNCHEN: Fink Verlag, ISBN/ISSN: 9783770551965
- GIOVANOLA B. (2010). Etica, economia e giustizia sociale: è possibile "quadrare il cerchio"? PARADIGMI, vol. 1; p. 87-100, ISSN: 1120-3404
- GIOVANOLA B. (2010). Human Flourishing Beyond Economic Well-Being: the Contribution of Phenomenology Towards a "richer" Idea of Personhood. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. CV; p. 339-351, ISSN: 0167-7276
- GIOVANOLA B. (2010). Immigrazione, identità e cittadinanza: riflessioni etico-politiche. PRISMA, vol. 2; p. 67-79, ISSN: 0393-9049
- GIOVANOLA B. (2010). La biodiversità tra sostenibilità e tutela dell'ambiente: una prospettiva etico-filosofica. PRISMA, vol. 3; p. 45-51, ISSN: 0393-9049
- GIOVANOLA B. (2010). L'impresa tra interesse individuale e bene comune: centralità della persona e fondamento etico della razionalità economica. In: H. ALFORD, G. RUSCONI, E. MONTI A CURA DI. Responsabilità sociale d'impresa e dottrina sociale della Chiesa cattolica. p. 53-68, MILANO: FrancoAngeli, ISBN/ISSN: 978-88-568-1648-8
- GIOVANOLA B. (2010). Uguaglianza, libertà e capacità: un rapporto possibile?. In: R. MANCINI, M. MIGLIORI A CURA DI. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 723-744, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- GIOVANOLA B. (2009). Lavoro, beni relazionali e ricchezza antropologica: una rilettura di Karl Marx. In: F. TOTARO A CURA DI. Il lavoro come questione di senso. p. 365-390, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 9788860562135
- GIOVANOLA B. (2009). Re-Thinking the Anthropological and Ethical Foundation of Economics and Business: Human Richness and Capabilities Enhancement. JOURNAL OF BUSINESS ETHICS, vol. 88; p. 431-444, ISSN: 0167-4544, doi: 10.1007/s10551-009-0126-9
- F. Totaro, GIOVANOLA B. (2008). Introduzione. In: F. Totaro, B. Giovanola. Etica ed economia: il rapporto possibile. p. 5-16, PADOVA: Messaggero, ISBN/ISSN: 978-88-250-2115-8
- F. Totaro, GIOVANOLA B. (a cura di) (2008). Etica ed economia: il rapporto possibile. Di F. Totaro, B. Giovanola., PADOVA: Messaggero, p. 5-205, ISBN: 978-88-250-2115-8
- GIOVANOLA B. (2008). Razionalità etica, razionalità economica e ricchezza antropologica. In: F. TOTARO, B. GIOVANOLA. Etica ed economia: il rapporto possibile. p. 165-201, PADOVA: MESSAGGERO, ISBN/ISSN: 978-88-250-2115-8
- GIOVANOLA B. (2008). Recensione di Nietzsche-Wörterbuch, Band 1: Abbeviatur - einfach, hrsg. von der Nietzsche Research Group (Nijmegen) unter Leitung von Paul van Tongeren, Gerd Schank und Herman Siemens, de Gruyter, Berlin - New York 2004. RIVISTA DI STORIA DELLA FILOSOFIA, vol. 4; p. 843-846, ISSN: 0393-2516
- GIOVANOLA B. (2007). Critica dell'uomo unilaterale. La ricchezza antropologica in K. Marx e F. Nietzsche. MACERATA: Eum, p. 1-353, ISBN: 978-88-6056-068-1
- GIOVANOLA B. (2007). La responsabilità sociale d'impresa tra etica ed economia: fondamenti filosofici e pratiche applicative. NOTIZIE DI POLITEIA, vol. 85/86; p. 79-96, ISSN: 1128-2401
- GIOVANOLA B. (2007). La 'svolta antropologica' tra etica ed economia. Identità e relazionalità a partire da Amartya Sen. In: A. DA RE, A CURA DI. Etica e forme di vita. p. 221-229, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1512-5
- GIOVANOLA B. (2007). Misura e affermazione in Nietzsche. In: M.C. FORNARI, A CURA DI. Nietzsche: edizioni e interpretazioni. p. 193-208, PISA: ETS, ISBN/ISSN: 978-884671637-8
- GIOVANOLA B. (2007). Quale sviluppo? Felicità, beni relazionali e ricchezza antropologica. ETICA ED ECONOMIA, vol. 1; p. 107-121, ISSN: 1594-7599
- GIOVANOLA B. (2007). Sulla capacità di essere felici: riflessioni su ricchezza, benessere e libertà a partire dal "capability approach". MERIDIANA, vol. 56; p. 193-212, ISSN: 0394-4115
- GIOVANOLA B. (2007). VERITÀ, ETERNO RITORNO E AMOR FATI: LA DIMENSIONE ETICO-ANTROPOLOGICA DEL PENSIERO NIETZSCHEANO. In: F. TOTARO, A CURA DI. Verità e prospettiva in Nietzsche. p. 177-192, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 978-88-430-4051-3
- GIOVANOLA B. (2006). Identità, differenza, libertà: autorealizzazione personale e riconoscimento sociale delle migranti nell'era della globalizzazione. In: M.I. MACIOTI, V. GIOIA, P. PERSANO, A CURA DI. Migrazioni al femminile. Identità culturale e prospettiva di genere. p. 49-82, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-044-5
- GIOVANOLA B. (2006). Universalismo, relativismo e comunicazione tra culture. Il contributo dell'approccio delle capacità e degli «Human Development Reports». In: F. TOTARO, F. BOTTURI, A CURA DI. Universalismo ed etica pubblica - "Annuario di etica". vol. 3, p. 277-289, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1417-3
- GIOVANOLA B. (2005). Friedrich Nietzsche: una lettura etico-antropologica. RIVISTA DI ESTETICA, vol. 28; p. 165-179, ISSN: 0035-6212
- GIOVANOLA B. (2005). Personhood and Human Richness. Good and Well-Being in the Capability Approach and Beyond. REVIEW OF SOCIAL ECONOMY, vol. 63; p. 249-267, ISSN: 0034-6764
- GIOVANOLA B. (2004). Bejahung. In: NIETZSCHE RESEARCH GROUP NIJMEGEN. UNTER LEITUNG V. P.J.M. VAN TONGEREN, G. SCHANK, H. SIEMENS. Nietzsche Wörterbuch. vol. 1, p. 254-281. BERLIN - NEW YORK: de Gruyter, ISBN/ISSN: 3-11-017186-4
- GIOVANOLA B. (2002). Nietzsche e l'Aurora della misura. ROMA: Carucci, p. 250 pp., ISBN: 88-430-2404-3

6. MIGLIORI Maurizio

Curriculum:

Laureato in filosofia con lode nel 1967 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, specializzazione presso la stessa università nel 1969.

Docente di scuola media inferiore nell'anno scolastico 1967/68, vincitore di concorso nell'anno scolastico 1973/74, ha insegnato in istituti medi superiori dall'anno scolastico 1968/69 al 1990/1991.

Vincitore di concorso a professore associato bandito con decreto ministeriale 28 luglio 1990, in servizio presso l'Università Statale di Macerata, Facoltà di lettere e filosofia, Dipartimento di filosofia e scienze umane dal 1/11/1991.

Vincitore di concorso a professore ordinario bandito con DR 326 del 25/3/2000 approvato il 30/11/2000, nominato con DR del 1/2/2001.

Presidente del consiglio di corso di laurea dall'AA. 2001/2002 all'AA. 2003/2004

Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dall'AA 2005/2006

Responsabile della collana di Lecturae Platonis, pubblicata presso l'Academia Verlag di Sankt Augustin (D).

Responsabile del settore di Filosofia antica nella Collana Filosofia, Nuova Serie, edita dalla Morcelliana.

Rappresentante dell'Europa nell'Executive Committee della International Plato Society dal 2001 al 2007. Membro del Direttivo e Vicepresidente della Società Italiana per lo Studio della Filosofia Antica dal 2009.

Membro del Comitato Scientifico della Rivista "Ordia Prima - Revista de Estudios Clásicos", Córdoba (Arg).

Publicazioni:

- MIGLIORI M. (2011). A filosofia não se aprende! Platão verdadeiro mestre e o escrito como alusão protreptica. REVISTA ARCHA, vol. 6; p. 35-43, ISSN: 1984-249X

- MIGLIORI M. (2011). A unidade da República como exemplo de escrita platónica: o livro X. In: D. Garcia Xavier - G. Cornelli. A República de Platão: Outros olhares. p. 13-27, San Paulo: Edições Loyola, ISBN/ISSN: 9788515038169
- MIGLIORI M. (2011). Una strana trilogia per un Filosofo non scritto. In: Formal structures in Plato's Dialogues. Barcelona, 27 ottobre 2008, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 3-46, ISBN/ISSN: 978389665172
- MIGLIORI M. (2010). Philebus and Timaeus: Plato "suggests" reading these two dialogues together. In: A. Bosch-Veciana, J. Monserrat-Molas. Philosophy and Dialogue. Studies on Plato's Dialogues. vol. II, p. 115-139, Barcellona: Barcelonesa d'Edicions, ISBN/ISSN: 9788486887766
- MIGLIORI M. (2010). Uni-molteplicità del reale e dottrina dei Principi. In: Plato's Philebus. Selected Papers from the Eight Symposium Platonicum. Dublino, 23-28 luglio 2007, SANKT AUGUSTIN: Academia, vol. 1, p. 292-306, ISBN/ISSN: 978-3-89665-479-3
- MIGLIORI M. (2009). El esquema ontoepistemológico de la Línea. ARETE, vol. 21; p. 197-219, ISSN: 1016-913X
- MIGLIORI M. (2009). L'anima in Aristotele. Una concezione polivalente e al contempo aporetica. In: A CURA DI A. FERMANI E M. MIGLIORI. Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele. p. 197-230, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-3432-1
- MIGLIORI M. (2009). Polivalência estrutural de philia em Platão. HYPNOS (SÃO PAULO), vol. 23; p. 191-209, ISSN: 1413-9138
- MIGLIORI M. (2008). Alcune riflessioni su misura e metretica (il Filebo tra Protagora e Leggi, passando per il Politico e il Parmenide). ORDIA PRIMA, vol. 6; p. 19-81, ISSN: 1666-7743
- MIGLIORI M. (2008). Platone a teatro. Tra ermeneutica e spettacolo, tra formazione e puro piacere. In: Le emozioni secondo i filosofi antichi. Siracusa, 10-11 maggio 2007, CATANIA: CUECM, p. 63-96, ISBN/ISSN: 978-88-95104-40-9
- MIGLIORI M. (2007). Due giochi danno unità e struttura ad un dialogo tempestoso: il Filebo. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. 99; p. 375-440, ISSN: 0035-6247
- MIGLIORI M. (2007). La dialettica nel Timeo. In: NAPOLITANO VALDITARA L.. La sapienza di Timeo. Riflessioni in margine al "Timeo" di Platone. p. 49-107, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1393-0
- MIGLIORI M. (2007). La prova dell'immortalità dell'anima (608 C - 612 C). In: M. VEGETTI. Platone, La Repubblica, v. VII, Libro X. p. 199-275, NAPOLI: Bibliopolis, ISBN/ISSN: 978-88-7088-542-2
- MIGLIORI M. (2007). Lo schema onto-epistemico della Linea. ELENCHOS, vol. 27; p. 459-484, ISSN: 0392-7342
- MIGLIORI M. (2007). Ma c'è "interiorità" nei dialoghi di Platone?. In: Interiorità e anima. La psichè in Platone. Como, 1-4/02/2006, MILANO: Vita e Pensiero, p. 123-164, ISBN/ISSN: 978-88-343-1517-0
- MIGLIORI M. (2007). Plato's Sophist. Value and Limitation of Ontology. SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 1-207, ISBN: 978-3-89665-195-2
- MIGLIORI M. (2007). Socrate e Gorgia di fronte all'insegnamento della virtù. In: Gorgias - Menon. Würzburg, 26-31 luglio 2004, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 162-168, ISBN/ISSN: 978-3-89665-257-4
- MIGLIORI M. (2006). Come scrive Platone. Esempi di una scrittura a carattere "protrettico". EDUCACÃO E FILOSOFIA, vol. 2006; p. 41-80, ISSN: 0102-6801
- MIGLIORI M. (2006). Il Sofista di Platone. Valore e limiti dell'ontologia. Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto, Morcelliana, Brescia 2006. BRESCIA: Morcelliana, p. 1-196, ISBN: 88-372-2085-5
- MIGLIORI M. (2005). Comment Platon écrit-il? Exemple d'une écriture à caractère "protreptique". In: M. FATTAL. La philosophie de Platon II. p. 83-118, PARIS: L'Harmattan, ISBN/ISSN: 2-7475-8264-7
- MIGLIORI M. (2005). La domanda sull'immortalità e la resurrezione. Paradigma greco e paradigma biblico. HYPNOS (SÃO PAULO), vol. 14; p. 1-23, ISSN: 1413-9138
- MIGLIORI M. (2004). Socrate è forse un edonista?. In: Il Protagora di Platone: struttura e problematiche. Napoli, Settembre 2002, NAPOLI: Loffredo, vol. 2, p. 528-573, ISBN/ISSN: 88-7564-032-7
- MIGLIORI M. (2004). What is Fair and Good about Virtue. In: Plato Ethicus. Philosophy is Life. Piacenza, 2003, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 177-226, ISBN/ISSN: 3-89665-328-8
- MIGLIORI M. (2003). Il problema della generazione nel Timeo. In: Plato Physicus, Cosmologia e antropologia nel Timeo. Venezia, 29/11 - 1/12 2001, AMSTERDAM: Adolf M. Hakkert Editore, p. 97-120, ISBN/ISSN: 90-256-1173-7
- MIGLIORI M. (2003). La filosofia politica di Platone nelle Leggi. In: Plato's Laws: From Theory into Practice, Proceedings of the VI Symposium Platonicum, Selected Papers. Gersusalemme, 5-10 agosto 2001, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 30-41, ISBN/ISSN: 3-89665-261-3
- MIGLIORI M. (2002). Sul Bene. Materiali per una lettura unitaria dei dialoghi e delle testimonianze indirette. In: New Images of Plato, Dialogues on the Idea of the Good. Gaflei, Liechtenstein, Settembre 2000, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, vol. 1, p. 115-149, ISBN/ISSN: 3-89665-184-6
- MIGLIORI M. (2001). Dialektik und Prinzipientheorie in Platons Parmenides und Philebos. In: TH. A. SZLEZK. Platonisches Philosophieren, Zehn Vorträge zu Ehren von Hans Joachim Krämer. vol. 1, p. pp. 109-154, HILDESHEIM-ZÜRICH-NEW YORK: Georg Olms, ISBN/ISSN: 3-487-11435-6
- MIGLIORI M. (1996). Arte politica e metretica assiologica. Commentario storico-filosofico al "Politico" di Platone. MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 1-405, ISBN: 88-343-0831-X
- MIGLIORI M. (1993). L'uomo fra piacere, intelligenza e Bene. Commentario storico-filosofico al "Filebo" di Platone. MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 1-594, ISBN: 88-343-0550-7
- MIGLIORI M. (1990). Dialettica e verità. Commentario filosofico al "Parmenide" di Platone. MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 1-564, ISBN: 88-343-0289-3

7. PAGLIACCI Donatella

Curriculum: TITOLI

Ricercatore universitario settore scientifico disciplinare M-FIL 03, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata (2008).

Assegnista di ricerca dal 1999- 2005 e 2005-2008, presso l'Università degli Studi di Macerata.

Dottore di Ricerca in Filosofia e Scienze Umane IX ciclo, presso l'Università degli Studi di Perugia (1997)

Diploma di Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Perugia (1991)

ATTIVITÀ DI RICERCA E COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE

1994-1995: Presso l'École des Hautes Etudes, Université Sorbonne IV di Parigi, ha frequentato il corso del prof. Le Bouleuc, Patristique et histoire des dogmes.

Presso l'Institut Catholique di Parigi, ha partecipato al Laboratoire de Philosophie Morale organizzato dal Prof. Jean Greisch

Dal 1999 al 2012:

- si è occupata delle problematiche relative all'azione e alla filosofia della mente, realizzando le relazioni introduttive al Seminario di studio per la cattedra di Filosofia Morale, presentando una relazione su L'enigma della mente e l'Intelligenza artificiale (1999-2000);

- ha collaborato al Corso di Eccellenza tenuto dal Prof. emerito dell'Università di Toronto, John M. Rist, sul tema: Il desiderio nella tradizione platonica: Platone, Plotino, Agostino;

- ha partecipato al Seminario di Filosofia Morale per laureandi e dottorandi, organizzato dal Prof. Alici, sul tema Giustizia e Amore, presentando una relazione sulla nozione di Amore nel De civitate Dei di Agostino di Ippona;

- ha collaborato con il Prof. Alici nell'istituzione di un Seminario interattivo on line relativo al corso di Filosofia Morale 2;

- fa parte della Commissione per la Promozione del Dipartimento diretta dalla Prof.ssa Carla Danani, organizzando incontri, svolti dai docenti del Dipartimento, nelle Scuole secondarie superiori del territorio;

- fa regolarmente parte delle Commissioni d'esame di Filosofia Morale 2, Filosofia Morale I e ed è presidente della commissione d'esame per Antropologia Filosofica;

- dirige e presenta tesi di laurea, partecipando agli esami finali di laurea;

- è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Filosofia e teoria delle scienze umane";

- è delegata del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata per il tutorato (dal 2010-2011).

COLLABORAZIONI E PARTECIPAZIONI A PROGETTI DI RICERCA

In qualità di assegnista di ricerca ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca:

- Progetti di ricerca finanziati dall'Università di Macerata (ex 60%):

Interiorità e azione: fondamenti antropologici e implicazioni morali (1999-2001);

Bene e giustizia: la crisi della relazione intersoggettiva nella cultura contemporanea (2002-2004);

Pratiche di vita e istituzioni: forme del bene condiviso (2005-2008).

Vita morale, ethos e bene comune tra trascendentalità e storia (2008).

- Progetti di ricerca PRIN (ex 40%):

Persona, azione, lavoro: per una teoria trascendentale della prassi (1998-1999);

Persona, relazione comunitaria e convivenza orientata al bene: principi, paradigmi e metodi nella riflessione del Novecento (2001-2002);

Etica e forme di vita tra natura e artificio (2004-2005).

- Progetti di ricerca interuniversitaria finanziati dall'Istituto Veritatis Splendor:

Comunità, ethos, istituzioni: forme della reciprocità (2001-2003);

Forme storiche del bene condiviso (2005-2006).

Inoltre:

- organizza Convegni Internazionali per il "Centro di Studi Agostiniani di Perugia": organizza Seminari internazionali di studi.

- è membro del Comitato Scientifico del progetto Ritesse i Saperi del Centro Studi e Ricerche dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain (2006).

- è membro del Comitato di redazione della rivista: Percorsi Agostiniani. Rivista degli Agostiniani d'Italia.

- è membro del Comitato Scientifico del "Anthropologica. Annuario di studi sulla persona" e "Quaderni di antropologia".

- è membro del Comitato Scientifico della Rivista "Firman". Quaderni di teologia dell'Istituto Teologico Marchigiano.

- è membro del Centro di Etica generale e applicata - Almo Collegio Borromeo - Pavia

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Dal 1996-1997 al 1999-2000: docente invitato presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Fermo, come libero docente, per i seguenti corsi:

Storia della Filosofia antica e Medioevale;

Seminario di studio (1996-1997);

Seminario di studio (1997-1998).

- Dal 1996-1997 al 1999-2000: docente invitato presso l'Istituto Teologico Marchigiano di Fermo (annesso alla Pontificia Università Lateranense di Roma), per i seguenti corsi:

Seminario di studio:

Lectio Augustini. (1996-1997).

Storia della Filosofia antica e medioevale (dal 1998 al 2000).

- Dal 2004 al 2008: docente a contratto presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata per i seguenti insegnamenti:

- Seminario di Filosofia Morale 2 (per il solo a.a. 2004-2005).

- Filosofia Morale 2.

E presso la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria, per la classe A037 dell'Università degli Studi di Macerata:

- Didattica della Filosofia Medievale (2004-2005).

- Didattica della Filosofia. Introduzione generale 2 (2005-2006).

- Laboratorio di analisi di testi filosofici in prospettiva didattica (2007-2008)

- Laboratorio di Pratiche filosofiche di relazione (2007-2008).

2010: Docente invitato al Master di II livello in "Bioetica e Medicina centrata sul paziente" organizzato dalla Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal 2009 a oggi: ricercatore e docente aggregato presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, dove svolge i seguenti insegnamenti:

- Antropologia Filosofica:

- Filosofia Morale I: Lettorato sui classici (a.a. 2008-2009/2011-2012)

- Laboratorio di Propedeutica Filosofica (dall'a.a. 2004-2005 all'a.a. 2011-2012).

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

- Lectio Augustini: De doctrina christiana per la Settimana Agostiniana Pavese: Perugia 27-28 aprile 1994, con una relazione dal titolo: Linguaggio simbolico e vita morale. Un confronto tra De doctrina christiana II,41,62 ed Epistola 55,14,25.

- Il mistero del male e la libertà possibile: Lettura del De civitate Dei. Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, Perugia 5-6 aprile 1995, con una relazione dal titolo Male e peccato: De civitate Dei XIV. Riflessi antropologici.

- Giustizia e amore. Seminario di Studio: Macerata, 11-12 maggio 2004, con una relazione dal titolo: Giustizia e amore in Vladimir Jankélévitch.

- Il pudore tra verità e pratica. Giornata di Studio: Macerata, 13 maggio 2004, con una relazione dal titolo: Il pudore in Agostino. Tra orgoglio e umiltà.

- Libertà, evento, storia. Convegno di Studio con il patrocinio del Centro Studi Filosofici di Gallarate e CEI - Servizio Nazionale per il Progetto culturale, Conversano (BA) 27-29 maggio 2004, con una relazione dal titolo: Gli enigmi del passato e del perdono in Vladimir Jankélévitch e Paul Ricoeur.

- I percorsi umano-religiosi dell'Occidente. In dialogo con Agostino d'Ippona, (secoli XVI-XVII), 17/03/2005, con una relazione dal titolo: Cartesio e Agostino: il soggetto, ripensare l'interiorità.

- Mounier a confronto. Giornata filosofica. Convegno organizzato dall'Istituto Teologico Marchigiano sede di Ancona: 27 aprile 2005 con una relazione dal titolo: La persona. Mounier e Ricoeur a confronto.

- Etica e forme di vita. Convegno nazionale del CISE, Venezia 27-28 ottobre 2005 con una comunicazione su La curvatura dell'amore. L'interpretazione di Etienne Gilson della proposta agostiniana.

- Libertà e dialogo tra le culture. Convegno di Studio con il patrocinio del Centro Studi Filosofici di Gallarate e CEI - Servizio Nazionale per il Progetto culturale, Lecce, 23-25/02/06, con una relazione dal titolo: L'amore del bene comune. Etienne Gilson e le metamorfosi della città e della società umana.

- Memoria e politica. L'identità femminile in gioco, Seminario di Studio afferente al Ciclo incontri coordinati dal prof. Francesco Totaro e Daniela Verducci Questioni etiche contemporanee: etica pubblica, identità utopia, Macerata 26 aprile 2006 presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, con una relazione dal titolo La virtù di Antigone. Tra memoria e giustizia.

- Convivenza e partecipazione. Forme del bene condiviso, Seminario di studio, Macerata 9-10 maggio 2006, con una relazione dal titolo: Amor testimonium boni.

- Per una filosofia che abita il mondo. Pratiche interpersonali tra filosofia e counselling. Presentazione del Progetto di ricerca coordinato dalla prof.ssa M.L. Perri, mercoledì 10 maggio 2006, Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, con una relazione dal titolo: Filosofia e Relazione d'aiuto.

- Nostalgie di speranza. Convegno di studio organizzato dall'Ufficio Scuola della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Arezzo 22 giugno 2006, con una relazione dal titolo: Ripensare la speranza.

- La natura umana tra determinismo e libertà, Seminario di studio con il patrocinio del Centro Studi Filosofici di Gallarate e CEI - Servizio Nazionale per il Progetto culturale, Lecce 22-24 febbraio 2007, con una relazione dal titolo: Identità e libertà. Approcci e prospettive alla costruzione dell'identità moderna.

- Persona-comunità-Stato, Campo internazionale Opere per la Gioventù "Giorgio La Pira", Castiglione della Pescaia 8-18 agosto 2007, con una relazione dal titolo: Personalismo comunitario.

- Pace nella città: una rilettura di Agostino (De civitate Dei, XIX), Seminario di studio presso l'Istituto Antonianum di Roma con un ciclo di conferenze dal titolo: Tempo, storia, interiorità. A partire dal De civitate Dei (18.10.2007) Teleologia dell'amore nelle opere anteriori al De Civitate Dei (22.11.2007); Amore e amicizia nel De civitate Dei (29.11.2007).

- La comunicazione come questione antropologica, Convegno di studio, Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione - Dipartimento di filosofia e scienze umane, Responsabile: Prof. Daniela Verducci, Prof. Francesco Totaro, Prof.ssa Daria Carloni, Macerata 28-29 novembre 2007, con una relazione dal titolo: Fragilità della comunicazione.

- Rappresentazioni e auto-rappresentazioni contemporanee: interpretare, costruire, creare. Primo Seminario di Studi di Interfacoltà tra Ricerca e Didattica, Macerata 5 dicembre 2007, con una relazione dal titolo: La 'rovina della rappresentazione' e l'auto-rappresentazione: un percorso nella filosofia contemporanea.

- Libertà. Crisi e ripresa della coscienza morale, Seminario di studio, Lecce 14-16 febbraio 2008, con una relazione dal titolo: L'unità della coscienza tra attestazione, ingiunzione e riconoscimento. La via lunga di Paul Ricoeur.

- Desiderare il futuro. Una riflessione sul mondo contemporaneo come chiave di lettura per accedere al futuro. Seminario di studio 25 febbraio 1 marzo 2008, Casa di Formazione, Monastero Santi Quattro Coronati, Roma, con un ciclo di relazioni dedicati al pensiero di Agostino: E' tempo di conversione; La croce segno di amore e di speranza; La sfida del male; Con amore, amicizia e fraternità; L'orizzonte del tempo; L'accesso interiore alla speranza.

- Summer School in Antropologia applicata, Scuola di Antropologia del Centro Studi Veneto Jacques Maritain, Portogruaro, 23-28 giugno 2008, con una relazione dal titolo: Dinamiche della vita affettiva e relazionale.

- La création chez les Pères. Metz, colloque international presso, l'Institut Européen d'Ecologie, 1° et 2 Octobre 2008, con una relazione dal titolo: La relecture de la réflexion agustinienne sur la création par Hannah Arendt.

- Agostino e le due città. Impegno dei laici nel sociale e nella politica, 7 marzo 2009, Città di Castello (PG), con una relazione dal titolo: Impegno dei laici e vocazione cristiana. Con Agostino in cammino dentro la storia

- Le vie dell'interiorità. Percorsi di pensiero a partire dalla riscoperta contemporanea dell'interiorità, 13 maggio 2009, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sezione San Luigi, con una relazione dal titolo: La riscoperta contemporanea dell'interiorità agostiniana. Prospettive di ricerca.

- Riconoscere la relazione: condizione trascendentale o situazione storica? Macerata 17 giugno 2009. Seminario di studi organizzato dalla Cattedra di Filosofia Morale 2, con una relazione dal titolo: Estraneità e prossimità. Il contributo di Max Scheler e Paul Ricoeur.

- Summer School in Antropologia applicata, Scuola di Antropologia del Centro Studi Veneto Jacques Maritain, Portogruaro, 22-27 giugno 2009, con una relazione dal titolo Vita affettiva: amare e legarsi nell'amicizia e nell'amore.

- La felicità e il dolore. Fenomenologia ed etica della cura, Colloqui di Etica, Macerata 25-26 novembre 2009, con una relazione dal titolo: La relazione asimmetrica di felicità e dolore.

- "Caritas in veritate". Lettera enciclica del Sommo Pontefice Benedetto XVI, Conferenza organizzata da AIMC sezione Valtiberina in collaborazione con

I.N.P.D.A.P. Sansepolcro, il 10.XII.2009 con una relazione dal titolo: Centralità e integralità della persona nell'enciclica.

- È vita. Vita vera. Vita fragile. Vita piena, Seminario area famiglia e vita di Azione Cattolica Italiana, Roma 12-14 novembre 2010 con una comunicazione dal titolo: Vita indifesa, vita sofferente.
- Phenomenological Paths in Post-Modernity. A Comparison with the Phenomenology of Life of A.-T. Tymieniecka, Roma, 13-15 gennaio 2011: con una comunicazione dal titolo: Estaticità, vulnerabilità ed estraneità del corpo in H. Plessner.
- La vita buona alla prova. La dignità dei fragili, Spello 4-6 marzo 2011, Seminari di Spello (PG) con due relazioni: L'umano tra fragilità e felicità e Salvezza e/o felicità.
- Approcci alla fragilità. Seminario interdisciplinare di docenti universitari, Ancona 10 maggio 2011, con una comunicazione dal titolo: La fragilità tradita e donata.
- La Trinità, Convegno nazionale, 26-28 maggio 2011, Università di Roma Tor Vergata, Facoltà di Lettere e Filosofia con una relazione dal titolo: Originalità e attualità del De Trinitate di Agostino d'Ippona.
- Crescere e convivere con la diversità, Giornate di studio, presso Il convitto INPDAP di Sansepolcro 1 e 15 ottobre 2011, con una relazione dal titolo: Narrazione di sé: affidamento e cura.
- Prossimità difficile. La cura tra compassione e competenza, III° Colloquio di Etica, presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze umane, dell'Università degli studi di Macerata, 23-24 novembre 2011, con una relazione dal titolo: La compassione tra prossimità e distanza.

Pubblicazioni:

- PAGLIACCI D. (2011). "In interiore homine habitat veritas". Riletture contemporanee del paradigma agostiniano. In: G.De Simone. Le vie dell'interiorità. Percorsi di pensiero a partire dalla riscoperta contemporanea dell'interiorità. p. 37-75, ASSISI: Cittadella Editrice, ISBN/ISSN: 9788830811041
- PAGLIACCI D. (2011). Originalità e attualità della concezione agostiniana della creazione. La rilettura di Hannah Arendt. In: M.A. Vannier. La Création chez les Pères. p. 199-222, BERNA: Peter Lang, ISBN/ISSN: 9783034306171
- PAGLIACCI D. (2011). Sapienza e amore in Etienne Gilson. Roma: Aracne, p. 13-168, ISBN: 9788854840997
- PAGLIACCI D. (2010). Impegno dei laici e vocazione cristiana. In cammino nella Città di Dio di Agostino. In: M. Marianelli. Politica e bene comune. p. 94-105, CITTÀ DI CASTELLO: Gesp, ISBN/ISSN: 978-88-86614-11-5
- PAGLIACCI D. (2010). Intorno alla definizione di normale e patologico: il contributo di Paul Ricoeur. In: Luigi Alici. La felicità e il dolore. Verso un'etica della cura. p. 119-131, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 9788854834255
- PAGLIACCI D. (2010). L'esperienza di Dio in Simone Weil. In: D.Bertini, G.Salmeri, P.Trianni. Teologia dell'esperienza. p. 239-254, Roma: Nuova Cultura, ISBN/ISSN: 9788861345478
- PAGLIACCI D. (2010). La famiglia: esperienza di promozione umana e sociale. In: L. Sandonà. La struttura dei legami. Forme e luoghi della relazione. p. 157-170, BRESCIA: Editrice La Rosa, ISBN/ISSN: 9788835026419
- PAGLIACCI D. (a cura di) (2010). FILOSOFIA E DIALOGO L'EREDITÀ MODERNA DI AGOSTINO. Di I. Bochet, D. Bosco, L. Cortella, R. Gatti, S. Givone, A. Peratoner, U. Perone, P. Ricci Sindoni, M. Signore., ROMA: Città Nuova, p. 1-18, ISBN: 987-88-311-3420-0
- PAGLIACCI D. (2009). "La bella vertigine dell'Infinito". Prossimità e alterità negli "Atti dell'amore" di Søren Kierkegaard. In: R. MANCINI E M. MIGLIORI. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 275-290, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- PAGLIACCI D. (2009). Dalla rovina un nuovo inizio. In: C. CANULLO, T. PETROVICH NJEGOSH, M. SEVERINI. Rappresentazioni e auto-rappresentazioni contemporanee: interpretare, ricostruire, creare. p. 25-35, MACERATA: EUM Edizioni, ISBN/ISSN: 978-88-6056-197-8
- PAGLIACCI D. (2009). Destinazioni di un cammino: lezioni del Novecento. In: F. MIANO E G. GRANDI. Quaderni di Dialoghi. vol. 3, p. 36-50, ROMA: Editrice Apes, ISBN/ISSN: 978-88-8284-507-0
- PAGLIACCI D. (2008). 31. Dignità e fragilità della condizione umana. Una rilettura dell'antropologia di Agostino di Ippona. FIRMANA, vol. XVII; p. 77-107, ISSN: 1127-3119
- PAGLIACCI D. (2008). 33. Considerazioni sul binomio amore-peccato negli scritti edificanti di Søren Kierkegaard. FIRMANA, vol. XVII,2; p. 9-20, ISSN: 1127-3119
- PAGLIACCI D. (2008). La dignità della natura umana tra offesa e riconoscimento. In: MARIO SIGNORE, GIOVANNI SCARAFILE. La natura umana tra determinismo e libertà. p. 219-245, Padova: Edizioni Messaggero, ISBN/ISSN: 978-88-250-2114-1
- PAGLIACCI D. (2007). Croce. In: A. D. FITZGERALD E L. ALICI A. PIERETTI. Agostino. Dizionario enciclopedico. p. 510-514, ROMA: Città Nuova, ISBN/ISSN: 978-88-311-9337-5
- PAGLIACCI D. (2007). L'amore tra prossimità e fraternità. In: L. ALICI. Forme del bene condiviso. p. 161-189, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 978-88-15-11988-9
- PAGLIACCI D. (2007). L'amore del bene comune. Etienne Gilson e le metamorfosi della città e della società umana. In: G. SCARAFILE, M. SIGNORE. Libertà e dialogo tra le culture. p. 115-140, PADOVA: IL MESSAGGERO, ISBN/ISSN: 978-88-250-1907-0
- PAGLIACCI D. (2007). Originarietà e tensione dell'amore. Il contributo di Etienne Gilson tra sostanza e relazione. In: A. DA RE. Etica e forme di vita. p. 161-177, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88343-1512-5
- PAGLIACCI D. (2006). Goulven Madec. In: AA.VV.. Enciclopedia Filosofica. vol. 7, p. 6891-6892, MILANO: Bompiani, ISBN/ISSN: 88-452-5772-X
- PAGLIACCI D. (2006). Il tempo di perdonare. L'enigma del perdono in Jankélévitch e Ricoeur. In: M. SIGNORE, G. SCARAFILE. Libertà, evento e storia. p. 285-303, PADOVA: Ed. Messaggero, ISBN/ISSN: 88-250-1708-1
- PAGLIACCI D. (2006). Pierre Courcelle. In: AA. VV.. Enciclopedia Filosofica. vol. 3, p. 2387-2387, MILANO: Bompiani, ISBN/ISSN: 88-452-5768-1
- PAGLIACCI D. (2006). Verità e trascendenza della persona. Mounier nel pensiero e nell'opera di P. Ricoeur. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. XCVIII; p. 339-355, ISSN: 0035-6247
- PAGLIACCI D. (2006). Vulnerabilità e compassione. Martha Nussbaum e la razionalità delle emozioni. In: V. CESARONE. Libertà, ragione e corpo. p. 365-384, PADOVA: Ed. Messaggero, ISBN/ISSN: 88-250-1729-4
- PAGLIACCI D. (2005). Il pudore in Agostino, tra orgoglio e umiltà. In: M. L. PERRI. Il pudore tra verità e pratica. p. 129-144, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 8843035401
- PAGLIACCI D. (a cura di) (2005). La croce. Di SANT'AGOSTINO., ROMA: Città Nuova, p. 1-248, ISBN: 8831147412
- PAGLIACCI D. (2004). L'amore tra autenticità affettiva e orizzonte comunitario: il vincolo familiare. In: L. ALICI. Forme della reciprocità. Comunità, ethos, istituzioni. p. 309-347, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 88-15-10238-8
- PAGLIACCI D. (2004). Recensione a: F. D'AGOSTINO, Una filosofia della famiglia, Giuffrè Editore, Milano 2003. In: F. BOTTURI. Annuario di Etica. p. 250-252, MILANO: V&P, ISBN/ISSN: 8834311469
- PAGLIACCI D. (2004). Recensione a: SCOLA, Il mistero nuziale. Uomo-Donna, 1. Mursia, Roma 1998, 208pp.; Il mistero nuziale. Matrimonio-famiglia 2, Mursia, Roma 2000; Il mistero nuziale: una prospettiva di teologia sistematica?, PUL, Roma 2003. In: F. BOTTURI. Annuario di Etica. p. 279-282, MILANO: V&P, ISBN/ISSN: 8834311469
- PAGLIACCI D. (2003). Verso l'altro. La misericordia come condizione del legame intersoggettivo. In: C. VIGNA. Etiche e politiche della post-modernità. p. 265-282, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 8834310152
- PAGLIACCI D. (2003). Volere e amare. Agostino e la conversione del desiderio. ROMA: Città Nuova, p. 5-242, ISBN: 8831134124

8. PERONI Mauro

Curriculum:

Informazioni personali
Nome: Peroni Mauro
Indirizzo: via Spirito Santo 7 62018 Potenza Picena (MC)
E-mail: peroni.mauro@gmail.com
Cittadinanza: Italiana
Data e luogo di nascita: 05/10/1979, Ancona

Titoli di studio
Data di conseguimento: 03/07/2008
Titolo conseguito: Master
Descrizione: Master II livello in Consulenza filosofica
Istituzione: Università "Ca' Foscari" di Venezia

Data di conseguimento: 30/06/2004
Titolo conseguito: Laurea (vecchio ordin.)

Descrizione: Laurea in Filosofia
Voto conseguito: 110/110 c.l.
Titolo della Tesi: "Fragilità e potenza: due destini della politica moderna"
Istituzione: Università degli Studi di Macerata

Esperienze
Periodo: In corso
Attività: Dottorato di ricerca in Filosofia e teoria delle scienze umane
Istituzione: Università degli Studi di Macerata

Periodo: 01/11/2011
Attività: Docenza
Istituzione: Poliarte - Centro Sperimentale di Design, Ancona

Periodo: dal 09-04-2011 al 24-04-2011
Attività: Docenza e ricerca
Istituzione: Università Americana del Cairo, Egitto

Pubblicazioni:

PERONI M., GAETANI C (2008). L'arte della democrazia. MESSINA: Armando Siciliano Editore, p. 1-235, ISBN: 88-7442-475-2

9. **TELONI Maria Chiara**

Curriculum:

FORMAZIONE:

- SPECIALIZZAZIONE CORSO 400 ORE COMPRENDEnte ATTIVITA' DIDATTICHE AGGIUNTIVE ATTINENTI L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, conseguita presso la S.S.I.S. dell'Università degli Studi di Macerata nell'aprile 2009 con votazione 29/30;

- ABILITAZIONE S.S.I.S. (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario), INDIRIZZO Scienze umane, CLASSE A037, conseguita presso la S.S.I.S. "R. Laporta" dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti, il giorno 11 giugno 2008, con votazione 77,524/80;

- LAUREA IN FILOSOFIA conseguita in data 22 marzo 2006 presso l'Università degli Studi di Macerata con la votazione di 110/110 e lode, con una tesi in Filosofia Teoretica, dal titolo "Edith Stein: dalla fenomenologia alla Scienza della Croce";

- MATURITA' CLASSICA conseguita nel 2000 presso il Liceo Classico "F. Filelfo" di Tolentino (MC) con la votazione di 100/100;

OCCUPAZIONE ATTUALE:

Dottoranda in Filosofia e Teoria delle scienze umane (III anno, XXIV ciclo), presso l'Università degli Studi di Macerata.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE:

- Nell'agosto del 2006 ho partecipato al 56th International Phenomenology Congress, organizzato da The World Phenomenology Institute (World Institute for Advanced Phenomenological Research and Learning) e tenutosi alla Daugavpils University di Daugavpils, Lettonia, dal tema "Rethinking Education in the Perspective of Life", con un paper dal titolo "Time and the Formation of the Human Person: a Comparison of Edith Stein's and Martin Heidegger's Thoughts";

- Nel novembre del 2006 ho partecipato in qualità di uditrice a due convegni promossi dall'Università di Macerata, su "Sviluppo in questione. Forme umane della trasformazione" (8-9 novembre), e il secondo di livello internazionale su "Laicità. Tramonto o trasfigurazione del Cristianesimo?(III)" (23-25 novembre);

- Nel giugno del 2007 ho partecipato al 57th International Phenomenology Congress, organizzato da The World Phenomenology Institute e tenutosi presso l'Istanbul Kultur University di Istanbul, Turchia, dal tema "Memory in the Ontopoiesis of Life", con un paper dal titolo "The Functions of Memory in Edith Stein and in Anna-Teresa Tymieniecka's Phenomenology of Life";

- Nel maggio 2008, ho partecipato in qualità di uditrice al Convegno Internazionale di Fenomenologia "Il percorso intellettuale di Edith Stein", presso l'Istituto Teologico Interreligioso S. Fara, Bari;

- Nel 2008 ho frequentato il II Corso CUMES organizzato dall'Unicef di Macerata in collaborazione con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Macerata, sull'Educazione allo sviluppo, "Primo diritto: vivere";

- Sempre nel 2008 ho frequentato presso l'Università degli Studi di Macerata il Corso di preparazione all'esame PET (Preliminary English Test) per conseguire la corrispettiva certificazione linguistica rilasciata dal Cambridge ESOL;

- Nell'agosto del 2008 ho partecipato al 3th World Congress of Phenomenology, organizzato da The World Phenomenology Institute e tenutosi alla Jagiellonian University di Cracovia, Polonia, dal tema "The Phenomenology and Existentialism of the Twentieth Century", con un paper dal titolo "The phenomenological way: a philosophical view on the vitality of the being";

- Nel maggio 2009, ho partecipato in qualità di uditrice al II Convegno Internazionale di Fenomenologia "Fenomenologia Metafisica Scienze. Edith Stein e Hedwig Conrad-Martius", Bari;

- Nel giugno 2009 ho partecipato alla prima Edizione delle "Giornate per giovani ricercatori in Filosofia", tenutesi presso l'Università di Evora, in Portogallo, con un paper dal titolo "La comunità statale nell'antropologia filosofica di Edith Stein";

- A luglio 2009, ho partecipato al 59th International Congress of Phenomenology, organizzato da The World Phenomenology Institute e tenutosi presso l'Università di Anversa (Belgio), dal tema "Transcendentalism revisited", con un paper dal titolo "New frontiers of transcendental within present phenomenological overview: for a rediscovery of reality".

- Nel novembre 2009 ho partecipato al IV Congresso Mondiale di Metafisica tenutosi a Roma, con un paper dal titolo "Essere finito e Essere eterno: la metafisica di Edith Stein";

- Nel marzo 2010 ho preso parte al VI Ciclo seminariale della Scuola di Alta Formazione Filosofica, organizzato dal Centro Studi Filosofico-religiosi «Luigi Pareyson» di Torino, e tenuto da Emanuele Severino.

- Cultore della materia dall'A. A. 2008-2009, presso l'Università degli Studi di Macerata.

PUBBLICAZIONI:

- Maria-Chiara Teleni, Time and the Formation of the Human Person: a Comparison of Edith Stein's and Martin Heidegger's Thoughts, in A.-T. Tymieniecka (ed.), Timing and Temporality in Islamic Philosophy and Phenomenology of Life, Springer 2007, pp. 225-266;

- Maria Chiara Teloni, Collaboration on the Ground of Edith Stein's Phenomenology of Community, in Conference Proceeding CD (pp. 721-730) della 6th International Conference Sustainable Development, Culture and Education, dal titolo "Collaboration on Education for Sustainable Development", tenutasi all' Anadolu University di Eskisehir, Turkey, lo scorso 4-7 giugno 2008.
- Maria-Chiara Teloni, The Functions of Memory in Edith Stein and in Anna-Teresa Tymieniecka's Phenomenology of Life, in «Analecta Husserliana», vol. CII, Memory in the Ontopoiesis of Life, Book 2. Memory in the Orbit of the Human Creative Existence, Springer 2009, pp. 103-124;
- Maria-Chiara Teloni, The Phenomenological Way: A Philosophical View on the Vitality of Being, in «Analecta Husserliana», vol. CV, Phenomenology and Existentialism in the Twentieth Century, Book 3. Heralding the New Enlightenment, Springer 2010, pp. 373-390;
- Maria-Chiara Teloni, New Frontiers of Transcendental within Present Phenomenological Overview: for a Rediscovery of Reality, in «Analecta Husserliana», vol. CVIII, Transcendentalism Overturned. From Absolute Power of Consciousness until the Forces of Cosmic Architectonics, Springer 2011, pp. 709-717.
- Maria-Chiara Teloni, La Comunità statale nell'Antropologia filosofica di Edith Stein, in Actas das Jornadas de Jovens Investigadores de Filosofia. Primeiras Jornadas Internacionais, 2 vol., Grupo Krisis, 2010, http://www.krisis.uevora.pt/edicao/separatas_1JJIIF/Maria-Chiara_TELONI.pdf;
- Maria Chiara Teloni, Essere finito e Essere Eterno: la metafisica di Edith Stein, in Proceedings Metaphysics 2009, 4th World Conference (Rome, November 5-7, 2009), http://www.romemetaphysics.org/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=37&Itemid=53&lang=it, pp. 363- 374;

CONOSCENZE:

- Buona conoscenza della lingua INGLESE sia parlata che scritta;
- Conoscenza della lingua FRANCESE (livello scolastico);
- Patente Europea del computer ECDL.

Publicazioni:

- TELONI M. (2011). Essere finito e Essere Eterno: la metafisica di Edith Stein. In: Proceedings Metaphysics 2009, 4th World Conference, 5-7 november, 2009. ROMA, 5-7 novembre 2009, Madrid: Fondazione Idente di Studi e di Ricerca, p. 363-372, ISBN/ISSN: 978-94-9882-226-6
- TELONI M. (2011). New Frontiers of Transcendental within Present Phenomenological Overview: for a Rediscovery of Reality. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. CVIII; p. 709-717, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-94-007-0624-8
- TELONI M. (2010). La Comunità statale nell'Antropologia filosofica di Edith Stein. In: Actas das Jornadas de Jovens Investigadores de Filosofia. Primeiras Jornadas Internacionais. EVORA, 4-6 GIUGNO 2009, EVORA: OLIVIER FERON, vol. 1, p. 331-344, ISBN/ISSN: 978-989-20-2077-8
- TELONI M. (2010). The Phenomenological Way: A Philosophical View on the Vitality of Being. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. CV; p. 373-390, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-90-481-3785-5
- TELONI M. (2009). "THE FUNCTIONS OF MEMORY IN EDITH STEIN AND IN ANNA-TERESA TYMIENIECKA PHENOMENOLOGY OF LIFE". ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 102; p. 103-124, ISSN: 0167-7276
- TELONI M. (2008). "COLLABORATION ON THE GROUND OF EDITH STEIN'S PHENOMENOLOGY OF COMMUNITY". In: "COLLABORATION ON EDUCATION FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT". ANADOLU UNIVERSITY, 4-7 GIUGNO 2008, ANADOLU: ANADOLU UNIVERSITY, vol. UNICO, p. 721-730
- TELONI M. (2007). "TIME AND THE FORMATION OF THE HUMAN PERSON: A COMPARISON OF EDITH STEIN'S AND MARTIN HEIDEGGER'S THOUGHTS". In: ANNA-TERESA TYMIENIECKA EDITOR. "TIMING AND TEMPORALITY IN ISLAMIC PHILOSOPHY AND PHENOMENOLOGY OF LIFE". vol. VOLUME 3, p. 225-266, DORDRECHT: SPRINGER, ISBN/ISSN: 978-1-4020-6159-2

10. TINTINO Giorgio

Curriculum:

Studi Universitari

Novembre 2006: Laurea in Filosofia presso l'Università degli studi di Perugia. Titolo della tesi: La memoria ed il problema del tempo nelle Confessioni di Agostino. Relatore: prof. Massimo Mangiabene. Votazione: 110.

Giugno 2009: Laurea specialistica in Filosofia Teoretica politica e morale presso l'Università degli studi di Macerata. Titolo tesi: Storicità e destino in Martin Heidegger. Da Tempo e essere a Essere e tempo. Relatore: prof. Luigi Alici. Votazione 110/110 cum laude.

Gennaio 2010: Vincitore della Borsa di Dottorato di ricerca in Filosofia e teoria delle scienze umane presso l'Università degli studi di Macerata. Titolo della ricerca: Tra umano e postumano. Dalla questione della tecnica alla tecnica come questione. Tutor: prof. Luigi Alici, prof. Marco Buzzoni.

Attività di ricerca scientifica

11-13 Febbraio 2010: partecipazione al convegno Libertà e Laicità presso l'Università degli Studi di Lecce. Presentazione della relazione: Libertà e responsabilità. Heidegger, Jonas e la sfida del postumano.

1-2 Ottobre 2010: partecipazione al convegno I conflitti religiosi nella scena pubblica. I. La polemica con i donatisti presso la Casa di esercizi spirituali "Santa Rita", Cascia.

10-12 Febbraio 2011: partecipazione al convegno Libertà democratiche e sviluppo presso l'Università degli Studi di Lecce. Presentazione della relazione: Sviluppo tecnico-scientifico e libertà democratiche: l'approccio post-human.

23-24 Febbraio 2011: partecipazione al seminario Sulla naturale artificialità dell'umano. Sviluppi dell'antropologia filosofica tenuto dal Prof. Ubaldo Fadini presso la Scuola di Studi Superiore "Giacomo Leopardi" dell'Università degli studi di Macerata.

20-25 Giugno 2011: partecipazione alla Summer School "Fallire e rivivere" in Antropologia applicata presso il Centro Studi "Jacques Maritain", Portogruaro.

Luglio 2011: inizia la collaborazione con il sito filosofico OpenPost.it curando la rubrica Zeitung che si focalizza sulle mutazioni e le trasformazioni dell'uomo nell'età contemporanea.

29 - 30 Settembre 2011: partecipazione al convegno I conflitti religiosi nella scena pubblica. II. La polemica con i manichei presso il Convento San Nicola da Tolentino, Tolentino.

21 - 22 Novembre 2011: partecipazione al Forum Italiano per lo studio dell'Innovazione "L'innovazione tecnologica e nuove disuguaglianze" organizzato dal C.I.G.A. presso il Museo dei Grandi Fiumi, Rovigo. Presentazione del Poster "Dalla questione della tecnica alla tecnica come questione". pubblicazioni non disponibili

11. TOTARO Francesco

Curriculum:

Francesco Totaro (laureato all'Università Cattolica di Milano nel 1964) è stato dall'a.a. 1981-82 all'a.a. 2010-2011 professore ordinario di "Filosofia morale" nell'Università di Macerata, di cui è stato a lungo prorettore. Ha insegnato presso la Scuola Superiore di Comunicazioni Sociali dell'Università Cattolica di Milano e presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Negli anni dal 2003 al 2006 ha tenuto anche un insegnamento di "Etica dell'informazione e della tecnologia" nella Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona. Ha fatto parte della direzione del Centro di Cultura e Pratica filosofica "FalconaraFilosofia". E' stato vice-presidente e responsabile dell'Ufficio Studi delle Acli della provincia di Milano e membro della Commissione "Giustizia e Pace" della diocesi ambrosiana (presieduta da Carlo Maria Martini). In passato è stato, tra l'altro, membro della redazione della rivista "Il Progetto", bimestrale della Cisl, e membro del comitato scientifico della rivista "Orientamenti", edita dal Centro Sociale Ambrosiano. Attualmente fa parte del comitato scientifico delle riviste "Annali di storia delle università italiane", "Annuario di etica", "Cosmopolis", "Hermeneutica", "Idee" nonché della rivista dell'IRES Marche "Prisma"; è membro promotore della "Rivista di studi utopici"; collabora alla rivista internazionale "Analecta Husserliana" e alla rivista di critica filosofica "Paradigmi". E' membro del comitato scientifico della collana di Filosofia morale della Editrice Vita e Pensiero della Università Cattolica e della collana di "Ethica" della Editrice Orthotes. E' membro della redazione dei "Quaderni per il dialogo e la pace" del Centro Ecumenico per la Pace con sede a Milano. E' stato membro del direttivo del Centro Interuniversitario di Studi sull'Etica con sede a Venezia. E' membro del Centro di Etica Generale e Applicata con sede a Pavia. E' membro, quale rappresentante della Università di Macerata, del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane con sede a Bologna. E' membro della Giunta direttiva del Comitato scientifico del prestigioso Centro Studi Filosofici di Gallarate. E' membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Filosofia Morale. E' presidente della "International Society for Phenomenology and the Sciences of Life" (organo del "World Institute for Advanced Phenomenological Research and Learning").

Il prof. Totaro, che presso L'Università di Macerata ha anche ricoperto la funzione di Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze umane al momento della sua istituzione e in anni successivi, ha sempre guidato l'attività di ricerca di gruppo nell'ambito dei programmi finanziati con i fondi di Ateneo. Inoltre, nell'ambito dei progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN), negli anni 2004-2006 ha avuto la responsabilità del coordinamento dell'unità locale del gruppo di ricerca sul tema: "Etica e forme della vita artificiale" e successivamente negli anni 2007-2009 sul tema: "La prospettiva etica tra universalismo e relativismo: ethos, valutazioni morali e forme istituzionali". Nelle vesti sopra indicate, ha organizzato la ricerca e le attività scientifiche (convegni, conferenze e seminari) a livello nazionale e internazionale.

Oltre che essere stato prorettore, ha ricoperto le seguenti cariche nell'Ateneo maceratese; a) membro del Consiglio di amministrazione; b) presidente della Commissione etica; c) membro del Consiglio di direzione della Scuola di Studi Superiori "Giacomo Leopardi". E' stato direttore, nell'a.a. 2002-2003, del Master di II livello in "Etica applicata ai problemi dell'economia e della società". Attualmente è professore a contratto nel Corso di Laurea magistrale in Filosofia e continua a svolgere la funzione di tutor presso i dottorati di ricerca in Filosofia e in Teoria dell'informazione e della comunicazione.

Nella sua riflessione scientifica ha affrontato i temi propri della filosofia pratica sullo sfondo della dimensione ontologica e metafisica. In particolare, ha dedicato un'attenzione costante al tema del lavoro (si veda il volume Non di solo lavoro. Ontologia della persona ed etica del lavoro nel passaggio di civiltà, Vita e Pensiero, Milano 1999, insignito nel 2001 del "Premio Desiderio Pirovano", istituito dall'Associazione omonima e dall'Istituto Luigi Sturzo con sede a Roma). Ha inoltre curato diverse pubblicazioni sul pensiero di F. Nietzsche con un nuovo taglio interpretativo che è stato preso in adeguata considerazione dalla rivista internazionale "Nietzsche-Studien". Si è occupato, in diversi studi più recenti, di problemi concernenti la relazione tra verità e relatività, il rapporto tra natura e artificio, e ha indagato i profili etici del lavoro immateriale, della comunicazione e dell'immaginario.

Pubblicazioni:

- TOTARO F. (2012). Condizioni per la ricchezza etica della politica. In: G. Cantillo, A. Donise (a cura). Etica e politica. Modelli a confronto. p. 139-152, napoli: guida, ISBN/ISSN: 9788866660880
- TOTARO F. (2012). La libertà democratica oltre la necessità dello sviluppo. In: M. Signore, M. Cucurachi (a cura). Libertà democratiche e sviluppo. p. 15-30, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN/ISSN: 9788882329327
- TOTARO F. (2011). Il lavoro nella ricchezza dell'umano. SPAZIO FILOSOFICO, vol. 01; p. 25-33, ISSN: 2038-6788
- TOTARO F. (2011). La funzione meta come potenziamento della dignità ontologica. GIORNALE DI METAFISICA, vol. XXXIII; p. 175-186, ISSN: 0017-0372
- TOTARO F. (2011). Multiculturalismo, interculturalità ed etica pubblica. In: C. Vigna, E. Bonan (a cura). Multiculturalismo e interculturalità. p. 15-30, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 9788834321058
- TOTARO F. (2011). Nature and Artifice in Manifestating/Producing the Being. In: A.-T. Tymieniecka (ed.). Analecta Husserliana. Phenomenology/Ontopoiesis. Retrieving Geo-cosmic Horizons of Antiquity. vol. CX, p. 317-326, Dordrecht Heidelberg London Ne: Springer, ISBN/ISSN: 9789400716919, doi: 10.1007/978-94-007-1691-91
- TOTARO F. (2011). Perché decidere di non essere guelfi. In: Servizio nazionale per il Progetto culturale della CEI. Nei 150 anni dell'Unità d'Italia. Tradizione e progetto. p. 311-317, BOLOGNA: Edizioni Dehoniane, ISBN/ISSN: 9788810140673
- TOTARO F. (2011). Verità prospettica e pluralità di filosofie, religioni, culture. ARCHIVIO DI FILOSOFIA, vol. LXXXVIII, p. 99-110, ISSN: 0004-0088
- TOTARO F. (2010). Dal lavoro alla persona: il confronto di Bruno Trentin con il pensiero cristiano. In: A. Gramolati, G. Mari. Bruno Trentin. Lavoro, libertà, conoscenza. p. 25-44, FIRENZE: Firenze University Press, ISBN/ISSN: 978-88-8453-510-8
- TOTARO F. (2010). Lavoro e insegnamento sociale della Chiesa nel confronto con la modernità. In: G. Rusconi, H. Alford, E. Monti. Responsabilità sociale d'impresa e dottrina sociale della Chiesa Cattolica. p. 195-220, MILANO: FrancoAngeli, ISBN/ISSN: 978-88-568-1648-8
- TOTARO F. (2010). Natura, artificialità e relativismo etico. In: M. Signore. Natura ed etica. p. 97-122, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN/ISSN: 978-99-8232-736-1
- TOTARO F. (2010). Ricerca di verità e compimento ontologico. In: R. Mancini, M. Migliori. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 925-935, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- TOTARO F. (2009). Il lavoro oltre la patologia del lavoro. PRISMA, vol. 1; p. 50-63, ISSN: 0393-9049
- TOTARO F. (2009). Lavoro ed equilibrio antropologico. In: F. Totaro. Il lavoro come questione di senso. p. 305-328, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-213-5
- TOTARO F. (2009). Le ambiguità del lavoro nell'era della comunicazione. QUADERNI LEIF, vol. III; p. 73-81, ISSN: 1970-7401
- TOTARO F. (2009). Oltre la contrapposizione tra assoluto e relativo: prospettivismo veritativo e benevolenza tra le religioni. In: C. Chiurco, I. Sciuto. Verità, fede, interpretazione. Saggi in onore di A. Petterlini. p. 127-136, PADOVA: Il Poligrafo, ISBN/ISSN: 978-88-8483-689-2
- TOTARO F. (2009). Per un'etica del comunicare: una utopia necessaria. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 7; p. 177-190, ISSN: 2035-8873
- TOTARO F. (2009). The human telos beyond the instrumental closure. The contribution of phenomenology and existentialism. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 104; p. 443-449, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-90-481-2979-9_26
- TOTARO F. (2009). The human telos beyond the instrumental closure. The contribution of phenomenology and existentialism. In: A.T. Tymieniecka. Phenomenology and existentialism in the twentieth century. vol. 2, p. 443-449, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 978-90-481-2978-2, doi: 10.1007/978-90-481-2979-9_26
- TOTARO F. (2008). Inattualità dell'intero e fondazione della prassi in (a partire da) Bontadini. In: C. Vigna. Bontadini e la metafisica. p. 59-80, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1587-3
- TOTARO F. (2008). La persona e il lavoro oggi. PARADIGMI, vol. XXVI; p. 101-120, ISSN: 1120-3404
- TOTARO F. (2008). L'espressione plurale della verità. La questione attuale del confronto tra le religioni. In: D. Bonifazi, E. Bressan. A quarant'anni dal Concilio della speranza. L'attualità del Vaticano II. p. 337-357, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-126-8
- TOTARO F. (2008). Per una misura etico-antropologica dell'economia. In: F. Totaro, B. Giovanola. Etica ed economia: il rapporto possibile. p. 17-55, PADOVA: Messaggero, ISBN/ISSN: 978-88-250-2115-8
- TOTARO F. (2008). Quanto bene il credente può chiedere alla politica. Una riflessione su religione e laicità. PARADOXA, vol. 2; p. 43-53, ISSN: 1971-6311
- TOTARO F. (2007). Dialogo sul relativismo. GLI ARGOMENTI UMANI, vol. 5; p. 66-79, ISSN: 1824-2375
- TOTARO F. (2007). Eschaton, progresso, sviluppo. ETICA ED ECONOMIA, vol. 1; p. 7-17, ISSN: 1594-7599
- TOTARO F. (2007). Nietzsche e la verità in prospettiva. In: F. Totaro. Verità e prospettiva in Nietzsche. p. 147-175, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 978-88-430-4051-3
- TOTARO F. (2007). Ontological intentionality and moral consciousness in human experience. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 93; p. 245-252, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-1-4020-5192-0_15
- TOTARO F. (2007). Ontological intentionality and moral consciousness in human experience. In: A.T. Tymieniecka. Phenomenology of Life from the Animal Soul to the Human Mind. vol. 1, p. 245-252, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 9781402051913, doi: 10.1007/978-1-4020-5192-0_15
- TOTARO F. (2007). Virtuale e ideologia. Gli apparati dell'immaginario come artificio di compensazione e risarcimento. In: A. Fabris. Etica del virtuale. p. 59-69, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1568-2

Curriculum:

Daniela Verducci (1952) si è laureata in Filosofia nel 1974 presso l'Università di Macerata dove, a partire dal 1982, ha ricoperto il ruolo di ricercatore presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, svolgendo Seminari integrativi per le cattedre di Storia della Filosofia moderna e contemporanea, Filosofia della storia, Filosofia Morale e ricevendo in affidamento, dall'a.a. 1997-98, i seguenti insegnamenti: Propedeutica filosofica (Modulo di 20 ore, dedicato a I. Kant, "Critica della ragion pratica"), Filosofia Politica; Storia della Filosofia moderna e contemporanea.

Dal 2005 è professore associato di Filosofia Morale, regolarmente confermato nel 2008, presso l'Università di Macerata, dove insegna: Antropologia filosofica, Filosofia del lavoro, Etica dello sviluppo alla Facoltà di Scienze della Formazione, mentre, presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, tiene un Seminario Avanzato di Storia della Filosofia moderna e contemporanea. Nell'a.a. 2009-2010, ha ricoperto anche l'incarico per l'insegnamento di Sistemi di pensiero-L'età contemporanea, presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze umane, mentre fino allo stesso a.a. 2009-2010 ha insegnato Antropologia culturale a Scienze della formazione.

Presso la Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" dell'Università di Macerata, ha svolto il Seminario: «Filosofia del lavoro e della formazione umana per lo sviluppo» (7-8 aprile 2009). Presso la cattedra di Filosofia del Diritto della Facoltà di Giurisprudenza - Corsi delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici e Teoria e Tecniche della Normazione Giuridica dell'Università di Macerata - sede di Jesi, ha tenuto un Seminario integrativo, sul tema: «La questione del lavoro come risorsa umana di realizzazione. Dopo K. Marx», (20-27 novembre 2009). Ha partecipato ai Dialoghi tra i docenti della Classe in Scienze dei Servizi Giuridici, dedicati al tema: «Lavorare nella crisi. Un itinerario interdisciplinare», con la relazione: «La questione del lavoro. Novità in filosofia dopo K. Marx» (5 novembre 2009).

Fa parte del Comitato Scientifico degli Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Macerata e del Collegio dei Docenti del Dottorato in Filosofia - Curriculum in «Filosofia e teoria delle Scienze Umane», attivo presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze umane dell'Università di Macerata. Ha esordito nella ricerca, occupandosi di autori classici, come Tommaso de Vio e Christian Wolff. Da alcuni anni i suoi interessi si sono orientati sul Novecento, focalizzandosi sull'«età della crisi» e su Max Scheler, il cui pensiero ha messo a confronto con quello di Tommaso d'Aquino e di Duns Scoto, di M. Weber e di F. Nietzsche. Di Scheler ha, inoltre, tradotto Arbeit und Ethik nel volume: Lavoro ed etica. Saggio di filosofia pratica (1997). Al tema del lavoro ha dedicato il volume: Il segmento mancante. Percorsi di filosofia del lavoro (2003). Alcune delle sue riflessioni rivolte alla filosofia e fenomenologia della vita, sono confluite in: Pensare la vita. Contributi fenomenologici (2003). Sulla innovativa teoresi al femminile di Anna Teresa Tymieniecka ha pubblicato i saggi: Anna-Teresa Tymieniecka. La trama vivente dell'essere (2001) e La meta-ontopoiesi di A.-T. Tymieniecka come teoresi di solidarietà tra logos e vita (2004). Ha curato il volume: Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita (2007). Si è occupata del rapporto filosofia-scienze umane nella prospettiva della persona umana nei saggi: La gerarchia dei saperi antropologici. Filosofia e psicologia in Max Scheler (2005); La persona tra compimento e realizzazione secondo Max Scheler (2007); Going through Post-Modernity with the Phenomenology of Life (2010).

Tra le sue pubblicazioni più recenti si contano i seguenti studi:

- Differentiation of the Logos. From Reason to Sacral Spirit in the Ontopoiesis of Life, in: A.-T. Tymieniecka (ed. by), Reason, Spirit and the Sacral in the New Enlightenment, Collana «Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», vol. 5, Springer, Dordrecht-Heidelberg London-New York 2011, pp. 37-50;
 - Convergenze post-metafisiche sulla vita. J. Habermas e A.-T. Tymieniecka a confronto, in: «Notandum», 25 (2011), pp. 75-84;
 - Germinazioni teistiche nell'epoca della post-metafisica, in «Ricerche teologiche», 1/ 2011, pp. 93-114;
 - The life of being reformed with the phenomenology of life of Anna-Teresa Tymieniecka, in: «Analecta Husserliana» CX (2011), pp. 23-37;
 - Far vivere l'eredità fenomenologica nella post-modernità. L'opera filosofica di Angela Ales Bello, in: E. Baccarini, M. D'Ambra, P. Manganaro, A. M. Pezzella (a cura di), Persona, Logos, Relazione. Una fenomenologia plurale. Scritti in onore di A. Ales Bello, Città Nuova, Roma 2011, pp. 791-804;
 - Nel segno di Max Scheler. In dialogo con Giovanni Ferretti, in: R. Mancini, M. Migliori (a cura di), La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti, Vita e Pensiero, Milano 2010, p. 73-87;
 - The development of the vital seed of intentionality from E. Husserl and E. Fink to A. -T. Tymieniecka's ontoipoiesis of life, in: «Analecta Husserliana», CV (2010), pp. 19-37;
 - La vita delle idee tra storia e fenomenologia. L'eredità di Edith Stein, in: «Per la filosofia», n. 78/1 2010, pp. 11-28;
 - Una scala d'essere per la persona, Recensione a: G. Cusinato, La totalità incompiuta. Antropologia filosofica e ontologia della persona (Franco Angeli, Milano 2008, pp. 5-336), in: «ReF- Recensioni filosofiche», rivista on-line, n.° 46, gennaio 2010 e in: «Rivista di Studi Utopici», 7 (2009), pp. 215-218;
 - Pensieri differenti. Il contributo femminile alla politica, in: I. Corti (a cura di), Universo femminile e rappresentanza politica, EUM, Macerata 2009, pp. 223-250;
 - Time within Eternity. A Metaphysical Perspective newly opened by Anna-Teresa Tymieniecka's Ontopoietical Logos of Life, in: «Phenomenological Inquiry. A Review of Philosophical Ideas and Trends», Hanover-New Hampshire, n. 33, October 2009, pp. 4-22;
 - Tra lavoro e essere persona: interazioni auspicabili, in: F. Totaro (a cura di), Il lavoro come questione di senso, EUM, Macerata 2009, pp. 329-350;
 - Education and the Ontopoietic Conception of Life, in: «Analecta Husserliana» XCV, Springer, Dordrecht 2008, pp. 23-37;
 - Anna-Teresa Tymieniecka: fenomenologa della vita e personalista?, in: A. Pavan (a cura di), Enciclopedia della persona nel XX secolo, ESI, Napoli 2008, pp. 1061-1066;
 - Ritrovare l'empatia perduta. Una questione aperta nella formazione degli operatori delle «helping professions», in: «Lettere dalla Facoltà», Bollettino della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche, Anno XI, N.° 6, giugno 2008, pp. 10-15 (rivista on-line);
 - Operare al tempo del nichilismo con Nietzsche e Scheler, in: «Rivista di Studi Utopici», 3 (2007), pp. 147-161;
 - La questione dello sviluppo in prospettiva ontoipoietica, in: «Etica ed Economia», Semestrale di Nemetria, 1 (2007), pp. 45-58.
- Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali sia come speaker che come organizzatrice e membro del comitato scientifico. Tra i più recenti:
- 61° International Phenomenology Congress tenutosi presso la Istanbul Kultur University (Turchia) dal 27 giugno al 1 luglio 2011. Titolo del Convegno: «Phenomenology and the Human Positioning in the Cosmos - The Life-World, Nature, Earth» (membro del Comitato Scientifico).
 - 60° International Phenomenology Congress tenutosi presso la University of Bergen, (Norvegia) nei giorni 10-13 agosto 2010. Titolo del Convegno: «Logos and Life Phenomenology/Ontopoiesis Reviving Antiquity» (membro del Comitato Scientifico e speaker)
 - «¿Quién es Dios? La percepción contemporánea de la religión», Convegno Internazionale organizzato dalla Asociación Española de Personalismo, presso l'Universidad San Pablo - CEU di Madrid, 12-13 marzo 2010, con la relazione: «Germinazioni teistiche nell'epoca della post-metafisica» (speaker).
 - «L'etica tra natura e storicità», Università di Macerata, 28-28 ottobre 2009, Convegno Nazionale promosso da F. Totaro: discutant con il contributo: «Genealogia fenomenologica. Una scala d'essere per il post-umano» (membro del Comitato scientifico e speaker).
 - 59° International Phenomenology Congress, Antwerp (Belgio), 8-10 luglio 2009. Titolo del Convegno: «Trancendentalism Revisited» (membro del Comitato Scientifico)
 - «Toward a Philosophy of Life: reflections on the concept of life in continental philosophy of religion», International Conference in Continental Philosophy of Religion, 26-28 giugno 2009, Liverpool Hope University, Liverpool, UK, con la relazione: «Time within eternity. A metaphysical perspective newly opened by Anna-Teresa Tymieniecka's ontoipoietical logos of life» (speaker).
 - The Fourth World Congress of Phenomenology: «The Phenomenology and Existentialism of the Twentieth Century», tenutosi presso la Jagiellonian University of Krakow, Polonia, nei giorni 17-20 agosto 2008. Titolo dell'intervento: «The development of the living seed of intentionality. From E. Husserl and E. Fink to A.-T. Tymieniecka's ontoipoiesis of life» (speaker).
 - «New frontiers of phenomenology. Beyond post-modernism in empirical research» organizzato da IHSRC/ «International Human Science Research Conference», a Rovereto, nei giorni 13-16 giugno 2007, con la relazione: «Going through Post-Modernity with the Phenomenology of Life» (speaker).

E' stata Invited speaker:

- al Seminario di Studi in occasione della presentazione del volume: A. Ales Bello, Francesco Alfieri, M. Shahid (a cura di), E. Stein, H. Conrad Martius, G. Walter. Fenomenologia della persona, della vita, della comunità, del 12 novembre 2011 presso il Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche di Roma, dove ha tenuto la relazione: «Il fattore "vita" nell'ontologia fenomenologica, per la post-metafisica»;
- al Convegno nazionale «Religione e Utopia», organizzato dal Centro Studi sull'Utopia presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Scienze dell'Educazione il 25 maggio 2011, con un contributo intitolato: «Il teismo come utopia. Dopo Max Scheler».
- al Convegno: «L'identità di genere tra istanze neuroscientifiche e prospettive antropologiche», organizzato a Roma, Pontificia Università «Marianum», 11-12 marzo 2011, dall'Istituto Costanza Scelfo - Divisione scientifica della Società Italiana per la Ricerca Teologica (SIRT), in collaborazione con la Cattedra «Donna e Cristianesimo» della Pontificia Università «Marianum» di Roma, con un contributo intitolato: «Armonie di genere tra pre-figurazione, ri-figurazione, con-figurazione», in corso di stampa.
- al Simposio: «The Question of Divinity in the New Enlightenment?», Symposium in Islamic Philosophy and Phenomenology in Dialogue, tenutosi presso «American Philosophical Association's Eastern Division Conference Meeting», Boston, nei giorni 27-30 dicembre 2010, con la relazione: «A metamorphic logos for post-metaphysics. From the phenomenology of life», in corso di stampa presso la serie editoriale: A.-T. Tymieniecka (ed. by), «Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», Springer, Dordrecht;
- al Corso di Formazione, «Linee di pastorale migratoria», promosso dalla Fondazione «Migrantes»-C.E.I. a Loreto, Casa Scalabrini, 28 giugno-3 luglio 2010, con il contributo: «Riconoscere l'umanità. Un approccio antropologico-culturale» (30 giugno 2010);
- al Seminario di Studi: «Ripercorrendo il pensiero di Edith Stein», organizzato dal Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche, Roma, 18 aprile 2009, con

la relazione: «La vita delle idee tra storia e fenomenologia. L'eredità di Edith Stein», ora in: «Per la Filosofia», 78/1 2010, pp. 11-28;
- al Convegno nazionale, «L'etica tra natura e storicità», organizzato da F. Totaro il 28-29 ottobre 2009 all'Università di Macerata, con la relazione «Genealogia fenomenologica. Una scala d'essere per il post-umano», in corso di stampa presso EUM;
- al Simposio: «Reason and Spirit. The Sixth Symposium in Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», tenutosi presso «American Philosophical Association's Eastern Division Meeting», Philadelphia, 27-30 December 2008, con la relazione: «Differentiation of the Logos. From Reason to Sacral Spirit in the Ontopoiesis of Life», ora in: A.-T. Tymieniecka (ed. by), Reason and Spirit. Reason, Spirit and the Sacred in the New Enlightenment, «Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», 5, Springer, Dordrecht 2011, pp. 37-50;
- alla «Roman Celebration», Presentazione promossa da «Springer Science Media» dei 5 volumi di «Analecta Husserliana», dedicati al tema: «Logos of Phenomenology and Phenomenology of the Logos», Roma, 10 novembre 2006, Università del Laterano, con la relazione: «The Ontopoiesis of Life: a Theory of Solidarity between Logos and Life», ora in: «Phenomenological Inquiry», 31 (2007), pp. 23-28;
- all'«APA (American Philosophical Association) Congress» di Washington D.C., 27-30 dicembre 2003, con la relazione: «To Reason as Living Men: Conjecture as Inferential supporting Framework of the Human condition according to the Meta- Ontopoiesis of Anna-Teresa Tymieniecka», ora in «Phenomenological Inquiry», 27 (2003), pp. 63-76;
- alla «V Scheler-Tagung» della Max-Scheler-Gesellschaft, Ottebeuren 6-9 giugno 2001, con la relazione: «Max Schelers Ontologie der Arbeit. Ein phänomenologischer Weg zwischen Vernunft und Gefühl». Ora in: Vernunft und Gefühl. Schelers Phänomenologie des emotionalen Lebens, hrsg. von Ch. Bermes, W. Henckmann, H. Leonardy, Königshausen & Neumann, Würzburg 2003, pp. 147- 165;
- presso il CIRF (Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche) di Roma, con la relazione: «Metaontopoiesi: la philosophia perennis di Anna-Teresa Tymieniecka» (17 novembre 2001), disponibile alla lettura presso il sito web del CIRF: <http://web.tiscali.it/cirfitalia/index.htm>

Ha partecipato all'Editorial Board del volume enciclopedico: A.-T. Tymieniecka (ed. by), Phenomenology World-Wide. Foundations, Expanding Dynamics, Life Engagements. A Guide for Research and Study, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht-Boston-London 2002.

Dal 2011 è Vice-presidente del «World Phenomenology Institute», presieduto da A.-T. Tymieniecka, con sede ad Hanover NH, USA (cfr.: «Letter of acceptance by D. Verducci», in: «Phenomenology Inquiry», 35/ 2011, pp. 1-2).

E' Segretaria internazionale dell'«International Society for Phenomenology and the Sciences of Life», affiliata a "The World Phenomenology Institute". In tale veste ha promosso e organizzato il Convegno Internazionale: «Vie della Fenomenologia nella Post-Modernità. Confronto con la Fenomenologia della Vita di Anna-Teresa Tymieniecka/Phenomenological Paths in Post-Modernity. A comparison with Anna-Teresa Tymieniecka's Phenomenology of Life», Roma, "Auditorium Antonianum", 13-15 gennaio 2011, dove ha tenuto anche l'intervento introduttivo: «Vivere l'essere. La sfida post-moderna raccolta dalla fenomenologia della vita».
(http://flash1-bo1.unimc.it/streamings/sdf_I_sem_2011_12/verducci_conv_fenomen_mp3).

Partecipa all'Editorial Board di «Phenomenological Inquiry. A Review of Philosophical Ideas and Trends», ed. by A.-T. Tymieniecka, published by "The World Institute for Advanced Phenomenological Research and Learning", Hanover, New Hampshire, USA.

Partecipa al Comitato promotore della «Rivista di Studi Utopici» ed è Scientific Advisor di «Agathos. An International Review of the Humanities and Social Sciences», "Fundaţia Culturală Poezia" Publishing House, Jassy, Romania.

Dal 1994 è membro della Max Scheler-Gesellschaft.

Publicazioni:

- VERDUCCI D. (2011). Convergenze post-metafisiche sulla vita. J. Habermas e A.-T. Tymieniecka a confronto. NOTANDUM, vol. 25; p. 75-84, ISSN: 1516-5477
- VERDUCCI D. (2011). Differentiation of the Logos. From Reason to Sacral Spirit in the Ontopoiesis of Life. In: A.-T. TYMIENIECKA, ED. BY. Reason, Spirit and the Sacred in the New Enlightenment. Islamic Metaphysics revived and recent Phenomenology of life. vol. 5 della Collana "Islamic Philo, p. 37-50, Dordrecht-Heidelberg-London-Ne: Springer, ISBN/ISSN: 9789048196111, doi: 10.1007/978-90-481-9612-8
- VERDUCCI D. (2011). Far vivere l'eredità fenomenologica nella post-modernità. L'opera filosofica di Angela Ales Bello. In: E. Baccarini, M. D'ambra, P. Manganaro, A. M. Pezzella (a cura di). Persona, logos, relazione. Una fenomenologia plurale. Scritti in onore di Angela Ales Bello. p. 791-804, Roma: Città Nuova Editrice, ISBN/ISSN: 9788831173872
- VERDUCCI D. (2011). Germinazioni teistiche nell'epoca della post-metafisica. RICERCHE TEOLOGICHE, vol. 1/2011; p. 93-114, ISSN: 1120-8333
- VERDUCCI D. (2011). The life of being re-found with the phenomenology of life of Anna-Teresa Tymieniecka. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). Phenomenology/Ontopoiesis retrieving geo-cosmic horizons of Antiquity - Logos and Life. vol. 110 della serie «Analecta Huss, p. 23-37, Dordrecht,Heidelberg, London, : Springer, ISBN/ISSN: 9789400716902, doi: 10.1007/978-94-007-1691-9
- VERDUCCI D. (2010). Going through Post-Modernity with the Phenomenology of Life. In: L. Mortari, M. Tarozzi (eds.). Phenomenology and human science research today. Thoughts and Researches. p. 270-292, Bucharest: Zetabooks, ISBN/ISSN: 9789731997445
- VERDUCCI D. (2010). La vita delle idee tra storia e fenomenologia. L'eredità di Edith Stein. PER LA FILOSOFIA, vol. 78/1; p. 11-28, ISSN: 0394-4131
- VERDUCCI D. (2010). Nella segno di Max Scheler. In dialogo con Giovanni Ferretti. In: R. Mancini, M. Migliori (a cura di). La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 73-87, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 9788834318478
- VERDUCCI D. (2010). The development of the living seed of intentionality. From E. Husserl and E. Fink to A.-T. Tymieniecka's ontopoiesis of life. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). Phenomenology and Existentialism in the Twentieth Century-Book 3: Heraldng the New Enlightenment (Analecta Husserliana 105), vol. 105 della serie Analecta Husse, p. 19-37, Dordrecht Heidelberg London Ne: Springer, ISBN/ISSN: 9789048137848, doi: 10.1007/978-90-481-3785-5
- VERDUCCI D. (2009). Anna-Teresa Tymieniecka: fenomenologa della vita e personalista?. In: A. Pavan (a cura di). Enciclopedia della persona nel XX secolo. p. 1061-1066, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane, ISBN/ISSN: 9788849515329
- VERDUCCI D. (2009). Pensieri differenti. Il contributo femminile alla politica. In: I. Corti (a cura di). Universo femminile e rappresentanza politica. p. 223-250, Macerata: Editrice eum, ISBN/ISSN: 9788860561404
- VERDUCCI D. (2009). Time within Eternity. A Metaphysical Perspective newly opened by Anna-Teresa Tymieniecka's Ontopietical Logos of Life. PHENOMENOLOGICAL INQUIRY, vol. 33; p. 4-22, ISSN: 0885-3886
- VERDUCCI D. (2009). Tra lavoro e essere persona: interazioni auspicabili. In: F. Totaro (a cura di). Il lavoro come questione di senso. p. 329-350, Macerata: Editrice eum, ISBN/ISSN: 9788860562135
- VERDUCCI D. (2008). Education and the Ontopoietic Concept of Life. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). Education in Human Creative Existential Planning. vol. 95, p. 23-37, Dordrecht: Springer, ISBN/ISSN: 9781402063015
- VERDUCCI D. (2008). Ritrovare l'empatia perduta. Una questione aperta nella formazione degli operatori delle helping professions. LETTERE DALLA FACOLTA, vol. 6; p. 10-15
- VERDUCCI D. (2007). De persona. In: AA.VV.. Annali della Facoltà di Scienze della Formazione. vol. 2, p. 307-319, MACERATA: EUM Edizioni Università di Macerata, ISBN/ISSN: 9788860560438
- VERDUCCI D. (2007). Disseminazioni fenomenologiche e innovazioni teoretiche. In: D. VERDUCCI (a cura di). Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita. p. 12-27, MACERATA: EUM Edizioni Università di Macerata, ISBN/ISSN: 9788860560780
- VERDUCCI D. (2007). Fenomenologia ed economia. In: D. Verducci (a cura di). Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita. vol. 978-88-6056-078-0, p. 143-160, Macerata: Editrice eum, ISBN/ISSN: 9788860560780
- VERDUCCI D. (2007). La persona tra compimento e realizzazione secondo Max Scheler. In: G. Cusinato (a cura di). Max Scheler. Esistenza della persona e radicalizzazione della fenomenologia. p. 177-202, Milano: Franco Angeli, ISBN/ISSN: 9788856803105
- VERDUCCI D. (2007). La questione dello sviluppo in prospettiva ontopoietica. ETICA ED ECONOMIA, vol. 1; p. 45-58, ISSN: 1594-7599
- VERDUCCI D. (2007). Lavorare all'educazione con filosofia. In: AA.VV.. Annali della Facoltà di Scienze della Formazione. vol. 2, p. 321-335, MACERATA: EUM Edizioni Università di Macerata, ISBN/ISSN: 9788860560438
- VERDUCCI D. (2007). Nietzsche's Bestiary. Animal, man, superman. In: A.-T. Tymieniecka (ed.by). Phenomenology of Life. From the Animal Soul to the Human Mind. vol. 93 della serie «Analecta Husse, p. 3-15, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 9781402051913
- VERDUCCI D. (2007). Operare al tempo del nichilismo con Nietzsche e Scheler. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 3; p. 147-161, ISSN: 2035-8873
- VERDUCCI D. (2007). The timing of the Ontopoiesis of Life. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). Timing and Temporality in Islamic Philosophy and Phenomenology of Life. vol. 3 della Collana: «Islamic Phil, p. 93-110, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 9781402061592
- VERDUCCI D. (a cura di) (2007). Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita. Di A. Ales Bello, A. Antonelli, P. Crispiani, M. Durst, S. Ferretti, M. Sehdev, F. Totaro, A.-T. Tymieniecka, D. Verducci., MACERATA: Eum, p. 5-174, ISBN: 978-88-6056-078-0
- VERDUCCI D. (2005). La gerarchia dei saperi antropologici. Filosofia e psicologia in Max Scheler. In: A. Ales Bello e A. De Luca (a cura di). Le fonti fenomenologiche della psicologia. vol. 3 della Collana di Psicopatolo, p. 95-126, Pisa: Editrice ETS, ISBN/ISSN: 8846713265

- VERDUCCI D. (2004). La meta-ontopoiesi di Anna-Teresa Tymieniecka come teoresi di solidarietà tra logos e vita. ANNALI DI STUDI RELIGIOSI, vol. 5; p. 315-335, ISSN: 1592-5927
- VERDUCCI D. (2004). The human creative condition between autopoiesis and onto-poiesis in the thought of Anna-Teresa Tymieniecka. In: A.-T. Tymieniecka. Does the World Exist? Plurisignificant Ciphering of Reality. vol. 79 della serie Analecta Husserl, p. 3-20, DORDRECHT: Kluwer Academic Publisher, ISBN/ISSN: 1402015178
- VERDUCCI D. (2003). Il segmento mancante. Percorsi di filosofia del lavoro. ROMA: Carucci, p. 1-221, ISBN: 88-430-2540-6
- VERDUCCI D. (2003). Pensare la vita. Contributi fenomenologici. ROMA: Il Calamaio, p. 3-127, ISBN: 88-88039-61-9

Testo inglese

1. BOMBACI Nunzio

Curriculum:

Publicazioni:

- BOMBACI N. (2011). MARTIN BUBER Colpa e sensi di colpa. PERSONA, vol. 1; p. 229-236, ISSN: 2239-6667
- BOMBACI N. (2010). "Dar la cara". La storia sacrificale del volto in María Zambrano. In: AUTORI VARI. Il volto nel pensiero contemporaneo. p. 384-400.
- BOMBACI N. (2009). TEODORO DI BELLA Michel Henry. La fenomenologia della vita. PROSPETTIVA PERSONA, vol. 18; p. 117-118, ISSN: 1126-5191
- BOMBACI N. (2007). AUTORI VARI La libertà in discussione. GIORNALE DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE, ISSN: 1826-6150
- BOMBACI N. (2007). Eros e distanza nella relazione tra maestro e discepolo: la riflessione di María Zambrano e di Martin Buber. ORIENTAMENTI SOCIALI SARDI, vol. XII; p. 150-176
- BOMBACI N. (2007). GIROLAMO COTRONEO Etica ed economia. Tre conversazioni. COMPLESSITÀ; p. 133-154
- BOMBACI N. (2007). Il luogo dell'uomo: María Zambrano dinanzi al Pablillo di Velázquez. SEGNI E COMPrensIONE, vol. 21; p. 44-51, ISSN: 1121-6530
- BOMBACI N. (2007). La pietà della luce. María Zambrano dinanzi ai "luoghi della pittura". SOVERIA MANNELLI: Rubbettino, vol. 1, p. 1-146, ISBN: 978-88-498-1717-1
- BOMBACI N. (2007). MARTIN BUBER: "In principio è la relazione". Filosofie nel tempo. ROMA: Spazio Tre, ISBN/ISSN: 88-7840-035-1
- BOMBACI N. (2007). Patire la trascendenza. L'uomo nel pensiero di María Zambrano. Roma: Edizioni Studium, vol. 1, p. 1-250, ISBN: 978-88-382-4021-8
- BOMBACI N. (a cura di) (2007). La passione credente dell'ebreo. Di MARTIN BUBER., BRESCIA: Morcelliana, p. 1-120, ISBN: 978-88-372-2152-2
- BOMBACI N. (2006). L'appello discreto dell'événement negli scritti giovanili di Emmanuel Mounier. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. XCVIII; p. 359-370, ISSN: 0035-6247
- BOMBACI N. (2005). Connotazioni della memoria/Erinnerung nella "Stella della redenzione" di Franz Rosenzweig. GIORNALE DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE, ISSN: 1826-6150
- BOMBACI N. (2005). La religione dell'Europa in un'epoca di crisi. La riflessione di Emmanuel Mounier e di María Zambrano. GIORNALE DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE, ISSN: 1826-6150
- BOMBACI N. (2004). Tragedia e misericordia nell'Antigone di María Zambrano. PROSPETTIVA PERSONA, vol. 13; p. 49-51, ISSN: 1126-5191
- BOMBACI N. (2003). "I cristiani e la pace" di Emmanuel Mounier: la pace come trasfigurazione della forza. DIALEGESTHAI, ISSN: 1128-5478
- BOMBACI N. (2002). Dalla contrapposizione al dialogo. Il rapporto tra ebraismo e cristianesimo da una prospettiva ebraica. SAPIENZA, vol. 4; p. 399-412, ISSN: 0036-4711
- BOMBACI N. (2002). Due percorsi: una rivisitazione del carteggio tra Martin Buber e Franz Rosenzweig. DIALEGESTHAI, ISSN: 1128-5478
- BOMBACI N. (2001). Ebraismo e cristianesimo a confronto nel pensiero di Martin Buber. NAPOLI: ed. Libreria Dante & Descartes, vol. 1, p. 1-216, ISBN: 88-88142-07-X
- BOMBACI N. (2001). Persona e dialogicità in Martin Buber. PROSPETTIVA PERSONA, vol. 10; p. XXXI-XXXIX, ISSN: 1126-5191
- BOMBACI N. (1999). Una vita, una testimonianza. Emmanuel Mounier. MESSINA: Armando Siciliano, vol. 1, p. 1-368

2. DANANI Carla

Curriculum:

- Carla Danani was born in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza, Italy), graduated in Philosophy at the Catholic University of Sacro Cuore in Milan and obtained PhD in Philosophy at the University of Perugia. She studied and did research work at the Universities of Zürich and Heidelberg, and carried out research at the Department of Philosophy and Human Sciences at the University of Macerata, where she is now Professor of Political Philosophy. She is teaching as Professor at the Politecnico di Milano in Piacenza as well. She is a member of the editorial staff of the review "Filosofia e Teologia", and of the books' collection "Research in Contemporary Religion" for the publisher Vandenhoeck & Ruprecht. She has devoted herself to Hermeneutic, Moral and Political Philosophy and published La questione dell'oggettività nell'ermeneutica di Emilio Betti, Vita e Pensiero, Milano 1998 (this book won the Premio Filosofico Castiglioneccello Giovani, 1999), Gadamer e l'amicizia degli antichi, Vita e Pensiero, Milano 2003, and some essays in collected books and reviews. At the moment her studies concern the issues of human society, with special reference to the relation with space-territory and the strategies to implement a decision-making process through social participation.

Publicazioni:

- DANANI C. (2003). L'amicizia degli antichi. Gadamer in dialogo con Platone e Aristotele. MILANO: Vita e Pensiero, p. 7-326, ISBN: 9788834309995
- DANANI C. (2006). Nuovi ruoli delle municipalità nel governo partecipato del territorio. In: M. BERTONCIN E A. PAESE, A CURA DI. Il territorio non è un asino. Voci di attori deboli. p. 69-94, MILANO: Angelicum, ISBN/ISSN: 9788846475879
- DANANI C. (2007). Città e cittadinanza. In: L. ALICI, A CURA DI. Forme del bene condiviso. p. 133-159, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 978-88-15-11988-9
- DANANI C. (2010). La politica, tra contenimento del dolore e condizioni per la felicità. In: A CURA DI L. ALICI. La felicità e il dolore., p. 133-148, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 978-88-548-3425-5
- DANANI C. (2009). Eguaglianza e differenze: del riconoscimento e oltre. In: A CURA DI R. MANCINI E M. MIGLIORI. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti., p. 701-712, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- DANANI C. (2008). Utopia: abitare il mondo, aver cura del limite, praticare la soglia. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 5; p. 45-55, ISSN: 2035-8873
- DANANI C. (2007). Per un "locale" buono pulito giusto: questioni aperte. ETICA ED ECONOMIA, vol. 2; p. 71-84, ISSN: 1594-7599
- DANANI C. (2009). La professione come pratica interpretativa: note sull'esercizio dell'architettura. In: A CURA DI A. ZUCZKOWSKI E I. BIANCHI. L'analisi qualitativa dell'esperienza diretta. Festschrift in onore di Giuseppe Galli., p. 425-433, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 978-88-548-2916-9
- DANANI C. (2009). L'immaginario della decrescita. In: F. TOTARO A CURA DI. Il lavoro come questione di senso. p. 201-216, Macerata: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-213-5
- DANANI C. (2005). Abitare una distanza prossima. In: M. L. PERRI, A CURA DI. Il pudore tra verità e pratica. p. 153-161, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 88-430-3540-1
- DANANI C. (2002). Eccesso e misura tra Nietzsche e Buber. In: F. TOTARO, A CURA DI. Nietzsche tra eccesso e misura. La volontà di potenza a confronto. p. 266-280, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 88-430-2102-8
- DANANI C. (2002). La dimensione relazionale della responsabilità: tra potere e limite. In: G. L. BRENA, A CURA DI. La libertà in questione. p. 245-268, Padova: Edizioni Messaggero, ISBN/ISSN: 88-250-1108-3
- DANANI C. (1999). La questione dell'oggettività nell'ermeneutica di Emilio Betti. MILANO: Vita e Pensiero, ISBN: 9788834306529
- DANANI C. (2002). Utopia e metafisica nella riflessione di V. Melchiorre. In: F. BOTTURI, F. TOTARO, C. VIGNA, A CURA DI. La persona e i nomi dell'essere. Scritti in onore di V. Melchiorre. vol. 1, p. 595-609, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 88-343-0728-3
- DANANI C. (2008). Barth und die Hermeneutik aus der Sicht italienischer Kritiker. In: M. LEINER, M. TROWITZSCH. Karl Barths Theologie als europaisches Ereignis. p. 120-137, GOETTINGEN: Vandenhoeck & Ruprecht, ISBN/ISSN: 978-3-525-56964-1
- DANANI C. (2005). Untergang oder Verwandlung der Subjekts?. In: I. U. DAHLFERT E PH. STOELLGER, A CURA DI. Krisen der Subjektivität. Problemfelder eines strittigen Paradigmas. p. 205-223, TUEBINGEN: Mohr Siebeck, ISBN/ISSN: 3-16-148773-7
- DANANI C. (2008). Oltre la cittadinanza: abitare la Terra. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 6; p. 129-137, ISSN: 2035-8873

DANANI C. (2004). In dialogo con i Greci. FILOSOFIA E TEOLOGIA, vol. 2; p. 300-317, ISSN: 1824-4963
DANANI C. (2003). Gadamer, Betti e la questione della cosa. In: M. FILIPPINI, G. GALEAZZI, B.M. VENTURA, A CURA DI. Gadamer a confronto. p. 47-63, MILANO: Angelicum, ISBN/ISSN: 9788846441744
DANANI C. (2006). Betti, Emilio. In: V. Melchiorre et al.. Enciclopedia Filosofica. vol. 2, p. 1236-1238, MILANO: Bompiani, ISBN/ISSN: 88-452-5767-3

3. **EUSTACCHI Francesca**

Curriculum:

Born in Macerata (Italy) on September 19, 1986, degree in Philosophy in 2011 at University of Macerata with full marks and honors "Laurea in Scienze Filosofiche 110/110 cum laude", enrolled in the Ph.D. research in "Philosophy and Theory of Human Sciences" (2012-2014) at University of Macerata.
pubblicazioni non disponibili

4. **FERMANI Arianna**

Curriculum:

Arianna Fermani is a Researcher of History in Ancient Philosophy at the Department of Philosophy and Human Sciences of the University of Macerata (Italy). She holds a Doctorate of Philosophy and Theory of Human Science at the University of Macerata. Her research and teaching interests are in the areas of ancient ethics and, in particular, of Platonic and Aristotelian ethics. Between her principal publications: Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotle, Eum, Macerata 2006; Aristotele, Le Tre Etiche, edited by A. Fermani, Bompiani, Milano 2008; Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele, edited by M. Migliori e A. Fermani, introduction by A. Fermani, Vita e Pensiero, Milano 2009; M. Migliori, L.M. Napolitano Valditara and A. Fermani (Eds.), Inner Life and Soul. Psychē in Plato, Academia Verlag Sankt Augustin 2012; "Tò kakòn pollachòs lèghetai": the polyvocality of the notion of evil in the Aristotelian Ethics, in C. Baracchi (ed.), Aristotle, Continuum, London (forthcoming); A. Fermani, L'etica di Aristotele. Il mondo della vita umana, Morcelliana, Brescia (forthcoming).

Pubblicazioni:

FERMANI A. (a cura di) (2012). Inner Life and Soul. Psyche in Plato., Di Napolitano, Migliori, Fermani., Academia Verlag., p. 5-349
FERMANI A. (2010). Recensione al volume di E. Berti, Nuovi studi aristotelici. III- Filosofia pratica, Morcelliana, Brescia 2008
FERMANI A. (2010). Variazioni sul tema dell'amicizia. All'ascolto del discorso polifonico sulla filia nelle Etiche aristoteliche. In: R. Mancin- iM. Migliori. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 108-121, MILANO: Vita e Pensiero
FERMANI A. (2009). Aristotele e il problema della "qualità". Esame dei nessi fra qualità, passioni e virtù, tra Categorie, Metafisica ed Etiche. In: I. Bianchi-A. Zuczkowski. L'analisi qualitativa dell'esperienza diretta. Festschrift in onore di Giuseppe Galli. p. 407-415, ROMA: Aracne
FERMANI A. (2009). Presentazione in Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele. In: Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele, MILANO: Vita e Pensiero, p. 5-30
FERMANI A. (2009). Tumulti dell'anima. I possibili nessi tra enkrateia e akrasia, vizio e virtù nelle Etiche di Aristotele. In: -, p. 147-177
M. Migliori, FERMANI A. (a cura di) (2009). Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele. Di A. P. Bos, M. Cannarsa, E. Cattanei, S. Fazzo, A. Fermani, F. Fronterotta, G. A. Lucchetta, M. Migliori, L. Napolitano Valditara, L. Palpacelli, M. L. Perri, D. Quarantotto, L. Repici, F. Trabattoni., MILANO: Vita e pensiero, p. 5-492, ISBN: 9788834315484
FERMANI A. (2008). Aristotele e i profili del pudore. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. 2-3; p. 183-202, ISSN: 0035-6247
FERMANI A. (2008). Aristotele e la felicità: flessibilità metodologica e versatilità esistenziale. In: Platone e Aristotele. Dialettica e logica, p. 107-149
FERMANI A. (2008). Aristotele, Le tre Etiche, p. 1-1370
FERMANI A. (2008). Lungo i sentieri della technè. Alcuni tentativi di attraversamento delle figure della tecnica nella riflessione etica aristotelica. FIRMANA, vol. 46; p. 109-136, ISSN: 1127-3119
M. Migliori, FERMANI A. (a cura di) (2008). Platone e Aristotele. Dialettica e logica. Di P. Accattino, E. Berti, G. Casertano, E. Cattanei, M. Erler, A. Fermani, S. Gastaldi, G. Lucchetta, M. Migliori, M. Mignucci, L. Napolitano Valditara, S. Natoli, S. Nonvel Pieri, C. Rowe, D. Sedley, L. Seminara, M. Vegetti., BRESCIA: Morcelliana, p. 5-412, ISBN: 9788837222376
FERMANI A. (2007). Contributo in Plato's "Sophist", Value and Limitation on Ontology. In: M. Migliori. Plato's "Sophist", Value and Limitation on Ontology. vol. Plato's "Sophist", Value and L., p. 135-147, Academia Verlag
FERMANI A. (2007). Il "Sofista" di Platone Valore e limiti dell'ontologia Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto. In: M. Migliori. Il "Sofista" di Platone Valore e limiti dell'ontologia Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto. p. 127-138, Morcelliana
FERMANI A. (2007). Un tentativo di esplorazione dei molteplici nessi delle nozioni aristoteliche di giustizia e ingiustizia, vizio e virtù, tra piano etico e piano giuridico. EDUCAÇÃO E FILOSOFIA, vol. 21; p. 169-212, ISSN: 0102-6801
M. Migliori, L. Napolitano Valditara, FERMANI A. (a cura di) (2007). Interiorità e Anima, La psychè in Platone. Di A. Brancacci, F. Bravo, L. Brisson, B. Centrone, J. Dillon, M. Erler, F. Ferrari, F. Fronterotta, S. Gastaldi, M. Migliori, L. Napolitano Valditara, N. Notomi, G. Reale, F. Renaud, C. Rowe, M. I. Santa Cruz, M. M. Sassi, A. Tordesillas, F. Trabattoni, M. Tulli, A. Vallejo Campos., MILANO: Vita e pensiero, p. 5-398, ISBN: 9788834315170
Maurizio Migliori, Linda Napolitano Valditara, FERMANI A. (a cura di) (2007). Interiorità e Anima. La "psychè" in Platone. Di Maurizio Migliori, Linda Napolitano Valditara, Arianna Fermani., MILANO: Vita e Pensiero, p. 1-398, ISBN: 9788834315170
FERMANI A. (2006). Recensione al volume di L. Garzanti, Amare Platone. Una lettura del "Fedro", Garzanti, Milano, 2006
FERMANI A. (2006). Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele. Macerata: CENTRO EDIZIONI UNIVERSITA' DI MACERATA - EUM, p. 11-378, ISBN: 8860560969
FERMANI A. (2005). Il concetto di limite nella filosofia antica. LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI, vol. 23; p. 5-17, ISSN: 1590-7031
FERMANI A. (2005). Presenza di Dio e condizione umana nelle etiche aristoteliche. In: Dio e il divino nella filosofia greca, p. 786-807
FERMANI A. (a cura di) (2005). Dio e il divino nella filosofia greca. Di M. Migliori A. Fermani., Morcelliana, p. 658-870
FERMANI A. (2004). Recensione al volume di A. P. Bos, The Soul and its Instrumental Body. A reinterpretation of Aristotle's Philosophy of Living Nature, Brill, Leiden-Boston 2003, p. 582-585
FERMANI A. (2004). Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotele. LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI, vol. 20; p. 31-44, ISSN: 1590-7031

5. **GIOVANOLA Benedetta**

Curriculum:

Benedetta Giovanola (1977) holds a MA degree in Philosophy (a.a. 1999/2000, summa cum laude and dignity of publication) and a Ph.D. in Philosophy, title given by the University of Macerata, Italy (2005).
She is Researcher and Assistant Professor (with tenure) in Moral Philosophy at the University of Macerata, Italy, where she teaches Ethics and Economics (Faculty of Political Sciences), Philosophy of History, and Philosophy of Rights and Cultures (Faculty of Philosophy). For several years she also been giving classes on Moral Philosophy (Faculty of Philosophy) and Economic Ethics at the Università Politecnica delle Marche (Ancona, Italy).
She is the only Italian recipient of the prestigious Helen Potter Award, issued by ASE (Association for Social Economics, USA), and the only Italian Member of the program committee of the International Conference on Leadership and Management in a Changing World: Lessons from Ancient East and West Philosophy, organised by the Athens University of Economics and Business (Greece) and the University of International Business and Economics in Beijing (China). She is the only Italian invited Member of the Arbeitsgruppe für Wirtschaftsethik und Wirtschaftskultur der Deutschen Gesellschaft für Philosophie (President: prof. Peter Koslowski), and the only Italian contributor to the Nietzsche-Wörterbuch (de Gruyter).
She was visiting at the Freie Universität Berlin (Germany), Nietzsche-Archiv (Weimar, Germany), the Chaire Hoover d'éthique économique et sociale (Université Catholique de Louvain, Belgium), the Katholieke Universiteit Leuven (Belgium), the Radboud University Nijmegen (The Netherlands), where she also benefited from a Huygens Grant issued by the Dutch Ministry of Education.
She is a member of ASE - Association for Social Economics, USA; EBEN - European Business Ethics Network; HDCA - Human Development and Capability Association; World Phenomenology Institute; Nietzsche Research Group, Nijmegen, The Netherlands; SPN - Seminario Permanente Nietzscheano. She is also Fellow of the Foundation for a New Ethical Business, promoted by the University Pompeu Fabra (Barcelona, Spain).
She has been many times a member of National Research Projects (PRIN) and coordinator of research projects carried on at the University of Macerata. She is member of the research project on Inequalities, Welfare State, and Social Justice in Europe promoted by the Carlo Cattaneo Institute (Bologna, Italy), of the direction of the Master program in Consultant and Trainer in the Organisations of Social Work and Enterprises, of the academic staff of the PhD program in Philosophy and Theory of Human Sciences and the international PhD program The European Tradition of Economic Thought, promoted by the University of

Macerata.

She co-operates with scientific journals at the national and international level and also serves as a referee for some of them. She is a member of the editorial board of the journal *Prisma - Economy, Work, Society*, and the *Journal of Utopian Studies*.

She has carried on and is still carrying on teaching activity at the international level too. In particular she is the promoter and scientific coordinator of the International Program in Applied Ethics, promoted by the G. Leopardi School for Advanced Studies-University of Macerata, the Radboud University Nijmegen (The Netherlands) and the Katholieke Universiteit Leuven (Belgium). She is also coordinating professor at the G. Leopardi School for Advanced Studies promoted by the University of Macerata.

She has organised many international congresses, especially on issues of moral philosophy, economic and social ethics, business ethics, and has presented more than 80 papers - many of them on invitation - at conferences and workshops in Italy, Belgium, France, Germany, Greece, Poland, Spain, The Netherlands, United Kingdom, US.

Publicazioni:

GIOVANOLA B. (2011). Ethics and Public Administration: On the Italian Case and Beyond. *INTERNATIONAL JOURNAL OF PUBLIC ADMINISTRATION*, vol. 34; p. 59-64, ISSN: 0190-0692

GIOVANOLA B. (2011). Etica ed economia: un'analisi storico-concettuale. In: L. Bilardo, E. Bordello, a cura di. *Un'economia per l'uomo*. p. 149-195, ROMA: Studium, ISBN/ISSN: 9788838240652

GIOVANOLA B. (2011). Problemi di giustizia. In: C. Vigna, E. Bonan, a cura di. *Multiculturalismo e interculturalità. L'etica in questione*. p. 245-262, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 8834321057

GIOVANOLA B. (2011). Sen and Nussbaum on Human Capabilities in Business. In: C. Dierksmeier, W. Amann, E. von Kimakowitz, H. Spitzack, M. Pirson, eds., *Humanistic Ethics in the Age of Globality*. p. 169-186, NEW YORK: Palgrave Macmillan, ISBN/ISSN: 9780230273276

GIOVANOLA B. (2011). Ökonomisierung und Kommerzialisierung als Problem der Philosophie. In: M. Kettner, P. Koslowski, hrsg., *Ökonomisierung und Kommerzialisierung der Gesellschaft*. p. 27-45, MÜNCHEN: Fink Verlag, ISBN/ISSN: 9783770551965

GIOVANOLA B. (2010). Etica, economia e giustizia sociale: è possibile "quadrare il cerchio"? *PARADIGMI*, vol. 1; p. 87-100, ISSN: 1120-3404

GIOVANOLA B. (2010). Human Flourishing Beyond Economic Well-Being: the Contribution of Phenomenology Towards a "richer" Idea of Personhood. *ANALECTA HUSSERLIANA*, vol. CV; p. 339-351, ISSN: 0167-7276

GIOVANOLA B. (2010). Immigrazione, identità e cittadinanza: riflessioni etico-politiche. *PRISMA*, vol. 2; p. 67-79, ISSN: 0393-9049

GIOVANOLA B. (2010). La biodiversità tra sostenibilità e tutela dell'ambiente: una prospettiva etico-filosofica. *PRISMA*, vol. 3; p. 45-51, ISSN: 0393-9049

GIOVANOLA B. (2010). L'impresa tra interesse individuale e bene comune: centralità della persona e fondamento etico della razionalità economica. In: H. ALFORD, G. RUSCONI, E. MONTI A CURA DI. *Responsabilità sociale d'impresa e dottrina sociale della Chiesa cattolica*. p. 53-68, MILANO: FrancoAngeli, ISBN/ISSN: 978-88-568-1648-8

GIOVANOLA B. (2010). Uguaglianza, libertà e capacità: un rapporto possibile?. In: R. MANCINI, M. MIGLIORI A CURA DI. *La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti*. p. 723-744, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8

GIOVANOLA B. (2009). Lavoro, beni relazionali e ricchezza antropologica: una rilettura di Karl Marx. In: F. TOTARO A CURA DI. *Il lavoro come questione di senso*. p. 365-390, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 9788860562135

GIOVANOLA B. (2009). Re-Thinking the Anthropological and Ethical Foundation of Economics and Business: Human Richness and Capabilities Enhancement. *JOURNAL OF BUSINESS ETHICS*, vol. 88; p. 431-444, ISSN: 0167-4544, doi: 10.1007/s10551-009-0126-9

F. Totaro, GIOVANOLA B. (2008). Introduzione. In: F. Totaro, B. Giovanola. *Etica ed economia: il rapporto possibile*. p. 5-16, PADOVA: Messaggero, ISBN/ISSN: 978-88-250-2115-8

F. Totaro, GIOVANOLA B. (a cura di) (2008). *Etica ed economia: il rapporto possibile*. Di F. Totaro, B. Giovanola., PADOVA: Messaggero, p. 5-205, ISBN: 978-88-250-2115-8

GIOVANOLA B. (2008). Razionalità etica, razionalità economica e ricchezza antropologica. In: F. TOTARO, B. GIOVANOLA. *Etica ed economia: il rapporto possibile*. p. 165-201, PADOVA: MESSAGGERO, ISBN/ISSN: 978-88-250-2115-8

GIOVANOLA B. (2008). Recensione di Nietzsche-Wörterbuch, Band 1: Abbeviatur - einfach, hrsg. von der Nietzsche Research Group (Nijmegen) unter Leitung von Paul van Tongeren, Gerd Schank und Herman Siemens, de Gruyter, Berlin - New York 2004. *RIVISTA DI STORIA DELLA FILOSOFIA*, vol. 4; p. 843-846, ISSN: 0393-2516

GIOVANOLA B. (2007). Critica dell'uomo unilaterale. La ricchezza antropologica in K. Marx e F. Nietzsche. *MACERATA: Eum*, p. 1-353, ISBN: 978-88-6056-068-1

GIOVANOLA B. (2007). La responsabilità sociale d'impresa tra etica ed economia: fondamenti filosofici e pratiche applicative. *NOTIZIE DI POLITEIA*, vol. 85/86; p. 79-96, ISSN: 1128-2401

GIOVANOLA B. (2007). La 'svolta antropologica' tra etica ed economia. Identità e relazionalità a partire da Amartya Sen. In: A. DA RE, A CURA DI. *Etica e forme di vita*. p. 221-229, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1512-5

GIOVANOLA B. (2007). Misura e affermazione in Nietzsche. In: M.C. FORNARI, A CURA DI. *Nietzsche: edizioni e interpretazioni*. p. 193-208, PISA: ETS, ISBN/ISSN: 978-884671637-8

GIOVANOLA B. (2007). Quale sviluppo? Felicità, beni relazionali e ricchezza antropologica. *ETICA ED ECONOMIA*, vol. 1; p. 107-121, ISSN: 1594-7599

GIOVANOLA B. (2007). Sulla capacità di essere felici: riflessioni su ricchezza, benessere e libertà a partire dal "capability approach". *MERIDIANA*, vol. 56; p. 193-212, ISSN: 0394-4115

GIOVANOLA B. (2007). VERITÀ, ETERNO RITORNO E AMOR FATI: LA DIMENSIONE ETICO-ANTROPOLOGICA DEL PENSIERO NIETZSCHEANO. In: F. TOTARO, A CURA DI. *Verità e prospettiva in Nietzsche*. p. 177-192, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 978-88-430-4051-3

GIOVANOLA B. (2006). Identità, differenza, libertà: autorealizzazione personale e riconoscimento sociale delle migranti nell'era della globalizzazione. In: M.I. MACIOTI, V. GIOIA, P. PERSANO, A CURA DI. *Migrazioni al femminile. Identità culturale e prospettiva di genere*. p. 49-82, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-044-5

GIOVANOLA B. (2006). Universalismo, relativismo e comunicazione tra culture. Il contributo dell'approccio delle capacità e degli «Human Development Reports». In: F. TOTARO, F. BOTTURI, A CURA DI. *Universalismo ed etica pubblica - "Annuario di etica"*. vol. 3, p. 277-289, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1417-3

GIOVANOLA B. (2005). Friedrich Nietzsche: una lettura etico-antropologica. *RIVISTA DI ESTETICA*, vol. 28; p. 165-179, ISSN: 0035-6212

GIOVANOLA B. (2005). Personhood and Human Richness. Good and Well-Being in the Capability Approach and Beyond. *REVIEW OF SOCIAL ECONOMY*, vol. 63; p. 249-267, ISSN: 0034-6764

GIOVANOLA B. (2004). Bejahung. In: NIETZSCHE RESEARCH GROUP NIJMEGEN. *UNTER LEITUNG V. P.J.M. VAN TONGEREN, G. SCHANK, H. SIEMENS. Nietzsche Wörterbuch*. vol. 1, p. 254-281. BERLIN - NEW YORK: de Gruyter, ISBN/ISSN: 3-11-017186-4

GIOVANOLA B. (2002). Nietzsche e l'Aurora della misura. ROMA: Carucci, p. 250 pp.-, ISBN: 88-430-2404-3

6. MIGLIORI Maurizio

Curriculum:

First class degree in philosophy awarded 1967 at the Catholic University "Sacro Cuore" in Milan; 1969: specialisation at the same University; 1967/68.

Teacher junior high school; 1973/74: winner of a competition; 1968/69 to 1990/91: taught in Secondary Institutes.

28 July 1990: winner of a competition to become Associated Professor; 1/11/1991 to present: University teacher at the University of Macerata, Faculty of Literature and Philosophy, Department of Philosophy and Human science.

Appointment of Professor through a competition (advertised with DR 326 on 25/3/2000 and approved on 30/11/2000) with DR on 1/2/2001.

Chairman of the Board for the Specialistic Degree Course in the 2001-2004 Academic Years.

Principle of the Department of Philosophy and Human Science from 2005/2006 Academic Year

Head of the Lecturae Platonis Collection, published by Academia Verlag (Sankt Augustin, D)

Head of Ancient Philosophy Department for the Philosophy Collection, New Series, published by Morcelliana

European Representative of the Executive Committee of the International Plato Society

Member of the Scientific Committee of the "Ordia Prima - Revista de Estudios Clásicos" Review, Córdoba (Arg)

Publicazioni:

MIGLIORI M. (2011). A filosofia não se aprende! Platão verdadeiro mestre e o escrito como alusão protreptica. *REVISTA ARCHAÏ*, vol. 6; p. 35-43, ISSN: 1984-249X

MIGLIORI M. (2011). A unidade da República como exemplo de escrita platônica: o livro X. In: D. Garcia Xavier - G. Cornelli. *A República de Platão:*

- Outros olhares. p. 13-27, San Paulo: Edições Loyola, ISBN/ISSN: 9788515038169
- MIGLIORI M. (2011). Una strana trilogia per un Filosofo non scritto. In: Formal structures in Plato's Dialogues. Barcelona, 27 ottobre 2008, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 3-46, ISBN/ISSN: 9783896655172
- MIGLIORI M. (2010). Philebus and Timaeus: Plato "suggests" reading these two dialogues together. In: A. Bosch-Veciana, J. Monserrat-Molas. Philosophy and Dialogue. Studies on Plato's Dialogues. vol. II, p. 115-139, Barcellona: Barcelonesa d'Edicions, ISBN/ISSN: 9788486887766
- MIGLIORI M. (2010). Uni-molteplicità del reale e dottrina dei Principi. In: Plato's Philebus, Selected Papers from the Eight Symposium Platonicum. Dublino, 23-28 luglio 2007, SANKT AUGUSTIN: Academia, vol. 1, p. 292-306, ISBN/ISSN: 978-3-89665-479-3
- MIGLIORI M. (2009). El esquema ontoepistemológico de la Línea. ARETÉ, vol. 21; p. 197-219, ISSN: 1016-913X
- MIGLIORI M. (2009). L'anima in Aristotele. Una concezione polivalente e al contempo aporetica. In: A CURA DI A. FERMANI E M. MIGLIORI. Attività e virtù. Anima e corpo in Aristotele. p. 197-230, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-3432-1
- MIGLIORI M. (2009). Polivalência estrutural de philia em Platão. HYPNOS (SÃO PAULO), vol. 23; p. 191-209, ISSN: 1413-9138
- MIGLIORI M. (2008). Alcune riflessioni su misura e metretica (il Filebo tra Protagora e Leggi, passando per il Politico e il Parmenide). ORDIA PRIMA, vol. 6; p. 19-81, ISSN: 1666-7743
- MIGLIORI M. (2008). Platone a teatro. Tra ermeneutica e spettacolo, tra formazione e puro piacere. In: Le emozioni secondo i filosofi antichi. Siracusa, 10-11 maggio 2007, CATANIA: CUECM, p. 63-96, ISBN/ISSN: 978-88-95104-40-9
- MIGLIORI M. (2007). Due giochi danno unità e struttura ad un dialogo tempestoso: il Filebo. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. 99; p. 375-440, ISSN: 0035-6247
- MIGLIORI M. (2007). La dialettica nel Timeo. In: NAPOLITANO VALDITARA L.. La sapienza di Timeo. Riflessioni in margine al "Timeo" di Platone. p. 49-107, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1393-0
- MIGLIORI M. (2007). La prova dell'immortalità dell'anima (608 C - 612 C). In: M. VEGETTI. Platone, La Repubblica, v. VII, Libro X. p. 199-275, NAPOLI: Bibliopolis, ISBN/ISSN: 978-88-7088-542-2
- MIGLIORI M. (2007). Lo schema onto-epistemico della Linea. ELENCHOS, vol. 27; p. 459-484, ISSN: 0392-7342
- MIGLIORI M. (2007). Ma c'è "interiorità" nei dialoghi di Platone?. In: Interiorità e anima. La psichè in Platone. Como, 1-4/02/2006, MILANO: Vita e Pensiero, p. 123-164, ISBN/ISSN: 978-88-343-1517-0
- MIGLIORI M. (2007). Plato's Sophist. Value and Limitation of Ontology. SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 1-207, ISBN: 978-3-89665-195-2
- MIGLIORI M. (2007). Socrate e Gorgia di fronte all'insegnamento della virtù. In: Gorgias - Menon. Würzburg, 26-31 luglio 2004, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 162-168, ISBN/ISSN: 978-3-89665-257-4
- MIGLIORI M. (2006). Come scrive Platone. Esempi di una scrittura a carattere "protrettico". EDUCAÇÃO E FILOSOFIA, vol. 2006; p. 41-80, ISSN: 0102-6801
- MIGLIORI M. (2006). Il Sofista di Platone. Valore e limiti dell'ontologia. Cinque lezioni e una successiva discussione con Bruno Centrone, Arianna Fermani, Lucia Palpacelli, Diana Quarantotto, Morcelliana, Brescia 2006. BRESCIA: Morcelliana, p. 1-196, ISBN: 88-372-2085-5
- MIGLIORI M. (2005). Comment Platon écrit-il? Exemple d'une écriture à caractère "protreptique". In: M. FATTAL. La philosophie de Platon II. p. 83-118, PARIS: L'Harmattan, ISBN/ISSN: 2-7475-8264-7
- MIGLIORI M. (2005). La domanda sull'immortalità e la resurrezione. Paradigma greco e paradigma biblico. HYPNOS (SÃO PAULO), vol. 14; p. 1-23, ISSN: 1413-9138
- MIGLIORI M. (2004). Socrate è forse un edonista?. In: Il Protagora di Platone: struttura e problematiche. Napoli, Settembre 2002, NAPOLI: Loffredo, vol. 2, p. 528-573, ISBN/ISSN: 88-7564-032-7
- MIGLIORI M. (2004). What is Fair and Good about Virtue. In: Plato Ethicus. Philosophy is Life. Piacenza, 2003, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 177-226, ISBN/ISSN: 3-89665-328-8
- MIGLIORI M. (2003). Il problema della generazione nel Timeo. In: Plato Physicus, Cosmologia e antropologia nel Timeo. Venezia, 29/11 - 1/12 2001, AMSTERDAM: Adolf M. Hakkert Editore, p. 97-120, ISBN/ISSN: 90-256-1173-7
- MIGLIORI M. (2003). La filosofia politica di Platone nelle Leggi. In: Plato's Laws: From Theory into Practice, Proceedings of the VI Symposium Platonicum, Selected Papers. Gersusalemme, 5-10 agosto 2001, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, p. 30-41, ISBN/ISSN: 3-89665-261-3
- MIGLIORI M. (2002). Sul Bene. Materiali per una lettura unitaria dei dialoghi e delle testimonianze indirette. In: New Images of Plato, Dialogues on the Idea of the Good. Gaflei, Liechtenstein, Settembre 2000, SANKT AUGUSTIN: Academia Verlag, vol. 1, p. 115-149, ISBN/ISSN: 3-89665-184-6
- MIGLIORI M. (2001). Dialektik und Prinzipientheorie in Platons Parmenides und Philebos. In: TH. A. SZLEZK. Platonisches Philosophieren, Zehn Vorträge zu Ehren von Hans Joachim Krämer. vol. 1, p. pp. 109-154, HILDESHEIM-ZÜRICH-NEW YORK: Georg Olms, ISBN/ISSN: 3-487-11435-6
- MIGLIORI M. (1996). Arte politica e metretica assiologica. Commentario storico-filosofico al "Politico" di Platone. MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 1-405, ISBN: 88-343-0831-X
- MIGLIORI M. (1993). L'uomo fra piacere, intelligenza e Bene. Commentario storico-filosofico al "Filebo" di Platone. MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 1-594, ISBN: 88-343-0550-7
- MIGLIORI M. (1990). Dialettica e verità. Commentario filosofico al "Parmenide" di Platone. MILANO: Vita e Pensiero, vol. 1, p. 1-564, ISBN: 88-343-0289-3

7. PAGLIACCI Donatella

Curriculum:

Publicazioni:

- PAGLIACCI D. (2011). "In interiore homine habitat veritas". Riletture contemporanee del paradigma agostiniano. In: G. De Simone. Le vie dell'interiorità. Percorsi di pensiero a partire dalla riscoperta contemporanea dell'interiorità. p. 37-75, ASSISI: Cittadella Editrice, ISBN/ISSN: 9788830811041
- PAGLIACCI D. (2011). Originalità e attualità della concezione agostiniana della creazione. La rilettura di Hannah Arendt. In: M.A. Vannier. La Création chez les Pères. p. 199-222, BERNA: Peter Lang, ISBN/ISSN: 97830334036171
- PAGLIACCI D. (2011). Sapienza e amore in Etienne Gilson. Roma: Aracne, p. 13-168, ISBN: 9788854840997
- PAGLIACCI D. (2010). Impegno dei laici e vocazione cristiana. In cammino nella Città di Dio di Agostino. In: M. Marianelli. Politica e bene comune. p. 94-105, CITTÀ DI CASTELLO: Gesp, ISBN/ISSN: 978-88-86614-11-5
- PAGLIACCI D. (2010). Intorno alla definizione di normale e patologico: il contributo di Paul Ricoeur. In: Luigi Alici. La felicità e il dolore. Verso un'etica della cura. p. 119-131, ROMA: Aracne, ISBN/ISSN: 9788854834255
- PAGLIACCI D. (2010). L'esperienza di Dio in Simone Weil. In: D. Bertini, G. Salmeri, P. Trianni. Teologia dell'esperienza. p. 239-254, ROMA: Nuova Cultura, ISBN/ISSN: 9788861345478
- PAGLIACCI D. (2010). La famiglia: esperienza di promozione umana e sociale. In: L. Sandonà. La struttura dei legami. Forme e luoghi della relazione. p. 157-170, BRESCIA: Editrice La Rosa, ISBN/ISSN: 9788835026419
- PAGLIACCI D. (a cura di) (2010). FILOSOFIA E DIALOGO L'EREDITÀ MODERNA DI AGOSTINO. Di I. Bochet, D. Bosco, L. Cortella, R. Gatti, S. Givone, A. Peratoner, U. Perone, P. Ricci Sindoni, M. Signore., ROMA: Città Nuova, p. 1-18, ISBN: 987-88-311-3420-0
- PAGLIACCI D. (2009). "La bella vertigine dell'Infinito". Prossimità e alterità negli "Atti dell'amore" di Søren Kierkegaard. In: R. MANCINI E M. MIGLIORI. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 275-290, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- PAGLIACCI D. (2009). Dalla rovina un nuovo inizio. In: C. CANULLO, T. PETROVICH NJEGOSH, M. SEVERINI. Rappresentazioni e auto-rappresentazioni contemporanee: interpretare, ricostruire, creare. p. 25-35, MACERATA: EUM Edizioni, ISBN/ISSN: 978-88-6056-197-8
- PAGLIACCI D. (2009). Destinazioni di un cammino: lezioni del Novecento. In: F. MIANO E G. GRANDI. Quaderni di Dialoghi. vol. 3, p. 36-50, ROMA: Editrice Apes, ISBN/ISSN: 978-88-8284-507-0
- PAGLIACCI D. (2008). 31. Dignità e fragilità della condizione umana. Una rilettura dell'antropologia di Agostino di Ippona. FIRMANA, vol. XVII; p. 77-107, ISSN: 1127-3119
- PAGLIACCI D. (2008). 33. Considerazioni sul binomio amore-peccato negli scritti edificanti di Søren Kierkegaard. FIRMANA, vol. XVII.2; p. 9-20, ISSN: 1127-3119
- PAGLIACCI D. (2008). La dignità della natura umana tra offesa e riconoscimento. In: MARIO SIGNORE, GIOVANNI SCARAFIÈ. La natura umana tra determinismo e libertà. p. 219-245, Padova: Edizioni Messaggero, ISBN/ISSN: 978-88-250-2114-1
- PAGLIACCI D. (2007). Croce. In: A. D. FITZGERALD E L. ALICI A. PIERETTI. Agostino. Dizionario enciclopedico. p. 510-514, ROMA: Città Nuova, ISBN/ISSN: 978-88-311-9337-5
- PAGLIACCI D. (2007). L'amore tra prossimità e fraternità. In: L. ALICI. Forme del bene condiviso. p. 161-189, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 978-88-15-11988-9
- PAGLIACCI D. (2007). L'amore del bene comune. Etienne Gilson e le metamorfosi della città e della società umana. In: G. SCARAFIÈ, M. SIGNORE. Libertà e dialogo tra le culture. p. 115-140, PADOVA: IL MESSAGGERO, ISBN/ISSN: 978-88-250-1907-0

- PAGLIACCI D. (2007). *Originarietà e tensione dell'amore. Il contributo di Etienne Gilson tra sostanza e relazione*. In: A. DA RE. *Etica e forme di vita*. p. 161-177, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88343-1512-5
- PAGLIACCI D. (2006). *Goulven Madec*. In: AA.VV.. *Enciclopedia Filosofica*. vol. 7, p. 6891-6892, MILANO: Bompiani, ISBN/ISSN: 88-452-5772-X
- PAGLIACCI D. (2006). *Il tempo di perdonare. L'enigma del perdono in Jankélévitch e Ricoeur*. In: M. SIGNORE, G. SCARAFILE. *Libertà, evento e storia*. p. 285-303, PADOVA: Ed. Messaggero, ISBN/ISSN: 88-250-1708-1
- PAGLIACCI D. (2006). *Pierre Courcelle*. In: AA. VV.. *Enciclopedia Filosofica*. vol. 3, p. 2387-2387, MILANO: Bompiani, ISBN/ISSN: 88-452-5768-1
- PAGLIACCI D. (2006). *Verità e trascendenza della persona. Mounier nel pensiero e nell'opera di P. Ricoeur*. RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. XCVIII; p. 339-355, ISSN: 0035-6247
- PAGLIACCI D. (2006). *Vulnerabilità e compassione. Martha Nussbaum e la razionalità delle emozioni*. In: V. CESARONE. *Libertà, ragione e corpo*. p. 365-384, PADOVA: Ed. Messaggero, ISBN/ISSN: 88-250-1729-4
- PAGLIACCI D. (2005). *Il pudore in Agostino, tra orgoglio e umiltà*. In: M. L. PERRI. *Il pudore tra verità e pratica*. p. 129-144, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 8843035401
- PAGLIACCI D. (a cura di) (2005). *La croce. Di SANT'AGOSTINO*. ROMA: Città Nuova, p. 1-248, ISBN: 8831147412
- PAGLIACCI D. (2004). *L'amore tra autenticità affettiva e orizzonte comunitario: il vincolo familiare*. In: L. ALICI. *Forme della reciprocità. Comunità, ethos, istituzioni*. p. 309-347, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN/ISSN: 88-15-10238-8
- PAGLIACCI D. (2004). *Recensione a: F. D'AGOSTINO, Una filosofia della famiglia*, Giuffrè Editore, Milano 2003. In: F. BOTTURI. *Annuario di Etica*. p. 250-252, MILANO: V&P, ISBN/ISSN: 8834311469
- PAGLIACCI D. (2004). *Recensione a: SCOLA, Il mistero nuziale. Uomo-Donna, 1. Mursia, Roma 1998, 208pp.; Il mistero nuziale. Matrimonio-famiglia 2, Mursia, Roma 2000; Il Mistero nuziale: una prospettiva di teologia sistematica?, PUL, Roma 2003*. In: F. BOTTURI. *Annuario di Etica*. p. 279-282, MILANO: V&P, ISBN/ISSN: 8834311469
- PAGLIACCI D. (2003). *Verso l'altro. La misericordia come condizione del legame intersoggettivo*. In: C. VIGNA. *Etiche e politiche della post-modernità*. p. 265-282, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 8834310152
- PAGLIACCI D. (2003). *Volere e amare. Agostino e la conversione del desiderio*. ROMA: Città Nuova, p. 5-242, ISBN: 8831134124

8. **PERONI Mauro**

Curriculum:

Personal Informations

Name: Mauro Peroni

Address: via Spirito Santo 7 62018 Potenza Picena (MC)

E-mail: peroni.mauro@gmail.com

Nationality: Italian

Date and place of birth: 05/10/1979, Ancona

Qualifications

Date: 03/07/2008

Title: Master in Philosophical Counseling

Institution: "Ca' Foscari" University of Venice

Date: 30/06/2004

Title: Degree in Philosophy

Mark: 110/110 c.l.

Title of thesis: "Fragility and Power: Two Destinies in Modern Political"

Institution: University of Macerata

Experiences

Period: Underway

Activity: PhD in Philosophy and Human Sciences Theory

Institution: University of Macerata

Period: 01/11/2011

Activity: Teaching

Institution: Poliarte - Spermental Centre of Design, Ancona

Period: from 09-04-2011 to 24-04-2011

Activity: Teaching and researching

Institution: American University of Cairo, Egypt

Pubblicazioni:

PERONI M., GAETANI C (2008). *L'arte della democrazia*. MESSINA: Armando Siciliano Editore, p. 1-235, ISBN: 88-7442-475-2

9. **TELONI Maria Chiara**

Curriculum:

Pubblicazioni:

TELONI M. (2011). *Essere finito e Essere Eterno: la metafisica di Edith Stein*. In: *Proceedings Metaphysics 2009, 4th World Conference, 5-7 november, 2009*. ROMA, 5-7 novembre 2009, Madrid: Fondazione Idente di Studi e di Ricerca, p. 363-372, ISBN/ISSN: 978-94-9882-226-6

TELONI M. (2011). *New Frontiers of Transcendental within Present Phenomenological Overview: for a Rediscovery of Reality*. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. CVIII; p. 709-717, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-94-007-0624-8

TELONI M. (2010). *La Comunità statale nell'Antropologia filosofica di Edith Stein*. In: *Actas das Jornadas de Jovens Investigadores de Filosofia. Primeiras Jornadas Internacionais*. EVORA, 4-6 GIUGNO 2009, EVORA: OLIVIER FERON, vol. 1, p. 331-344, ISBN/ISSN: 978-989-20-2077-8

TELONI M. (2010). *The Phenomenological Way: A Philosophical View on the Vitality of Being*. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. CV; p. 373-390, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-90-481-3785-5

TELONI M. (2009). *"THE FUNCTIONS OF MEMORY IN EDITH STEIN AND IN ANNA-TERESA TYMIENIECKA PHENOMENOLOGY OF LIFE"*. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 102; p. 103-124, ISSN: 0167-7276

TELONI M. (2008). *"COLLABORATION ON THE GROUND OF EDITH STEIN'S PHENOMENOLOGY OF COMMUNITY"*. In: *"COLLABORATION ON EDUCATION FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT"*. ANADOLU UNIVERSITY, 4-7 GIUGNO 2008, ANADOLU: ANADOLU UNIVERSITY, vol. UNICO, p. 721-730

TELONI M. (2007). *"TIME AND THE FORMATION OF THE HUMAN PERSON: A COMPARISON OF EDITH STEIN'S AND MARTIN HEIDEGGER'S THOUGHTS"*. In: ANNA-TERESA TYMIENIECKA EDITOR. *"TIMING AND TEMPORALITY IN ISLAMIC PHILOSOPHY AND PHENOMENOLOGY OF LIFE"*. vol. VOLUME 3, p. 225-266, DORDRECHT: SPRINGER, ISBN/ISSN: 978-1-4020-6159-2

10. **TOTARO Francesco**

Curriculum:

Francesco Totaro received his degree in Philosophy in 1964 from the Catholic University of Milan and from the academic year 1981-1982 until the academic

year 2010-2011 has been Full Professor of Philosophy of History and of Moral Philosophy at the University of Macerata, where he was Vice-Rector too. He taught Sociology of Communications and Culture at the Social Communications at High School of the Catholic University of Milan and Philosophy of History at the University "Ca' Foscari" in Venice. Between 2003 and 2006 he also taught "Ethics of information and technology" at the Faculty of Engineering of the Università Politecnica delle Marche (Ancona, Italy). He was member of the steering committee of the "FalconaraFilosofia Centre for Philosophical Culture and Practice". He was vice-president and responsible of the Research centre of the ACLI in the district of Milan and member of the commission "Giustizia e Pace" of the diocese of Milan (presided by Carlo Maria Martini). In past years he has been member of the editorial board of "Il Progetto", a two-monthly journal promoted by CISL, and of the journal "Orientamenti", edited by "Centro sociale ambrosiano". Now he is member of the scientific board of the following journals: "Annali di Storia delle Università Italiane", "Annuario di Etica", "Cosmopolis", "Hermeneutica", "Idee" and "Prisma" (the journal promoted by the IRES Marche). He participates to the Promoter Committee of "Rivista di Studi Utopici". He contributes to the international journal "Analecta Husserliana" and to "Paradigmi". He is member of the scientific board of the book series in moral philosophy promoted by the publisher Vita e Pensiero (Catholic University of Milan) and of the book series in "Ethica" published by Orthotes in Naples. He is member of the editorial board of "Quaderni per il dialogo e la pace" of the ecumenical centre for peace based in Milan. He has been member of the steering committee of the "Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica" (CISE), which is based at the University of Venice. He is a member of the Management Committee of the "Centre of General and Applied Ethics" based in Pavia. He is also member, on behalf of the University of Macerata, of the "Interuniversity centre for the History of Italian Universities" based in Bologna. He is a member of the directive council of the scientific board the prestigious "Centro di Studi Filosofici di Gallarate". He is member of the steering committee of the "Italian Society of Moral Philosophy". He is President of "The International Society for Phenomenology and the Sciences of Life", affiliated to the World Phenomenology Institute.

Prof. Totaro, who also served as Director of the Department of "Philosophy and Theory of Human Sciences" of the University of Macerata, has always coordinated and carried on research activities both at the local level (programmes financed by the University of Macerata) and at the national level: in fact he has been local coordinator of "Researches of National Interest" (PRIN) in the years 2004-2006 (theme of the research: "Ethics and forms of artificial life") and 2007-2009 (theme of the research: "The ethical perspective between universalism and relativism: ethos, moral evaluations and institutional forms"). In the above mentioned frameworks, he has also organized research and scientific activities (conferences, workshops, seminars, etc.) at both the national and the international level.

At the University of Macerata he has been too: a) Member of the Board of Directors; b) President of the Ethical Commission; c) Member of the Steering Committee of the "G. Leopardi School of Higher Studies". In the academic year 2002-2003 he was Director of a Second level Master in "Ethics applied to the problems of Economy and Society". He is now adjunct professor in the Course of "Laurea Magistrale" in Philosophy and he is tutor in PhD in Philosophy and in PhD in Theory of Information and Communication.

In his scientific activity he has always connected his interest for ontological and metaphysical inquiry with attention to the consideration of society and history. In particular, he has constantly tackled the issue of "philosophy of work" in order to both articulate the positive side of work and to criticize its anthropological absolutisation. This philosophical reflection has been developed in his book "Non di solo lavoro. Ontologia della persona ed etica del lavoro nel passaggio di civiltà", which has been awarded the "Premio Desiderio Pirovano" given by the Fondazione Pirovano and the Istituto Luigi Sturzo in Rome. He has also edited several books on the philosophy of Friedrich Nietzsche, proposing an original and new interpretation, which has also gained the attention of the prestigious international journal "Nietzsche-Studien". The last but not the least, he also focused more recently on the problems regarding the relationship between truth and relativity, nature and artifice, as well as the ethical dimension of immaterial work, communication and the imaginary.

Pubblicazioni:

- TOTARO F. (2012). Condizioni per la ricchezza etica della politica. In: G. Cantillo, A. Donise (a cura). Etica e politica. Modelli a confronto. p. 139-152, napoli: guida, ISBN/ISSN: 9788866660880
- TOTARO F. (2012). La libertà democratica oltre la necessità dello sviluppo. In: M. Signore, M. Cucurachi (a cura). Libertà democratiche e sviluppo. p. 15-30, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN/ISSN: 9788882329327
- TOTARO F. (2011). Il lavoro nella ricchezza dell'umano. SPAZIO FILOSOFICO, vol. 01; p. 25-33, ISSN: 2038-6788
- TOTARO F. (2011). La funzione meta come potenziamento della dignità ontologica. GIORNALE DI METAFISICA, vol. XXXIII; p. 175-186, ISSN: 0017-0372
- TOTARO F. (2011). Multiculturalismo, interculturalità ed etica pubblica. In: C. Vigna, E. Bonan (a cura). Multiculturalismo e interculturalità. p. 15-30, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 9788834321058
- TOTARO F. (2011). Nature and Artifice in Manifesting/Producing the Being. In: A.-T. Tymieniecka (ed.). Analecta Husserliana. Phenomenology/Ontopoiesis. Retrieving Geo-cosmic Horizons of Antiquity. vol. CX, p. 317-326, Dordrecht Heidelberg London Ne: Springer, ISBN/ISSN: 9789400716919, doi: 10.1007/978-94-007-1691-91
- TOTARO F. (2011). Perché decidere di non essere guelfi. In: Servizio nazionale per il Progetto culturale della CEI. Nei 150 anni dell'Unità d'Italia. Tradizione e progetto. p. 311-317, BOLOGNA: Edizioni Dehoniane, ISBN/ISSN: 9788810140673
- TOTARO F. (2011). Verità prospettica e pluralità di filosofie, religioni, culture. ARCHIVIO DI FILOSOFIA, vol. LXXVIII; p. 99-110, ISSN: 0004-0088
- TOTARO F. (2010). Dal lavoro alla persona: il confronto di Bruno Trentin con il pensiero cristiano. In: A. Gramolati, G. Mari, Bruno Trentin. Lavoro, libertà, conoscenza. p. 25-44, FIRENZE: Firenze University Press, ISBN/ISSN: 978-88-8453-510-8
- TOTARO F. (2010). Lavoro e insegnamento sociale della Chiesa nel confronto con la modernità. In: G. Rusconi, H. Alford, E. Monti. Responsabilità sociale d'impresa e dottrina sociale della Chiesa Cattolica. p. 195-220, MILANO: FrancoAngeli, ISBN/ISSN: 978-88-568-1648-8
- TOTARO F. (2010). Natura, artificialità e relativismo etico. In: M. Signore. Natura ed etica. p. 97-122, LECCE: Pensa MultiMedia, ISBN/ISSN: 978-99-8232-736-1
- TOTARO F. (2010). Ricerca di verità e compimento ontologico. In: R. Mancini, M. Migliori. La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti. p. 925-935, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1847-8
- TOTARO F. (2009). Il lavoro oltre la patologia del lavoro. PRISMA, vol. 1; p. 50-63, ISSN: 0393-9049
- TOTARO F. (2009). Lavoro ed equilibrio antropologico. In: F. Totaro. Il lavoro come questione di senso. p. 305-328, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-213-5
- TOTARO F. (2009). Le ambiguità del lavoro nell'era della comunicazione. QUADERNI LEIF, vol. III; p. 73-81, ISSN: 1970-7401
- TOTARO F. (2009). Oltre la contrapposizione tra assoluto e relativo: prospettivismo veritativo e benevolenza tra le religioni. In: C. Chiurco, I. Sciuto. Verità, fede, interpretazione. Saggi in onore di A. Petherlini. p. 127-136, PADOVA: Il Poligrafo, ISBN/ISSN: 978-88-8483-689-2
- TOTARO F. (2009). Per un'etica del comunicare: una utopia necessaria. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 7; p. 177-190, ISSN: 2035-8873
- TOTARO F. (2009). The human telos beyond the instrumental closure. The contribution of phenomenology and existentialism. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 104; p. 443-449, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-90-481-2979-9_26
- TOTARO F. (2009). The human telos beyond the instrumental closure. The contribution of phenomenology and existentialism. In: A.T. Tymieniecka. Phenomenology and existentialism in the twentieth century. vol. 2, p. 443-449, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 978-90-481-2978-2, doi: 10.1007/978-90-481-2979-9_26
- TOTARO F. (2008). Inattualità dell'intero e fondazione della prassi in (a partire da) Bontadini. In: C. Vigna. Bontadini e la metafisica. p. 59-80, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1587-3
- TOTARO F. (2008). La persona e il lavoro oggi. PARADIGMI, vol. XXVI; p. 101-120, ISSN: 1120-3404
- TOTARO F. (2008). L'espressione plurale della verità. La questione attuale del confronto tra le religioni. In: D. Bonifazi, E. Bressan. A quarant'anni dal Concilio della speranza. L'attualità del Vaticano II. p. 337-357, MACERATA: Eum, ISBN/ISSN: 978-88-6056-126-8
- TOTARO F. (2008). Per una misura etico-antropologica dell'economia. In: F. Totaro, B. Giovanola. Etica ed economia: il rapporto possibile. p. 17-55, PADOVA: Messaggero, ISBN/ISSN: 978-88-250-2115-8
- TOTARO F. (2008). Quanto bene il credente può chiedere alla politica. Una riflessione su religione e laicità. PARADOXA, vol. 2; p. 43-53, ISSN: 1971-6311
- TOTARO F. (2007). Dialogo sul relativismo. GLI ARGOMENTI UMANI, vol. 5; p. 66-79, ISSN: 1824-2375
- TOTARO F. (2007). Eschaton, progresso, sviluppo. ETICA ED ECONOMIA, vol. 1; p. 7-17, ISSN: 1594-7599
- TOTARO F. (2007). Nietzsche e la verità in prospettiva. In: F. Totaro. Verità e prospettiva in Nietzsche. p. 147-175, ROMA: Carucci, ISBN/ISSN: 978-88-430-4051-3
- TOTARO F. (2007). Ontological intentionality and moral consciousness in human experience. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 93; p. 245-252, ISSN: 0167-7276, doi: 10.1007/978-1-4020-5192-0_15
- TOTARO F. (2007). Ontological intentionality and moral consciousness in human experience. In: A.T. Tymieniecka. Phenomenology of Life from the Animal Soul to the Human Mind. vol. 1, p. 245-252, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 9781402051913, doi: 10.1007/978-1-4020-5192-0_15
- TOTARO F. (2007). Virtuale e ideologia. Gli apparati dell'immaginario come artificio di compensazione e risarcimento. In: A. Fabris. Etica del virtuale. p. 59-69, MILANO: Vita e Pensiero, ISBN/ISSN: 978-88-343-1568-2

Curriculum:

Daniela Verducci (1952) earned her degree in Philosophy in 1974 at the University of Macerata where, beginning in 1982, she worked as a researcher at the Department of Philosophy and Human Sciences, holding seminars for the chairs of the History of Modern and Contemporary Philosophy, the Philosophy of History, and Moral Philosophy and, beginning in academic year 1997-1998, teaching Philosophical Propedeutics (a 20 hour module, dedicated to I. Kant, Critique of Practical Reason), Political Philosophy, and History of Modern and Contemporary Philosophy.

Since 2005, with confirmation in 2008, she has been an associate professor of Moral Philosophy at the University of Macerata, where she teaches Philosophical Anthropology, the Philosophy of Work, and the Ethics of Development at the Faculty of Sciences of Formation. At the Department of Philosophy and Human Sciences, she teaches an Advanced Seminar of the History of Modern and Contemporary Philosophy. During academic year 2009-2010 she also taught Systems of Thought-The Contemporary Age, at the Department of Philosophy and Human Sciences, while up to 2009-2010 she taught Cultural Anthropology at Sciences of Formation.

At the "G. Leopardi" School of Higher Studies of the University of Macerata, she held the seminar on "The Philosophy of Work and of Human Formation for Development" (April 7-8, 2009). For the chair of the Philosophy of Law of the Faculty of Jurisprudence, Degree Programs in Sciences of Juridical Services and Theory and Techniques of Juridical Lawmaking of the University of Macerata, Iesi section, she held a seminar on "The Question of Work as Human Resource of Realization. After K. Marx" (November 20-27, 2009). She participated in the dialogues among professors of the classes in Sciences of Juridical Services dedicated to the theme, "Work During the Recession. An Interdisciplinary Itinerary," with the talk, "The Question of Work. New elements in Philosophy after K. Marx" (November 5, 2009).

She is part of the scientific committee of the Annali of the Faculty of Sciences of Formation at the University of Macerata and of the Teacher's Board of the Doctoral Program in Philosophy, curriculum in "Philosophy and Theory of the Human Sciences," at the Department of Philosophy and Human Sciences of the University of Macerata.

She began her research with classic authors such as Tommaso de Vio and Christian Wolff.

In recent years, her research interests have been oriented to the twentieth century, focusing on "the age of crisis" and on Max Scheler, comparing his thought with that of Thomas Aquinas, Duns Scotus, M. Weber and F. Nietzsche. In addition, she has translated Scheler's work *Arbeit und Ethik* into: *Lavoro ed etica. Saggio di filosofia pratica* (1997). On the theme of work, she dedicated the volume: *Il segmento mancante. Percorsi di filosofia del lavoro* [The Missing Segment: Itineraries of the Philosophy of Work] (2003). Some of her reflections on the philosophy and phenomenology of life are published in the volume: *Pensare la vita. Contributi fenomenologici* [Thinking Life: Phenomenological Contributions] (2003). On the innovative feminine speculation of Anna Teresa Tymieniecka, she has published the following works: *Anna-Teresa Tymieniecka. La trama vivente dell'essere* [Anna-Teresa Tymieniecka. The Living Fabric of Being] (2001) and *La meta-ontopoesi di A.-T. Tymieniecka come teoresi di solidarietà tra logos e vita* [The Meta-ontopoesis of A.-T. Tymieniecka as Speculation of Solidarity between Logos and Life] (2004). She edited the volume: *Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita* [Phenomenological Dissemination: Starting from the Phenomenology of Life] (2007). She wrote of the relationship between philosophy and human sciences in the perspective of the human person in the following essays: *La gerarchia dei saperi antropologici. Filosofia e psicologia in Max Scheler* [The Hierarchy of Anthropological Knowledge: Philosophy and Psychology in Max Scheler] (2005); *La persona tra compimento e realizzazione secondo Max Scheler* [The Person: Fulfillment and Realization According to Max Scheler] (2007); and *Going through Post-Modernity with the Phenomenology of Life* (2010).

Her more recent contributions include:

- Differentiation of the Logos. From Reason to Sacral Spirit in the Ontopoesis of Life, in: A.-T. Tymieniecka (ed. by), *Reason, Spirit and the Sacral in the New Enlightenment*, in: «Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», 5, Springer, Dordrecht-Heidelberg-London-New York 2011, pp. 37-50;

- Convergenze post-metafisiche sulla vita. J. Habermas e A.-T. Tymieniecka a confronto [Post-metaphysical Convergences on Life: Comparison of the Thought of J. Habermas and A.-T. Tymieniecka], in: «Notandum», 25 (2011), pp. 75-84;

- Germinazioni teistiche nell'epoca della post-metafisica [Theistic Germinations in the era of post-metaphysics], in «Ricerche teologiche», 1/ 2011, pp. 93-114;

- The life of being refound with the phenomenology of life of Anna-Teresa Tymieniecka, in: «Analecta Husserliana» CX (2011), pp. 23-37;

- Far vivere l'eredità fenomenologica nella post-modernità. L'opera filosofica di Angela Ales Bello [Making the phenomenological inheritance of post-modernity live: The Philosophical Work of Angela Ales Bello], in: E. Baccharini, M. D'Ambrà, P. Manganaro, A. M. Pezzella (editors), *Persona, Logos, Relazione. Una fenomenologia plurale. Scritti in onore di A. Ales Bello*, Città Nuova, Roma 2011, pp. 791-804;

- Nel segno di Max Scheler. In dialogo con Giovanni Ferretti [In the mark of Max Scheler. In Dialogue with Giovanni Ferretti], in: R. Mancini, M. Migliori (editors), *La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti* [Philosophy as Service. Studies in Honor of Giovanni Ferretti], Vita e Pensiero, Milano 2010, p. 73-87;

- The development of the vital seed of intentionality from E. Husserl and E. Fink to A. -T. Tymieniecka's ontopoesis of life, in: «Analecta Husserliana», CV (2010), pp. 19-37;

- La vita delle idee tra storia e fenomenologia. L'eredità di Edith Stein [The Life of Ideas between History and Phenomenology. The Patrimony of Edith Stein], in: «Per la filosofia», n. 78/1 2010, pp. 11-28;

- Una scala d'essere per la persona, [A Scale of Being for the Person], Review of: G. Cusinato, *La totalità incompiuta. Antropologia filosofica e ontologia della persona* (Franco Angeli, Milano 2008, pp. 5-336), in: «ReF- Recensioni filosofiche», on-line journal, n.º 46, January 2010 and in: «Rivista di Studi Utopici», 7 (2009), pp. 215-218;

- Pensieri differenti. Il contributo femminile alla politica [Different Thoughts. The Feminine Contribution to Politics], in: I. Corti (editors), *Universo femminile e rappresentanza politica*, EUM, Macerata 2009, pp. 223-250;

- Time within Eternity. A Metaphysical Perspective newly opened by Anna-Teresa Tymieniecka's Ontopietical Logos of Life, in: «Phenomenological Inquiry. A Review of Philosophical Ideas and Trends», Hanover-New Hampshire, n. 33, October 2009, pp. 4-22;

- Tra lavoro e essere persona: interazioni auspicabili [Work and the Human Person: Interactions to be Augured], in: F. Totaro (editor), *Il lavoro come questione di senso*, EUM, Macerata 2009, pp. 329-350;

- Education and the Ontopietical Conception of Life, in: «Analecta Husserliana» XCV, Springer, Dordrecht 2008, pp. 23-37;

- Anna-Teresa Tymieniecka: fenomenologa della vita e personalista? [Anna-Teresa Tymieniecka: Phenomenologist of Life and Personalist?], in: A. Pavan (editor), *Enciclopedia della persona nel XX secolo*, ESI, Napoli 2008, pp. 1061-1066;

- Ritrovare l'empatia perduta. Una questione aperta nella formazione degli operatori delle «helping professions» [Finding the Empathy that has been Lost. An open question in the formation of workers in «helping professions»], in: «Lettere dalla Facoltà», Bollettino della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche, Anno XI, N.º 6, June 2008, pp. 10-15 (on-line journal);

- Operare al tempo del nichilismo con Nietzsche e Scheler [Working in the time of Nihilism with Nietzsche and Scheler], in: «Rivista di Studi Utopici», 3 (2007), pp. 147-161;

- La questione dello sviluppo in prospettiva ontopietica [The Question of Development from the Ontopietical Perspective], in: «Etica ed Economia», Semestrale di Nemetria, 1 (2007), pp. 45-58.

She has participated in numerous national and international conferences both as speaker and as organizer and member of the steering committee. Among the more recent events:

- The 61st International Phenomenology Congress held in Istanbul Kultur University in Turkey from June 27 - July 1, 2011. Topic of the Congress: «Phenomenology and the Human Positioning in the Cosmos - The Life-World, Nature, Earth» (member of the Scientific Committee)

- The 60th International Phenomenology Congress held at the University of Bergen, Norway on August 10-13, 2010. Topic of the Congress: «Logos and Life Phenomenology/Ontopoesis Reviving Antiquity» (member of the Scientific Committee and speaker)

- «¿Quién es Dios? La percepción contemporánea de la religión», International conference organized by the Asociación Española de Personalismo, at the Universidad San Pablo - CEU of Madrid, March 12-13, 2010, with the talk: «Theistic Germinations in the Era Post-Metaphysics» (speaker).

- «L'etica tra natura e storicità» [Ethics: Nature and Historicity], University of Macerata, October 28-28, 2009, national conference promoted by F. Totaro: discussant with the contribution: «Genealogia fenomenologica. Una scala d'essere per il post-umano» [Phenomenological Geneology. A Scale of Being for the Post-Human] (member of the steering committee and speaker).

- The 59th International Phenomenology Congress, Antwerp, Belgium, July 8-10, 2009. Topic of the Congress: «Trancendentalism Revisited» (member of the Steering Committee)

- «Toward a Philosophy of Life: reflections on the concept of life in continental philosophy of religion», International Conference in Continental Philosophy of Religion, 26-28 giugno 2009, Liverpool Hope University, Liverpool, UK, with the talk: «Time within eternity. A metaphysical perspective newly opened by Anna-Teresa Tymieniecka's ontopietical logos of life» (speaker).

- The Fourth World Congress of Phenomenology: «The Phenomenology and Existentialism of the Twentieth Century», held at Jagiellonian University of Krakow, Poland on August 17-20, 2008 (speaker). Title of report: «The development of the living seed of intentionality. From E. Husserl and E. Fink to A.-T. Tymieniecka's ontopoesis of life» (speaker).

- «New frontiers of phenomenology. Beyond post-modernism in empirical research» org. by IHSRC/ «International Human Science Research Conference», Rovereto, June 13-16, 2007, with the talk: «Going through Post-Modernity with the Phenomenology of Life» (speaker).

She has been invited speaker/professor :

- at the Seminar on the occasion of the presentation of the volume: A. Ales Bello, Francesco Alfieri, M. Shahid (editors), E. Stein, H. Conrad Martius, G. Walter. *Fenomenologia della persona, della vita, della comunità* [E. Stein, H. Conrad Martius, G. Walter. *Phenomenology of the Person, of Life, of the Community*], on November 12 2011 at the Italian Center of Phenomenological Research of Rome, where she gave a talk «Il fattore "vita" nell'ontologia fenomenologica, per la post-metafisica» [The "Life" Factor in Phenomenological Ontology, for Post-Metaphysics];
- at the national conference on «Religione e Utopia» [Religion and Utopia], organized by the Center of Studies on Utopia at the University of Rome 3, Department of Sciences of Education, on May 25, 2011, with a contribution entitled: «Il teismo come utopia. Dopo Max Scheler» [Theism as Utopia. After Max Scheler].
- at the conference: «L'identità di genere tra istanze neuroscientifiche e prospettive antropologiche» The Identity of Genus. Neuroscientific Demands and Anthropological Outlooks], organized in Rome, at the "Marianum" Pontifical University, March 11-12, 2011, by the Costanza Scelfo Institute - Scientific Division of the Italian Society for Theological Research (SIRT), in collaboration with the "Woman and Christianity" Chair of the "Marianum" Pontifical University of Rome, with a contribution entitled, «Armonie di genere tra pre-figurazione, ri-figurazione, con-figurazione» [Harmonies of gender. Pre-figuration, re-figuration, con-figuration], in press;
- at the symposium «The Question of Divinity in the New Enlightenment?», Symposium in Islamic Philosophy and Phenomenology in Dialogue, hosted by the «American Philosophical Association's Eastern Division Conference Meeting», Boston, December 27-30, 2010, with the talk: «A metamorphic logos for post-metaphysics. From the phenomenology of life», in press with the editorial series: A.-T. Tymieniecka (ed. by), «Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», Springer, Dordrecht;
- at the formation course, «Linee di pastorale migratoria» [Lines of Pastoral Policy on Migration], promoted by the «Migrantes»-C.E.I. Foundation in Loreto, Casa Scalabrini, June 28 - July 3 2010, with the contribution: «Riconoscere l'umanità. Un approccio antropologico-culturale» [Acknowledging Humanity. An Anthropological-Cultural Approach] (June 30, 2010);
- at the seminar: «Ripercorrendo il pensiero di Edith Stein» [Retracing the Thought of Edith Stein], organized by the Italian Center for Phenomenological Research, Rome, April 18, 2009, with the talk: «La vita delle idee tra storia e fenomenologia. L'eredità di Edith Stein» [The Life of Ideas. History and Phenomenology. The Inheritance of Edith Stein], now in: «Per la Filosofia», 78/1 2010, pp. 11-28;
- at the national conference, «L'etica tra natura e storicità» [Ethics: Nature and Historicity], organized by F. Totaro October 28-29, 2009 at the University of Macerata, with the talk «Genealogia fenomenologica. Una scala d'essere per il post-umano» [Phenomenological Genealogy. A Scale of Being for the Post-Human], in press with EUM;
- in the symposium: «Reason and Spirit. The Sixth Symposium in Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», hosted by the «American Philosophical Association's Eastern Division Meeting», Philadelphia, December 27-30, 2008, with the talk: «Differentiation of the Logos. From Reason to Sacral Spirit in the Ontopoiesis of Life», now in: A.-T. Tymieniecka (ed. by), Reason and Spirit. Reason, Spirit and the Sacral in the New Enlightenment, «Islamic Philosophy and Phenomenology of Life in Dialogue», 5, Springer, Dordrecht 2011, pp. 37-50;
- at the «Roman Celebration», Presentation promoted by «Springer Science Media» of the 5 volumes of «Analecta Husserliana», dedicated to the theme: «Logos of Phenomenology and Phenomenology of the Logos», Rome, November 10, 2006, Lateran University, with the talk: «The Ontopoiesis of Life: a Theory of Solidarity between Logos and Life», now in: «Phenomenological Inquiry», 31 (2007), pp. 23-28;
- at the «APA (American Philosophical Association) Congress» of Washington D.C., December 27-30, 2003, with the talk: «To Reason as Living Men: Conjecture as Inferential supporting Framework of the Human condition according to the Meta- Ontopoiesis of Anna-Teresa Tymieniecka», now in «Phenomenological Inquiry», 27 (2003), pp. 63-76;
- at the «V Scheler-Tagung» of the Max-Scheler-Gesellschaft, Ottobeuren June 6-9, 2001, with the talk: «Max Schelers Ontologie der Arbeit. Ein phänomenologischer Weg zwischen Vernunft und Gefühl». Now in: Vernunft und Gefühl. Schelers Phänomenologie des emotionalen Lebens, hrsg. von Ch. Bernes, W. Henckmann, H. Leonardy, Königshausen & Neumann, Würzburg 2003, pp. 147- 165;
- at the CIRF (Italian Center for Phenomenological Research) of Rome, with the talk: «Metaontopoiesi: la philosophia perennis di Anna-Teresa Tymieniecka» [Metaontopoiesis: the Perennial Philosophy of Anna-Teresa Tymieniecka] (November 17, 2001), which can be read at the CIRF site: <http://web.tiscali.it/cirfitalia/index.htm>

She participated on the Editorial Board of the encyclopedic volume: A.-T. Tymieniecka (ed. by), *Phenomenology World-Wide. Foundations, Expanding Dynamics, Life Engagements. A Guide for Research and Study*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht-Boston-London 2002.

Since 2011 she has been Vice President of the «World Phenomenology Institute», headed by A.-T. Tymieniecka, with headquarters in Hanover, N.H., USA (cfr.: «Letter of acceptance by D. Verducci», in: «Phenomenology Inquiry», 35/ 2011, pp. 1-2).

She is the International Secretary of the «International Society for Phenomenology and the Sciences of Life», affiliated with The World Phenomenology Institute and as such promoted and organized the international conference on «Phenomenological Paths in Post-Modernity. A comparison with Anna-Teresa Tymieniecka's Phenomenology of Life/ Vie della Fenomenologia nella Post-Modernità. Confronto con la Fenomenologia della Vita di Anna-Teresa Tymieniecka», Rome, "Auditorium Antonianum", January 13-15, 2011, where she also gave the introductory talk, «Vivere l'essere. La sfida post-moderna raccolta dalla fenomenologia della vita» [Living Being. The Post-Modern Challenge Embraced by the Phenomenology of Life]. (http://flash1-bo1.unimc.it/streamings/sdf_I_sem_2011_12/verducci_conv_fenomeno_mp3).

She participates on the Editorial Board of «Phenomenological Inquiry. A Review of Philosophical Ideas and Trends», ed. by A.-T. Tymieniecka, published by «The World Institute for Advanced Phenomenological Research and Learning», Hanover, New Hampshire, USA.

She participates on the promotional committee of «Rivista di Studi Utopici» [Journal of Utopian Studies] and is Scientific Advisor of «Agathos. An International Review of the Humanities and Social Sciences», «Fundaţia Culturală Poezia» Publishing House, Jassy, Romania. Since 1994 she has been a member of the Max Scheler-Gesellschaft.

Publicazioni:

- VERDUCCI D. (2011). Convergenze post-metafisiche sulla vita. J. Habermas e A.-T. Tymieniecka a confronto. NOTANDUM, vol. 25; p. 75-84, ISSN: 1516-5477
- VERDUCCI D. (2011). Differentiation of the Logos. From Reason to Sacral Spirit in the Ontopoiesis of Life. In: A.-T. TYMIENIECKA, ED. BY. Reason, Spirit and the Sacral in the New Enlightenment. Islamic Metaphysics revived and recent Phenomenology of life. vol. 5 della Collana "Islamic Philo", p. 37-50, Dordrecht-Heidelberg-London-Ne: Springer, ISBN/ISSN: 9789048196111, doi: 10.1007/978-90-481-9612-8
- VERDUCCI D. (2011). Far vivere l'eredità fenomenologica nella post-modernità. L'opera filosofica di Angela Ales Bello. In: E. Baccarini, M. D'ambra, P. Manganaro, A. M. Pezzella (a cura di). *Persona, logos, relazione. Una fenomenologia plurale. Scritti in onore di Angela Ales Bello*. p. 791-804, Roma: Città Nuova Editrice, ISBN/ISSN: 9788831173872
- VERDUCCI D. (2011). Germinazioni teistiche nell'epoca della post-metafisica. RICERCHE TEOLOGICHE, vol. 1/2011; p. 93-114, ISSN: 1120-8333
- VERDUCCI D. (2011). The life of being refound with the phenomenology of life of Anna-Teresa Tymieniecka. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). *Phenomenology/Ontopoiesis retrieving geo-cosmic horizons of Antiquity - Logos and Life*. vol. 110 della serie «Analecta Huss», p. 23-37, Dordrecht-Heidelberg, London. : Springer, ISBN/ISSN: 9789400716902, doi: 10.1007/978-94-007-1691-9
- VERDUCCI D. (2010). Going through Post-Modernity with the Phenomenology of Life. In: L. Mortari, M. Tarozzi (eds.). *Phenomenology and human science research today. Thoughts and Researches*. p. 270-292, Bucharest: Zetabooks, ISBN/ISSN: 9789731997445
- VERDUCCI D. (2010). La vita delle idee tra storia e fenomenologia. L'eredità di Edith Stein. PER LA FILOSOFIA, vol. 78/1; p. 11-28, ISSN: 0394-4131
- VERDUCCI D. (2010). Nel segno di Max Scheler. In dialogo con Giovanni Ferretti. In: R. Mancini, M. Migliori (a cura di). *La filosofia come servizio. Studi in onore di Giovanni Ferretti*. p. 73-87, MILANO: Vita e pensiero, ISBN/ISSN: 9788834318478
- VERDUCCI D. (2010). The development of the living seed of intentionality. From E. Husserl and E. Fink to A.-T. Tymieniecka's ontopoiesis of life. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). *Phenomenology and Existentialism in the Twentieth Century-Book 3: Heraldng the New Enlightenment (Analecta Husserliana 105)*. vol. 105 della serie Analecta Husse, p. 19-37, Dordrecht Heidelberg London Ne: Springer, ISBN/ISSN: 9789048137848, doi: 10.1007/978-90-481-3785-5
- VERDUCCI D. (2009). Anna-Teresa Tymieniecka: fenomenologa della vita e personalista?. In: A. Pavan (a cura di). *Enciclopedia della persona nel XX secolo*. p. 1061-1066, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane, ISBN/ISSN: 9788849515329
- VERDUCCI D. (2009). Pensieri differenti. Il contributo femminile alla politica. In: I. Corti (a cura di). *Universo femminile e rappresentanza politica*. p. 223-250, Macerata: Editrice eum, ISBN/ISSN: 9788860561404
- VERDUCCI D. (2009). Time within Eternity. A Metaphysical Perspective newly opened by Anna-Teresa Tymieniecka's Ontopietical Logos of Life. PHENOMENOLOGICAL INQUIRY, vol. 33; p. 4-22, ISSN: 0885-3886
- VERDUCCI D. (2009). Tra lavoro e essere persona: interazioni auspicabili. In: F. Totaro (a cura di). *Il lavoro come questione di senso*. p. 329-350, Macerata: Editrice eum, ISBN/ISSN: 9788860562135
- VERDUCCI D. (2008). Education and the Ontopoietic Conception of Life. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). *Education in Human Creative Existential*

- Planning. vol. 95, p. 23-37, Dordrecht: Springer, ISBN/ISSN: 9781402063015
- VERDUCCI D. (2008). Ritrovare l'empatia perduta. Una questione aperta nella formazione degli operatori delle helping professions. LETTERE DALLA FACOLTÀ, vol. 6; p. 10-15
- VERDUCCI D. (2007). De persona. In: AA.VV.. Annali della Facoltà di Scienze della Formazione. vol. 2, p. 307-319, MACERATA: EUM Edizioni Università di Macerata, ISBN/ISSN: 9788860560438
- VERDUCCI D. (2007). Disseminazioni fenomenologiche e innovazioni teoretiche. In: D. VERDUCCI (a cura di). Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita. p. 12-27, MACERATA: EUM Edizioni Università di Macerata, ISBN/ISSN: 9788860560780
- VERDUCCI D. (2007). Fenomenologia ed economia. In: D. Verducci (a cura di). Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita. vol. 978-88-6056-078-0, p. 143-160, Macerata: Editrice eum, ISBN/ISSN: 9788860560780
- VERDUCCI D. (2007). La persona tra compimento e realizzazione secondo Max Scheler. In: G. Cusinato (a cura di). Max Scheler. Esistenza della persona e radicalizzazione della fenomenologia. p. 177-202, Milano: Franco Angeli, ISBN/ISSN: 9788856803105
- VERDUCCI D. (2007). La questione dello sviluppo in prospettiva onto-poietica. ETICA ED ECONOMIA, vol. 1; p. 45-58, ISSN: 1594-7599
- VERDUCCI D. (2007). Lavorare all'educazione con filosofia. In: AA.VV.. Annali della Facoltà di Scienze della Formazione. vol. 2, p. 321-335, MACERATA: EUM Edizioni Università di Macerata, ISBN/ISSN: 9788860560438
- VERDUCCI D. (2007). Nietzsche's Bestiary. Animal, man, superman. In: A.-T. Tymieniecka (ed.by). Phenomenology of Life. From the Animal Soul to the Human Mind. vol. 93 della serie «Analecta Husse», p. 3-15, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 9781402051913
- VERDUCCI D. (2007). Operare al tempo del nichilismo con Nietzsche e Scheler. RIVISTA DI STUDI UTOPICI, vol. 3; p. 147-161, ISSN: 2035-8873
- VERDUCCI D. (2007). The timing of the Ontopoiesis of Life. In: A.-T. Tymieniecka (ed. by). Timing and Temporality in Islamic Philosophy and Phenomenology of Life. vol. 3 della Collana: «Islamic Phil», p. 93-110, DORDRECHT: Springer, ISBN/ISSN: 9781402061592
- VERDUCCI D. (a cura di) (2007). Disseminazioni fenomenologiche. A partire dalla fenomenologia della vita. Di A. Ales Bello, A. Antonelli, P. Crispiani, M. Durst, S. Ferretti, M. Sehdev, F. Totaro, A.-T. Tymieniecka, D. Verducci., MACERATA: Eum, p. 5-174, ISBN: 978-88-6056-078-0
- VERDUCCI D. (2005). La gerarchia dei saperi antropologici. Filosofia e psicologia in Max Scheler. In: A. Ales Bello e A. De Luca (a cura di). Le fonti fenomenologiche della psicologia. vol. 3 della Collana di Psicopatolo, p. 95-126, Pisa: Editrice ETS, ISBN/ISSN: 8846713265
- VERDUCCI D. (2004). La meta-ontopoiesi di Anna-Teresa Tymieniecka come teoresi di solidarietà tra logos e vita. ANNALI DI STUDI RELIGIOSI, vol. 5; p. 315-335, ISSN: 1592-5927
- VERDUCCI D. (2004). The human creative condition between autopoiesis and onto-poiesis in the thought of Anna-Teresa Tymieniecka. In: A.-T. Tymieniecka. Does the World Exist? Plurisignificant Ciphering of Reality. vol. 79 della serie Analecta Husser, p. 3-20, DORDRECHT: Kluwer Academic Publisher, ISBN/ISSN: 1402015178
- VERDUCCI D. (2003). Il segmento mancante. Percorsi di filosofia del lavoro. ROMA: Carucci, p. 1-221, ISBN: 88-430-2540-6
- VERDUCCI D. (2003). Pensare la vita. Contributi fenomenologici. ROMA: Il Calamaio, p. 3-127, ISBN: 88-88039-61-9